



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "9 C.D. CUOCO - SCHIPA"-NAPOLI
Prot. 0012660 del 28/12/2020
04-05 (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. 09 C.D. CUOCO SCHIPA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 09 C.D. CUOCO SCHIPA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8247/04-05 del 26/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 54

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo 9 C.D. Cuoco-Schipa abbraccia una zona della II Municipalità di Napoli vasta ed eterogenea, in quanto comprende quattro sedi molto diversificate per caratteristiche socio-economiche e culturali, così come emerge dal controllo dei dati di contesto interno e dalle fonti Invalsi 2018-19 che evidenziano una quota di alunni provenienti da famiglie svantaggiate superiore sia alla media regionale che nazionale. L'istituto nelle sue strutture accoglie 1059 alunni di età compresa fra i 3 e i 14 anni facendo registrare un incremento della presenza di alunni stranieri, fenomeno che favorisce dinamiche di interazione e di interscambio socio-culturale all'interno della comunità scolastica.

L'eterogeneità socio-culturale evidenziata, se da un lato può rappresentare un vincolo, dall'altro è vissuta come un'opportunità di crescita professionale, poiché alimenta la ricerca continua di strategie e metodologie atte ad implementare l'interesse e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e a rispondere ai loro diversi bisogni formativi. In tal senso, il nostro Istituto è costantemente impegnato a promuovere azioni che possano coinvolgere un numero sempre più elevato di portatori di interesse e favorire condizioni di partecipazione efficaci al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze del contesto.

Territorio e capitale sociale

Il nostro Istituto, che agisce in un territorio abbastanza complesso e riconosciuto "a rischio" per la presenza, a macchia di leopardo, di deprivazione socio-culturale dei contesti familiari, di fenomeni di devianza e di casi di microcriminalità, comprende quattro sedi molto diversificate per caratteristiche socio-economiche e culturali. Il territorio in cui operiamo è inoltre carente di strutture extrascolastiche che possano

affiancarci nella formazione culturale degli alunni per cui la Scuola si pone come centro culturale ed educativo di riferimento per il quartiere in cui opera. Anche in questo anno scolastico, nonostante l'emergenza sanitaria in corso e le problematiche derivanti dal distanziamento sociale, la scuola continuerà l'attività di promozione di collaborazioni e accordi strutturati con Scuole, Università, Enti pubblici e Associazioni del territorio per ricercare una fattiva collaborazione allo scopo di far convergere e potenziare finalità e risultati formativi, soprattutto in questo momento che vede insorgere nuove esigenze formative. Inoltre, la stessa emergenza sanitaria sta imponendo di intensificare ulteriormente le collaborazioni con la ASL, i servizi sociali e la II municipalità, attraverso il GPA (Gruppo Programma Adolescenti), per assicurare il processo di inclusione e ridurre e contrastare i fenomeni di disagio dispersione scolastica. Purtroppo, per questo anno scolastico, vista la pandemia da Covid 19 in corso, non è stato possibile ancora accogliere la consueta richiesta di alcune associazioni sportive territoriali per l'organizzazione di attività ludico-sportive pomeridiane e campi estivi a pagamento negli spazi interni ed esterni dei vari edifici scolastici

Risorse economiche e materiali

I plessi dell'Istituto sono differenti sia per età che per struttura architettonica:

-il Plesso Cuoco, edificio storico risalente alla fine del '700 e tutelato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, accoglie la scuola dell'Infanzia e Primaria ed è la sede amministrativa in cui si trovano gli uffici di Direzione e di Segreteria. Riceve l'utenza proveniente da via G. Santacroce, parte di via S. Rosa, via Battistello Caracciolo e da corso Vittorio Emanuele;

-il plesso Cairoli, edificio di recente costruzione, accoglie la scuola dell'Infanzia e Primaria e riceve l'utenza di via S. Giuseppe dei Nudi, di via F. S. Correrà, di piazza Dante, di via Santa Teresa degli Scalzi e di via Pessina;

-il plesso Carducci, scuola Primaria, è ospitato in una storica struttura conventuale che presta assistenza sul territorio come semiconvitto. Accoglie l'utenza proveniente da piazza Mazzini, da salita Pontecorvo, da salita Tarsia, di piazza Gesù e Maria, da corso

Vittorio Emanuele, da Vico S. Antonio ai Monti e da via F. S. Correra;

-Il plesso Schipa, edificio di moderna costruzione, accoglie la scuola Secondaria di primo grado e riceve l'utenza di piazza Mazzini, di salita Pontecorvo, di salita Tarsia, di piazza Gesù e Maria, di corso Vittorio Emanuele, di Vico S. Antonio ai Monti, di via F. S. Correra.

Nei quattro edifici scolastici sono presenti gli elementi essenziali per la sicurezza, anche in riferimento alle linee guida dettate in seguito all'emergenza sanitaria, e per il superamento delle barriere architettoniche e tutti sono dotati di laboratori, di biblioteca e di palestra o campetti esterni. I plessi sono alquanto forniti di attrezzature informatiche e multimediali, anche in riferimento a dotazioni digitali specifiche - hardware e software - per alunni con disabilità. Risultano però ancora da potenziare le attrezzature informatiche e multimediali dei plessi Cairoli e Schipa. Tutti i plessi sono cablati, ad esclusione del Plesso Carducci.

L'Istituto per il suo funzionamento usufruisce di risorse economiche derivanti da fondi statali, fondi assegnati dalla Regione e dall'Unione Europea per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa (PON, POR, ERASMUS), fondi assegnati dal Comune e anche di fondi assegnati dalle famiglie in cui rientrano i contributi per le iscrizioni degli alunni, per le visite guidate e i viaggi di istruzione e per eventuali specifiche richieste progettuali quali, ad esempio, il progetto di inglese con madre lingua in orario extrascolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA - I.C. 09 C.D. CUOCO SCHIPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8A8006
Indirizzo	VIA SALVATOR ROSA, 118 NAPOLI 80136 NAPOLI
Telefono	0815448765
Email	NAIC8A8006@istruzione.it



Pec naic8a8006@pec.istruzione.it

Sito WEB www.ic9cuocoschipa.edu.it

❖ **NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8A8013

Indirizzo VIA S.ROSA 118 NAPOLI 80136 NAPOLI

Edifici • Via Salvator Rosa 118 - 80136 NAPOLI NA

❖ **NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8A8024

Indirizzo VICO S.GIUSEPPE DEI NUDI, 1 NAPOLI 80100
NAPOLI

Edifici • Vicolo San Giuseppe dei Nudi 1 - 80136
NAPOLI NA

❖ **NA IC 9 CUOCO - SCHIPA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8A8018

Indirizzo VIA S.ROSA 118 NAPOLI 80136 NAPOLI

Edifici • Via Salvator Rosa 118 - 80136 NAPOLI NA

Numero Classi 22

Totale Alunni 476

❖ **NA IC 9 CARDUCCI - SCHIPA (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8A8029
Indirizzo	SALITA PONTECORVO, 39 NAPOLI 80135 NAPOLI
Edifici	• Salita PONTECORVO 39 - 80135 NAPOLI NA
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

❖ **NA IC 9 CAIROLI - SCHIPA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8A803A
Indirizzo	VIA S.GIUSEPPE DEI NUDI, 1 NAPOLI 80135 NAPOLI
Edifici	• Vicolo San Giuseppe dei Nudi 1 - 80136 NAPOLI NA
Numero Classi	6
Totale Alunni	78

❖ **NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8A8017
Indirizzo	VICO TROISE AL C.SO V. EMANUELE, 456 NAPOLI 80135 NAPOLI
Edifici	• Vicolo TROISE al CORSO V. EMANUELE 456 - 80135 NAPOLI NA
Numero Classi	13
Totale Alunni	241



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	schermo touch	1

Approfondimento



Negli ultimi anni, alcuni progetti realizzati grazie ai finanziamenti PON FESR e previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale hanno permesso al nostro Istituto di riqualificare sensibilmente le strumentazioni tecnologiche e di cablarsi interamente. Risulta non completamente cablato il Plesso Carducci perché è ospitato in un convento.

Con gli ultimi finanziamenti statali erogati in seguito all'emergenza sanitaria e all'attivazione della Dad, la scuola ha acquistato ulteriori n.41 computer.

Rispetto alle attrezzature multimediali, nel plesso Cuoco sono presenti LIM (lavagne interattive multimediali) e cattedre digitalizzate in tutte le classi di scuola primaria e anche l'Infanzia è provvista di un'aula informatizzata. Negli altri plessi, con un'utenza minore, sono presenti laboratori informatici ma il numero delle LIM è minore e deve essere implementato, nonostante lo scorso anno sono stati acquistati altri dispositivi e lavagne interattive multimediali mobili soprattutto al plesso Schipa, dove è presente inoltre un'aula 3.0 ed è stato realizzato un ambiente SMART class in cui sono presenti n.20 computer.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	21

Approfondimento

Rispetto alle caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale docente emergono alcuni aspetti positivi:

-La scuola ha nel suo organico il 91 % dei docenti con contratto a tempo indeterminato, percentuale superiore sia alla media regionale che nazionale, facendo



registrare una professionalità consolidata dall'esperienza e anche dalla continuità degli anni di servizio;

-l'indice di stabilità dei docenti che permangono nella scuola da oltre 5 anni è del 59 % per la scuola primaria e del 32, 3% per la secondaria di 1° grado, dato che è inequivocabile indice anche del benessere professionale e del positivo clima generale della nostra scuola.

La suddivisione per fasce d'età dei docenti rispecchia sostanzialmente la distribuzione sul territorio nazionale

Risulta stabile anche la dirigenza scolastica che perdura da 10 anni. Tali aspetti contribuiscono a rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La nostra **"Vision"**, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano si attivano per coinvolgere attivamente tutti gli skateholder nell'attuazione di questo progetto: **"Far diventare l'Istituto un Polo Culturale di riferimento per il Territorio"** con un'intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni."*

Il nostro Istituto, nell'ottica della valorizzazione di una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, ha previsto i seguenti obiettivi di lungo periodo :

-Incrementare il successo formativo attraverso l'aumento della motivazione allo studio degli alunni proponendo un' adeguata attività di sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, riconoscendo e integrando le competenze informali e non formali, predisponendo nel contempo opportune iniziative di coinvolgimento delle famiglie e di Associazioni, Enti e Scuole del territorio.

-Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

-Potenziare gli strumenti e i sussidi didattici informatici promuovendo anche un'adeguata formazione professionale al fine di creare un' opportunità di crescita per il personale docente e , di conseguenza , per gli alunni.



-Promuovere l'innovazione delle metodologie mediante la ricerca e la sperimentazione di nuovi modelli e strumenti didattici e organizzativi per sostenere lo sviluppo di una vasta gamma di competenze rilevanti nell'epoca della globalizzazione e volta al recupero motivazionale degli alunni verso lo studio delle varie discipline e all'acquisizione da parte di essi di un'adeguata metodologia di studio (imparare ad imparare), in grado di garantire con successo anche lo studio nei successivi gradi scolastici.

-Implementare le iniziative volte all' Educazione alla Cittadinanza attiva e Globale, alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.

-Implementare le iniziative volte all'Educazione alla sostenibilità ambientale attraverso processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita da assumere e da diffondere all'interno della comunità.

-Promuovere l' inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, in sinergia con i servizi sociali, gli Enti Locali, le associazioni del territorio

-Sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché il rispetto dell' identità, della lingua, della cultura, dell'ambiente naturale predisponendo e realizzando azioni che consentano lo scambio culturale con alunni di altre culture.

Le scelte strategiche individuate dall'Istituto per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa sono scaturite:

- dall'Atto di Indirizzo per le attività e scelte di gestione della scuola adottato dal Dirigente Scolastico il 26/11/2018;

-dagli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, nello specifico, dalle criticità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV 2019-20);

-dalla visita del NEV (nucleo esterno di valutazione);



- dalle azioni individuate e sviluppate nel piano di miglioramento;*
 - dai dati restituiti dall'INVALSI relativamente all'anno scolastico 2018/19;*
 - dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 23 /02 /2018 .*
- Nei successivi aggiornamenti si terrà conto anche:*
- dalla legge 20 agosto 2019,n.92 e dal D.M. 22 giugno 2020,n.35 di adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
 - del decreto legge 8 aprile 2020,n.22 convertito con modificazioni della legge n.41 del 6 giugno 2020*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

Traguardi

Ridurre la varianza tra le classi come segue: -per la scuola primaria 8% Italiano, 10% matematica; -per la scuola secondaria di I grado si intende diminuire del 5% in italiano e in matematica la percentuale di alunni che si collocano al livello 1.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

Traguardi

Ridurre la varianza tra le classi come segue: -per la scuola primaria 8% Italiano, 10% matematica; -per la scuola secondaria di I grado si intende diminuire del 5% in italiano e in matematica la percentuale di alunni che si collocano al livello 1.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

Traguardi

Migliorare del 25% tra il primo e il secondo quadrimestre il livello relativo alle competenze digitale e sociali e civiche

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

Traguardi

Aumentare del 10% le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto, attraverso un progetto formativo unitario e continuo, che inizia dai 3 anni per concludersi ai 14 anni, pone al centro del processo educativo la crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della solidarietà, del confronto con l' "altro", dell'inclusione.

In tal senso, i processi da attivare dall' Istituzione scolastica saranno volti a:

-Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze, in particolare di quelle linguistiche



(L1 e L2) e logico-matematiche attraverso la differenziazione dei percorsi di apprendimento (azioni di recupero, consolidamento e potenziamento).

-Condurre gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti corretti sul piano civile, etico e sociale.

-Favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione della diversità e il dialogo interculturale .

-Realizzare attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali dell'alunno in prospettiva di una "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

-Incrementare la ricerca e la sperimentazione di strategie metodologiche innovative, relativamente alla didattica per competenze e alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento .

- Promuovere attività progettuali extracurricolari, anche con finanziamenti europei e regionali (PON e POR) , che rafforzino l'azione formativa della scuola attraverso l'apertura pomeridiana della scuola.

-Realizzare azioni che promuovano la continuità educativa e l'orientamento fin dalla scuola dell'infanzia, aiutando gli alunni a diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento e a costruire un personale progetto di vita.

La seguente scelta degli obiettivi prioritari di cui al comma 7, costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola circa l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

A seguito della compilazione del documento di Rendicontazione Sociale e del Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto ha scelto di riconfermare le due precedenti priorità in riferimento ai " Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e ai " Risultati a distanza". In seguito alla Legge 20 agosto 2019, n.92 " Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica", si è però ritenuto individuare, in coerenza con il RAV, una nuova priorità legata all'area "Competenze chiave europee". Di conseguenza si è proceduto con un adeguamento degli obiettivi di processo al nuovo scenario scolastico.

Il monitoraggio delle azioni delineate all'interno del Piano di Miglioramento 2019-20 hanno fatto emergere una critica riflessione sugli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico, comportando un aggiornamento dei contenuti del documento. Difatti le varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione



dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed, in particolare, il ricorso alla didattica a distanza e la sospensione degli incontri in presenza dei docenti non solo per l'insegnamento /apprendimento, ma anche per i processi di formazione, hanno determinato e continuano a determinare un forte impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi.

L'azione di miglioramento "**Verso il successo formativo**", intrapresa dallo scorso anno, ha visto raggiungere i seguenti obiettivi di processo delineati in riferimento alla priorità indicate e legati al percorso intrapreso

- **elaborazione del curricolo verticale per competenze chiave**
- **definizione di strumenti più adeguati per la valutazione delle competenze per un uso più funzionale delle rubriche di valutazione.**

Infatti, in merito, sono stati raggiunti i seguenti **risultati previsti**:

- Rielaborazione del curricolo verticale d'istituto per competenze.
- Elaborazione di un curricolo digitale (PNSD azione 24)
- Utilizzo da parte degli insegnanti del curricolo verticale per competenze come strumento di progettazione didattica.
- Presenza di documenti e procedure standard di progettazione per i tre ordini di scuola.
- Predisposizione di modelli comuni ai tre ordini di scuola per la progettazione delle unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari.
- Costruzione condivisa di unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari.
- Elaborazione e uso delle rubriche per la valutazione del prodotto e del processo e di autovalutazione per gli alunni (autobiografia cognitiva) in riferimento alle unità di



apprendimento.

Come già precisato precedentemente, le conseguenze dell'emergenza sanitaria, che ci hanno posto di fronte ad uno scenario che ha dettato nuove modalità e stili di relazione, ossia un modo totalmente nuovo di fare didattica e di valutare, non hanno permesso il pieno raggiungimento di alcuni obiettivi di processo che, di conseguenza, verranno riproposti anche in questo anno scolastico unitamente ad altri per garantire una didattica più attiva, personalizzata ed inclusiva che tenga conto anche della nuova e rimodulata modalità di erogazione della didattica, al fine di contribuire al raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati.

A tal fine, l'azione " **Verso il successo Formativo**" tenderà al miglioramento attraverso tre specifiche attività che mireranno ad un adeguamento ed evoluzione della progettazione, dell'interazione didattica e delle modalità di verifica e valutazione anche in riferimento all'ultima normativa che ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Riflettere sul concetto di valutazione formativa intende, con sguardo prospettico, non solo promuovere gli apprendimenti degli alunni ma fornire ai docenti informazioni utili per migliorare e modificare il progetto didattico.

1) Attività "In equilibrio tra reale e virtuale"

Azioni:

- 1) Interpretazione della specificità del nuovo contesto in cui opera la scuola e delle problematiche da fronteggiare nell'organizzazione dell'azione formativa in presenza e a distanza all'interno dei vari organi collegiali per adeguare il curriculum al nuovo contesto storico.(settembre-ottobre)



2) Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione della progettualità d'istituto per rispondere alle esigenze del territorio e alle ultime normative.(settembre-ottobre)

3) Pianificazione del piano di didattica digitale integrata da parte di un gruppo di lavoro, successiva approvazione da parte del collegio dei docenti e pubblicizzazione (ottobre)

4) Predisposizione di un'organizzazione oraria flessibile che, nel rispetto delle linee guida dettate dall'emergenza sanitaria, sia adeguata a rispondere alle nuove esigenze formative(settembre-ottobre-novembre)

5) Elaborazione da parte di un gruppo di lavoro del curriculum verticale di educazione civica che vada ad integrarsi al curriculum verticale delle competenze elaborato lo scorso anno.(settembre-ottobre)

6) Condivisione ed approvazione da parte del collegio dei docenti del curriculum di educazione civica da cui trarre aspetti contenutistici e metodologici da riportare nella programmazione didattica complessiva, in termini di tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, modalità di articolazione delle attività didattiche, anche a distanza.(ottobre)

7) Riflessione nei vari consigli di intersezione, di interclasse e di classe sulla necessità del rinnovo della procedura didattica: dai propositi, a ciò che si pensa di insegnare, a come insegnare, alle modalità organizzative e a quelle di controllo dei risultati al fine di assicurare l'EQUITA' DEGLI ESITI, ovvero esiti uniformi tra le varie classi, e di ridurre, all'interno delle stesse, le disparità dei livelli di apprendimento, soprattutto con l'attivazione della DaD.(ottobre e in



itinere)

8) Predisposizione, all'interno dei vari consigli di intersezione, interclasse e di classe, attraverso format condivisi, delle UdA disciplinari e interdisciplinari che trasversalmente inglobino anche l'educazione civica e che siano già dovutamente adeguate negli obiettivi, nei contenuti, nelle metodologie didattiche e nei compiti di realtà in caso di attivazione della DaD.(ottobre)

9) Predisposizione di un protocollo per l'adozione di metodologie innovative

10) Indagine tra le famiglie per assicurare pari opportunità educative e comunicative a tutti gli alunni provvedendo a fornire in comodato d'uso dispositivi informatici agli alunni.(ottobre)

11) Predisposizione di criteri per l'attribuzione dei dispositivi informatici e successiva approvazione con delibera del Consiglio d'Istituto; pubblicazione del bando sul sito web della scuola ; consegna in comodato d'uso degli strumenti informati agli aventi diritto (novembre)

12) Azione di supporto alle famiglie per l'uso delle piattaforme istituzionali da parte dell'animatore digitale e del team per assicurare a tutti gli alunni la partecipazione alla didattica a distanza e garantire un'efficace comunicazione attraverso il registro Argo con le famiglie (per tutto l'anno scolastico).

13) Confronto in itinere negli organi collegiali per adeguare in modo flessibile la progettazione delle attività didattiche alle esigenze che emergeranno nell'attuazione della DaD (per la durata della DaD).



14) Esecuzione dei PIA elaborati e successiva azione di verifica attraverso la somministrazione di prove strutturate; monitoraggio e rendicontazione dell'azione per eventuale rimodulazione (ottobre-novembre).

15) Individuazione degli alunni per cui è stato elaborato il PAI e organizzazione di attività di recupero e consolidamento con successive azioni di verifica (da dicembre ad aprile)

16) Verifica e adeguamento periodico della programmazione nelle sedi istituzionali (intersezioni, interclasse, dipartimenti) (per l'intero anno scolastico).

17) Monitoraggio in itinere tra l'utenza sull'andamento della didattica a distanza per rimodulare eventualmente l'azione progettuale e didattica.

18) Verifica in itinere e finale sulla funzionalità del Curricolo elaborato e della sua aderenza al contesto per l'eventuale rimodulazione dell'organizzazione didattica dell'Istituto.

2) Attività "Ripensare alla valutazione..."

1) Operare una riflessione metodologica e didattica sulla valutazione per adeguarla al nuovo contesto (ottobre-novembre-dicembre)

2) Azioni di informazione e confronto alla luce della nuova normativa, finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo sempre a riferimento le Indicazioni Nazionali (dicembre, gennaio)

3) Riprogettazione dei criteri di valutazione elaborati in riferimento alle ultime indicazioni ministeriali da parte di una specifica commissione. (dicembre -



gennaio)

- 4) Adeguamento degli strumenti valutativi in uso nella scuola primaria in riferimento all' ORDINANZA 172.04-12-2020(dicembre- gennaio)
- 5) Creazione di un rubrica di valutazione per l'educazione civica che si vada ad integrare con quella del comportamento (novembre- dicembre)
- 6) Elaborazione di appositi strumenti per l'autovalutazione degli alunni (dicembre)
- 7) Promozione da parte dei docenti di processi di autovalutazione degli alunni attraverso un significativo lavoro di metacognizione a cui avviare tutti gli studenti (tutto l'anno)
- 8) Elaborazione di prove di verifica strutturate per livelli di padronanza adeguate alla modalità di scuola in presenza o a distanza per le discipline di italiano, matematica e di inglese.(in inizio, in itinere e alla fine)
- 9) Definizioni di precisi strumenti di correzione delle prove per assicurare l'oggettività della valutazione attraverso la predisposizione di apposite griglie di correzione.
- 10) Somministrazione, iniziale e alla fine dei due quadrimestri, delle prove per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado per le discipline di italiano, matematica ed inglese(novembre-febbraio- maggio)
- 11) Adozione di un repertorio di prove autentiche e compiti di realtà comuni per classi parallele per la verifica delle competenze linguistiche e matematiche e per le competenze trasversali, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e digitali.

3) Attività "Formarsi per innovare"



Azioni:

Fase iniziale (settembre-ottobre):

1) Verifica delle iniziative formative svolte nell'a.s 2019-20 dai docenti dell'istituto:

60 % dei docenti si è formato sulle metodologie relative ai disturbi specifici dell'apprendimento con livello avanzato

20% dei docenti ha partecipato ai Corsi di formazione dell'ambito di 1° e 2° livello

75% dei docenti ha partecipato al Corso di formazione: Microsoft Teams tenuto a giugno da un esperto esterno

100% dei docenti della scuola secondaria di 1° grado è stato coinvolto in attività di sviluppo professionale attraverso azioni formative tenute dal team digitale

12% dei docenti ha partecipato alla Formazione sulle competenze di educazione fisica nella scuola primaria : Progetto MIUR "Sport di Classe"

17% dei docenti ha partecipato alla FORMAZIONE TUTOR NEO-IMMESSI E TIROCINANTI (ai sensi della L.107/2015) -INDIRE : Formazione tutor e neo-immessi

2) Rilevamento delle esigenze dei docenti mediante analisi dei bisogni formativi per adeguare la proposta di formazione.

3) Indagine sulle competenze in possesso dei docenti in merito all'uso delle piattaforme istituzionali.

4) Organizzazione di corsi di formazione inerenti le metodologie didattiche innovative ed inclusive.

5) Promozione della cultura informatica attraverso corsi di formazione sulle ICT e corsi di informazione/ formazione interna da parte dell'animatore digitale e del suo team per agevolare l'uso dei dispositivi informatici.



6) Organizzazione di un corso di formazione sulla lezione segmentata e strumenti per la valutazione continuativa tenuto dall'animatore digitale

Fasi successive

1) Attività di formazione per un uso adeguato e funzionale delle piattaforme in uso nella scuola :Microsoft Teams e registro Argo(ottobre)

2) Attività di informazione e supporto da parte dell'animatore digitale e del Team per una corretta fruizione delle piattaforme in uso nell'istituto (tutto l'anno)

3) Attivazione di uno sportello di ascolto da parte dell'animatore digitale e del team per azioni di supporto ai docenti e alle famiglie. (tutto l'anno)

4) Partecipazione da parte dei docenti alla formazione promossa dalle rete di ambito

5) Partecipazione a corsi di formazione sull'educazione civica.(nota DPGPER 19479 del 16 luglio 2020)

6) Partecipazione da parte dei docenti alla formazione promossa dall'Istituto sulle metodologie didattiche innovative ed inclusive.

7) Usufruire di un ambiente "SMART" alla scuola secondaria di 1° grado per una metodologia didattica attiva che permetta di pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace e dinamico.(solo in caso di scuola in presenza)

8) Implementazione delle attrezzature informatiche nei diversi plessi dell'Istituto(tutto l'anno)

9) Sperimentazione di azioni didattiche con metodologie innovative quali l'apprendimento cooperativo, la didattica breve, la flipped classroom, il debate, il project based learning.(tutto l'anno)

10) Creazione di una repository nella quale raccogliere materiale didattico che potrà essere fruito da tutti i docenti della scuola al fine della diffusione delle buone pratiche e per incrementare la



“condivisione” all’interno dell’istituto.(da gennaio in poi)

Il monitoraggio delle suddette attività sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l’andamento delle singole fasi e l’eventuale ritaratura in corso d’opera.

Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:

- 1) incontri periodici del gruppo NIV finalizzati all’aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni;
- 2) analisi e tabulazione dei dati di restituzione delle interclassi e dei dipartimenti (verbali, rilevazioni, esiti delle prove comuni);
- 3) focus group anche con i genitori;
- 4) messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell’attuazione delle varie fasi;
- 5) eventuale rimodellazione dell’azione;
- 6) monitoraggio e verifica finale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" A.S.2020-2021-Adeguamento del curriculum in seguito all’introduzione della DaD e alla DDI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Ripensare alla valutazione e agli strumenti valutativi in presenza e durante l'attivazione della DaD

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Elaborazione del curriculum di Educazione Civica ed integrazione dello stesso all'interno della progettazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare l'uso del curricolo digitale nell'applicazione e nello svolgimento delle progettazioni didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Sistematizzare l'uso di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in



italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Incrementare le attrezzature informatiche nei plessi e implementarne l'uso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Promuovere ambienti di apprendimento che incrementino la collaborazione e la cooperazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare e sistematizzare l'organizzazione del tempo scuola creando spazi e tempi flessibili ed utilizzando risorse in funzione dell'attuazione di interventi di differenziazione didattica (recupero, consolidamento, potenziamento) ed implementando l'uso di strategie inclusive e personalizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" A.S. 2020-21 Arricchimento di strategie inclusive per gli alunni stranieri anche attraverso specifiche progettualità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni



della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Migliorare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alle scelte future.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2019-20 Rendere più funzionale l'azione di monitoraggio degli alunni in uscita dai diversi gradi dell'istituto I.C. 9°Cuoco-Schipa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" a.s.2020-21 Realizzare attività di formazione specifica nell'ambito dell'innovazione e della differenziazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare la comunicazione interpersonale con le famiglie per promuovere una cultura capace di proporre valori positivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Rafforzare la collaborazione con gli Enti del territorio, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN EQUILIBRIO TRA REALE E VIRTUALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

Responsabile dell'attività è il collegio dei docenti che, all'interno delle sedi istituzionali, coordinato dalle funzioni strumentali PTOF e VALUTAZIONE, adeguerà il curriculum al nuovo contesto formativo con rimodulazione di tempi, degli spazi, nonché del setting tradizionale di apprendimento in un'ottica di integrazione formativa, didattica ed educativa.

Coordinano i lavori il Dirigente Scolastico, il NIV, l'Animatore digitale ed il suo team.

Risultati Attesi

Risultati attesi :

- Utilizzo da parte degli insegnanti del curriculum verticale per competenze e del curriculum di educazione civica elaborato come strumento di progettazione didattica.
- Costruzione condivisa di unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari e dei relativi compiti di realtà
- Incremento del confronto e della condivisione di metodologie di lavoro e di pratiche fra docenti dei diversi ordini di scuola.
- Funzionalità del Curriculum elaborato e della sua aderenza al contesto
- Miglioramento della progettazione di esperienze di apprendimento a distanza
- Rinnovamento della prassi scolastica con utilizzo di metodologie e strategie attive e innovative da parte dell'intero collegio dei docenti;
- Incremento della frequenza e della partecipazione degli alunni alla didattica a distanza riducendo la percentuale emersa lo scorso anno :
 - per la scuola primaria dal 5% al 3%;
 - per la scuola secondaria di 1° grado dall' 8% al 6%.
- incremento delle competenze sociali e civiche degli alunni
- incremento delle competenze digitali degli alunni

Indicatori di monitoraggio

- funzionalità del curricolo
- rinnovamento della prassi scolastica
- frequenza e partecipazione degli alunni in DaD
- livello di competenza per le competenze sociali e civiche e digitali

modalità di rilevazione

- uso di format comuni per la progettazione
- rilevazione presenze alunni in DaD
- numero di docenti che ha adoperato nella didattica metodologie innovative
- rubriche di valutazione per le competenze chiave
- questionario di gradimento delle famiglie, degli alunni e dei docenti in merito all'azione progettuale a distanza ed in presenza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIPENSARE ALLA VALUTAZIONE...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività sono le funzioni strumentali VALUTAZIONE", con supporto della funzione strumentale PTOF, che :

- coordinano i lavori della commissione specifica creata per l'elaborazione degli



strumenti di valutazione;

- curano la stesura e diffusione della documentazione prodotta;
- offrono sostegno ai docenti per l'uso e la compilazione delle rubriche;
- elaborano le prove strutturate d'Istituto, anche in formato digitale ;
- curano l'organizzazione della somministrazione delle prove strutturate d'istituto;
- curano il monitoraggio della progettualità PTOF;
- curano l'intero processo di autovalutazione d'Istituto;
- curano il monitoraggio degli esiti e ne condividono i risultati.

Coordinano i lavori il Dirigente Scolastico ed il NIV.

Risultati Attesi

Risultati attesi

- Uso più consapevole dei processi di valutazione degli esiti e delle competenze attraverso gli strumenti valutativi elaborati.
- Incremento del ricorso ai compiti di realtà per valutare le competenze
- Sviluppo della competenza autovalutativa degli alunni attraverso la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
- Perfezionamento del sistema di valutazione interno attraverso la sistematizzazione dell'uso degli strumenti valutativi progettati.

Indicatori di monitoraggio:

- uso degli strumenti elaborati

-funzionalità degli strumenti valutativi in uso

-incremento della capacità di autovalutazione negli alunni

Modalità di rilevazione

-griglie compilate dai docenti rispetto alle UdA e alle Competenze chiave

-monitoraggio degli esiti e delle competenze

-indagine sui docenti in merito all'utilizzo e alla funzionalità degli strumenti valutativi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI PER INNOVARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	rete di ambito

Responsabile

Responsabili dell'attività sono :

-La Funzione strumentale area" Formazione e supporto ai docenti"

-L'animatore digitale

-Il Teams digitale

Coordinano i lavori il Dirigente scolastico e il NIV

Risultati Attesi



Risultati attesi

- Implementazione della partecipazione dei docenti a più di una iniziativa di formazione durante l'anno scolastico.
- Miglioramento della qualità del processo di insegnamento come conseguenza delle azioni formative messe in atto
- Sperimentazione di nuove metodologie quali, ad esempio, la flipped classroom, il debate, l'apprendimento cooperativo, la lezione segmentata.
- Incremento della condivisione del materiale prodotto

Indicatori di monitoraggio

- Riduzione della lezione frontale come strategia privilegiata.
- Livello di partecipazione e gradimento alle proposte formative attuate
- Accesso alla repository d'istituto

Modalità di rilevazione

- Percentuale di docenti che ha partecipato a corsi di formazione interni ed esterni
- il grado di soddisfazione mediante erogazione di questionari
- numero di docenti che ha adoperato nella didattica metodologie innovative attraverso l'adesione al protocollo
- Realizzazione di materiali digitali





NESSUNO ESCLUSO

Descrizione Percorso

In linea con il precedente anno scolastico, il progetto "Nessuno escluso" prosegue nella promozione di tutti i processi di inclusione allo scopo di offrire pari opportunità a tutti gli alunni, nel rispetto delle potenzialità del singolo e al fine di rendere più efficace il contesto formativo e lo sviluppo degli apprendimenti, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo in tutte le situazioni educative.

Il perdurare dello stato di emergenza sanitaria da Covid 19 ha ampliato anche nel nostro Istituto le difficoltà apprenditive e relazionali, sia di una ampia fascia di alunni riferibili ad un contesto socio-economico e culturale deprivato che degli alunni DSA e diversamente abili.

Di conseguenza, si rende necessario progettare interventi personalizzati e/o differenziati miranti al recupero delle conoscenze, delle abilità e competenze disciplinari e relazionali.

Ciò comporta una riorganizzazione di tempi, spazi e risorse professionali.

ATTIVITA'

DIFFERENZIARE PER INCLUDERE

AZIONI:

Per gli alunni BES si adotterà una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile, in base alle proprie potenzialità, attraverso un percorso volto alla individualizzazione e personalizzazione delle strategie didattiche.

Nello specifico, rispetto alle modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, cioè rispetto al recupero e al potenziamento, si procederà, grazie alla flessibilità organizzativa, alla attivazione di percorsi di recupero e potenziamento per le discipline di italiano, matematica e inglese: |

Scuola Primaria:



-tramite l'utilizzo degli insegnanti dell'organico dell'autonomia e di quello Covid, progettazione di percorsi di recupero e potenziamento per le discipline di italiano, matematica in orario scolastico, anche in caso di DaD;

-predisposizione, tramite l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, di un'ora di potenziamento settimanale per la disciplina della musica per le classi quinte della scuola primaria, condotta da un docente in possesso di competenze certificate;

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

-progettazione di azioni di recupero e potenziamento per le discipline di italiano, matematica e di lingua straniera (inglese e francese) in orario scolastico ed extrascolastico;

-per entrambi gli ordini di scuola

-per gli allievi con PAI attuare azioni volte al recupero di tutti gli obiettivi in essi indicati;

-formazione dei gruppi di recupero e potenziamento sulla base delle fasce di livello degli allievi individuate successivamente alla somministrazione di prove libere e strutturate di istituto per le tre discipline;

-attuazione delle azioni di recupero e potenziamento progettate;

-monitoraggio in itinere delle azioni e degli esiti per una eventuale ricalibratura dei gruppi;

-attuazione di un progetto di Alfabetizzazione culturale in L2 rivolto agli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria di I grado;

-implementazione della collaborazione con i diversi enti e associazioni presenti sul territorio per la costruzione del Progetto di vita come da D.Lgs n°66, 2017

-attuazione di azioni di coinvolgimento della componente genitori appartenenti alla fascia socio-culturale svantaggiata.

-implementazione della formazione dei docenti sulla didattica differenziata e sull'innovazione metodologica

-utilizzo di metodologie innovative ed inclusive attraverso l'adozione di uno specifico



protocollo

-monitoraggio finale delle azioni per individuare i punti di forza e i punti di debolezza;

ATTIVITA':

VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI INCLUSIONE

AZIONI:

Nello specifico si procederà a:

- monitoraggio sulle assenze sia in presenza che in DaD al fine di individuarne le cause e predisporre interventi mirati
- verifica e valutazione degli esiti del primo quadrimestre attraverso gli strumenti predisposti (griglie);
- comunicazione alle famiglie degli esiti ;
- valutazione e riesame in itinere delle metodologie, dell'organizzazione adottate ed eventuale miglioramento;
- ricalibratura dei gruppi di recupero e potenziamento sulla base dei risultati delle schede di valutazione e delle rubriche di valutazione delle competenze;
- ripresa delle attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione culturale;
- Verifiche, esiti e valutazioni di fine a.s.;
- comunicazione dei risultati alle famiglie degli alunni;
- bilancio finale delle attività svolte e statistica dei risultati.

Inoltre, il percorso di miglioramento, ai fini specifici dell'inclusione, prevede le seguenti azioni:

- la condivisione a livello collegiale dei bisogni formativi dell'utenza per la predisposizione e realizzazione dei PEI e, per gli alunni delle classi di passaggio, dei PDF per gli alunni diversamente abili;
- il monitoraggio a livello collegiale degli obiettivi prefissati nei PDP



- la predisposizione, attuazione (in seguito ai finanziamenti ricevuti) di progetti di inclusione finanziati con fondi regionali POR "Scuola Viva" e PON FESR

- valutazione delle azioni dei progetti POR e PON FESR

- l'attuazione di azioni progettuali per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, la successiva elaborazione dei dati e diffusione ai docenti e alle famiglie;

- una formazione docente sull'ICF.

Il monitoraggio dell'azione di miglioramento che si intende attuare prevederà:

1. Incontri periodici del gruppo GLI finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni;

1. incontri periodici del NIV e dei responsabile del percorso finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni;

2. messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni;

3. eventuali aggiustamenti e rimodulazione degli interventi di potenziamento dell'inclusività

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Adeguamento del curriculum in seguito all'introduzione della DaD e alla DDI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare l'uso del curricolo digitale nell'applicazione e nello svolgimento delle progettazioni didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Sistematizzare l'uso di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s.2020-21 Incrementare le attrezzature informatiche nei plessi e implementarne l'uso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Promuovere ambienti di apprendimento che incrementino la collaborazione e la cooperazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare e sistematizzare l'organizzazione del tempo scuola creando spazi e tempi flessibili, utilizzando risorse in funzione dell'attuazione di interventi di differenziazione didattica (recupero, consolidamento, potenziamento) ed implementando l'uso di strategie inclusive e personalizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Arricchimento di strategie inclusive per gli alunni stranieri anche attraverso specifiche progettualità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni



della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Migliorare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alle scelte future.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Realizzare attività di formazione specifica nell'ambito dell'innovazione e della differenziazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in



italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare la comunicazione interpersonale con le famiglie per promuovere una cultura capace di proporre valori positivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Rafforzare la collaborazione con gli Enti del territorio, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFERENZIARE PER INCLUDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività sono Il Dirigente Scolastico nell'utilizzo delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia, la Funzioni Strumentali dell'Area, lo staff ed il NIV.

Risultati Attesi
Risultati a breve termine:

-Aumento della percentuale del 3% degli studenti di livello base in matematica e italiano nelle valutazioni del primo quadrimestre per la scuola primaria e del 5% per gli allievi della scuola secondaria di I grado;

Risultati a lungo termine:

Raggiungimento del 25% dei docenti che hanno adottato metodologie didattiche inclusive;

-esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria e della scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali;

-diminuzione degli alunni che escono con 6 in italiano, matematica ed inglese alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1°grado;

Indicatori di monitoraggio:

-percentuale dei docenti che utilizzano metodologie didattiche inclusive.

- esiti degli studenti

Modalità di rilevazione:

-somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione della percentuale di quanti adoperano metodologie inclusive;

-analisi degli esiti primo quadrimestre e finali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		ASL

Responsabile

Responsabili dell'attività sono la Funzioni Strumentali d'area, la referente DSA e le figure di staff che si occupano dell'area.

Risultati Attesi

Risultati a breve termine

-implementare il monitoraggio dei PEI e dei PDP e degli alunni presi in carico dai

consigli di interclasse e classe per l'inclusione (entro fine a.s.)

-migliorare la fruibilità e la funzionalità della documentazione prodotta.

-efficacia delle azioni di recupero e potenziamento

Risultati a lungo termine:

-Rafforzare la collaborazione con i diversi enti e associazioni presenti sul territorio per la costruzione del Progetto di vita come da D.Lgs n°66, 2017

-Potenziamento delle abilità di base per gli alunni coinvolti nelle azioni di inclusione

Indicatori di monitoraggio:

-esiti quadrimestrali degli alunni coinvolti nelle azioni di inclusione

-reperibilità della documentazione sul sito web della scuola

Modalità di rilevazione:

-compilazione di griglie specifiche

-somministrazione di un questionario di verifica della validità delle azioni ai docenti

❖ **VERSO UN PROGETTO DI VITA**

Descrizione Percorso

Al fine di predisporre azioni di miglioramento adeguate per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi prefissati si è ritenuto opportuno prestare attenzione anche all'area di processo della continuità e dell'orientamento allo scopo di potenziare le procedure elaborate nel triennio precedente, e renderle più efficaci. Il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale delle competenze, delineando un percorso scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, al fine di permettere una continuità didattica-educativa con modalità didattiche condivise da tutti gli ordini scolastici.



Come previsto dal Piano dello scorso anno, l'emergenza sanitaria non ha consentito un monitoraggio delle azioni intraprese l'anno scolastico scorso. Si ritiene dunque, di dover riconfermare alcune delle azioni previste al fine di implementare le attività di continuità e orientamento, situazione epidemiologica permettendo.

Come di consuetudine, anche quest'anno, è stata creata una commissione di continuità e orientamento, che coordinata da Funzione strumentale d'area, garantirà la attuazione di procedure di continuità e orientamento in atto nella scuola, adeguandole al nuovo contesto scolastico, attualmente anche virtuale. Il tutto è finalizzato a creare un clima favorevole sia perché consente lo scambio di buone pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia perché rende l'ambiente scuola secondaria più familiare per gli alunni che, nel passaggio, saranno già preparati ad un diverso modo di fare e scuola e al nuovo contesto.

1 ATTIVITÀ – Continuità scuola primaria -scuola secondaria di primo grado

Le azioni progettate sono le seguenti:

1. Azione: progettazione del progetto Continuità Scuola Primaria-scuola Secondaria, che prevede attività didattiche condivise da organizzare in modalità virtuale, su piattaforma della scuola, tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado. (ottobre)
2. Azione: pianificazione di un cronoprogramma con gli incontri tra le classi V e le classi I, previsti in orario curricolare, con ricaduta su tutte le discipline, al fine di avvicinare gli alunni al mondo della scuola secondaria. (ottobre)
3. Azione: pubblicizzazione sul sito della scuola della iniziativa di continuità.
4. Azione: Attuazione degli incontri progettati, monitorati attraverso una scheda riepilogativa. (novembre-gennaio)
5. Azione: Monitoraggio in itinere attraverso un test modulo google indirizzato a



genitori ed alunni coinvolti, per eventuale rimodulazioni in base alle criticità emerse; (dicembre);

6. Azione: Monitoraggio finale attraverso un test modulo google indirizzato a genitori ed alunni coinvolti, per sondare il livello di gradimento delle azioni; Monitoraggio finale attraverso un test modulo google indirizzato a docenti coinvolti, per verificare la condivisione delle pratiche metodologiche e la funzionalità del curriculum verticale; (gennaio)

7. Azione: incontri tra i docenti delle classi V della Primaria e i docenti della secondaria, per un confronto sul curriculum verticale in riferimento ai saperi essenziali necessari al passaggio da un ordine scolastico a quello superiore(marzo)

8. Pianificazione di azioni progettuali che vedono gli studenti dei due diversi ordini di scuola coinvolti, per il potenziamento delle competenze sociali e civiche, adattando ai nuovi ambienti virtuali le metodologie di apprendimento cooperativo.

2 attività: FORMAZIONE DELLE CLASSI

1. Azione: sviluppo del sistema di formazione delle classi prime della scuola secondaria per abbassare la varianza tra le classi. (febbraio-maggio) Attraverso il perfezionamento dell'algoritmo, precedentemente elaborato che prevede la rilevazione dei dati al fine di consentire la formazione di classi eterogenee, costituite da studenti appartenenti a diversi livelli formativi; i livelli formativi si ottengono analizzando sia la sfera relazionale-comportamentale che quella puramente legata alle competenze disciplinari;

2. azione: Somministrazione ai docenti delle classi V della primaria di un questionario che riguarda 6 aree (comportamento, rapporto con i pari, autonomia/ problem solving/ tempi di consegna /autovalutazione, comprensione/rendimento, rapporto con la famiglia, e sostegno).

3. azione: raccolta delle schede, elaborazione dati per la formazione delle classi.

3 attività: ORIENTAMENTO ALLE SCELTE



Il Dirigente scolastico e il collegio dei docenti dell' istituto I.C. 9° Cuoco-Schipa hanno ritenuto necessario, a seguito dell'analisi dei risultati raggiunti nel triennio precedente 2016/19,

mantenere le stesse priorità e traguardi ovvero migliorare i risultati a distanza degli alunni nel passaggio tra i diversi gradi di scuola.

La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione

di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

Le azioni progettate sono le seguenti:

1. Azione: Orientamento informativo. Attraverso relazioni proficue e di collaborazione con le scuole di

ordine superiore del territorio si predisporranno percorsi orientativi da svolgersi presso gli istituti

di istruzione superiore e i licei, nonché laboratori orientativi organizzati nella nostra

scuola e tenuti dai docenti delle scuole secondarie di II grado sia in orario curricolare sia in orario

extracurricolare, sempre nell'ottica di una scelta consapevole per un futuro successo formativo

degli alunni. L'orientamento informativo, fin quando permarrà l'emergenza sanitaria per la diffusione

del Covid19, sarà invece pianificato su piattaforma Microsoft team.

La Commissione Continuità-Orientamento predispone di volta in volta, cartelle relative a tutte le scuole



secondarie di II grado del territorio, in cui siano presenti brochure, organizzazioni di open day virtuali,

nominativi e contatti con referenti, per facilitare le relazioni con le famiglie e le scuole dell'ordine superiore.

Infine al fine di un coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo formativo, e nella scelta della scuola

secondaria di II grado, si ritiene consolidata l'azione di "orienta-day", momento organizzato per i genitori

degli alunni delle classi terze, giornata dell'orientamento, in cui i referenti di orientamento delle scuole

di ordine superiore del territorio presentano la loro offerta formativa.

Questo incontro, che avviene presso il nostro istituto in orario scolastico, sarà possibile con

la fine dell'emergenza sanitaria in atto.

2. Azione: compilazione di un questionario orientativo, per tutti gli alunni delle classi terze della scuola

secondaria, in cui si evidenzino aspirazioni, interessi, attitudini;

3. Azione: Elaborazione del questionario dai componenti della commissione continuità.

4.

I consigli orientativi di ciascun alunno saranno consegnati ai genitori di tutti gli alunni al termine del

primo quadrimestre del terzo anno, prima che scada il termine d'iscrizione alle scuole secondarie di secondo

grado, basati su osservazioni sistematiche, esiti e dai dati emersi dai questionari di autovalutazione e di orientamento effettuati nell'ambito del triennio.

5. Azione: monitoraggio delle azioni intraprese attraverso la elaborazione di un algoritmo che metta a confronto

gli esiti a distanza nelle prove standardizzate, al fine di seguire, dal confronto dei suddetti esiti con i nostri,



l'intero percorso dell'alunno dalla prima classe della scuola primaria alla seconda classe della secondaria

di II grado, per verificare l'efficacia delle azioni messe in campo. Questo sarà un utile strumento per misurare e valutare la qualità dell'insegnamento, al fine di rimodulare le azioni intraprese. L'analisi degli esiti, dovrà tenere

conto delle criticità emerse sia in caso di un consiglio orientativo seguito dalle famiglie, sia in caso contrario,

al fine di verificarne l'efficacia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Adeguamento del curriculum in seguito all'introduzione della DaD e alla DDI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare l'uso del curriculum digitale nell'applicazione e nello svolgimento delle progettazioni didattiche



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" A.S.2020-21 Sistematizzare l'uso di didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" A.S. 2020-21 Incrementare le attrezzature informatiche nei plessi e implementarne l'uso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Promuovere ambienti di apprendimento che incrementino la collaborazione e la cooperazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" A.S.2019-20 Implementare e sistematizzare l'organizzazione del tempo scuola creando spazi e tempi flessibili, utilizzando risorse in funzione dell'attuazione di interventi di differenziazione didattica (recupero, consolidamento, potenziamento) ed implementando l'uso di strategie inclusive e personalizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni



della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Arricchimento di strategie inclusive per gli alunni stranieri anche attraverso specifiche progettualità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" a.s.2020-21 Migliorare le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alle scelte future.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"Obiettivo:" a.s. 2019-20 Rendere più funzionale l'azione di monitoraggio degli alunni in uscita dai diversi gradi dell'istituto I.C. 9°Cuoco-Schipa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" a.s. 2020-21 Implementare la comunicazione interpersonale con le famiglie per promuovere una cultura capace di proporre valori positivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CONTINUITÀ DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività sono la funzione strumentale d'area, le funzioni strumentali della Valutazione ed i membri della commissione continuità- orientamento individuati dal collegio dei docenti ed appartenenti ai diversi ordini di scuola.

Coordina i lavori il Dirigente scolastico ed il NIV.

Risultati Attesi

Risultati attesi

- condivisione degli approcci metodologici didattici tra i due ordini di scuola
- funzionalità del curriculum verticale
- miglioramento degli esiti a distanza

Indicatori di monitoraggio

gli esiti finali nelle discipline di italiano, matematica ed inglese

Modalità di rilevazione

Confronto tra gli esiti in uscita per le discipline di italiano, matematica ed inglese, delle classi quinte a.s. 2019-20 e delle prime di scuola secondaria di 1° grado 2020-21

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività sono la Commissione continuità e la Funzione Strumentale d'area ed il Dirigente Scolastico che, insieme, dovranno occuparsi della formazione delle classi.

Risultati Attesi**Risultati attesi**

-diminuzione della varianza per italiano, matematica ed inglese dentro e tra le classi prime di scuola secondaria di 1° grado

indicatori di monitoraggio

-esiti degli alunni alla fine della classe prima di scuola secondaria a.s.2021-22

modalità di rilevazione

-confronto tra gli esiti finali degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1°grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO ALLE SCELTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori



Responsabile

Responsabili dell'attività sono Il Dirigente Scolastico, la Commissione continuità, la Funzione Strumentale di area ed i docenti dei consigli di classe.

Risultati Attesi

- scambio di informazioni relative agli esiti di tutti gli alunni in uscita dal nostro istituto, ovvero quelli che escono dalla primaria e non si iscrivono presso la nostra scuola secondaria di I grado e quelli che si iscrivono alla scuola secondaria di II grado.
- seguire a distanza tutti gli studenti uscenti dal nostro istituto e monitorare i loro risultati.
- confrontare gli esiti consentirà di seguire l'intero percorso dell'alunno dalla prima primaria alla seconda classe della secondaria di II grado per verificare l'efficacia delle proprie azioni.
- rilevare gli esiti a distanza servirà a misurare e valutare la qualità dell'insegnamento e a rimodulare le azioni per tendere sempre più verso il successo formativo di tutti gli studenti.
- Miglioramento degli esiti a distanza, attraverso il monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate
-

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La sfida dell'innovazione educativa è legata ai cambiamenti in atto nella società che richiedono alla scuola far fronte a nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano agli alunni di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata in cui vengono richieste non solo competenze legate alle discipline ma anche competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in continua evoluzione; conoscenze legate ad un sapere che è sempre più dinamico, olistico e situato.



Per cercare di far diventare l'innovazione non un fatto isolato ma continuo e radicato, nella nostra scuola stiamo lavorando per creare le seguenti condizioni necessarie:

- adottare un certo grado di flessibilità per quanto riguarda la gestione dell'organico dell'autonomia, del tempo, dell'articolazione disciplinare e il coordinamento degli ambienti di apprendimento;

- diffondere la cultura della collaborazione e condivisione di buone pratiche a livello di istituto e promuovere il superamento dell'isolamento dei singoli insegnanti, adottando metodologie di lavoro di gruppo per i docenti e per gli alunni;

- superare l'idea della trasmissione diretta della conoscenza per arrivare ad una rilettura del ruolo e dei compiti del docente, di che cosa si debba intendere per "studente competente" e, quindi, adottando progressivamente modalità didattiche innovative;

- prestare attenzione alla configurazione in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento, con l'incremento dell'uso degli strumenti tecnologici ed informatici e l'uso di didattiche innovative;

- comprendere che la formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave per avviare e tenere il processo di innovazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La complessità che caratterizza l'impianto strutturale dell'Istituto Comprensivo Cuoco-Schipa, composto da quattro plessi dislocati sul territorio, richiede un'efficace azione manageriale e di leadership al fine di garantire coerenza, unitarietà e flessibilità organizzativo- didattica.

Tale caratteristica diventa l'incentivo a promuovere una leadership condivisa e diffusa che possa rappresentare il valore aggiunto dell'istituto. A tal fine, si ritiene essenziale individuare strumenti di lavoro



e procedure operative efficaci sia sul versante interno sia su quello esterno.

Gli obiettivi strategici da perseguire all'interno per creare un modello organizzativo e di governance funzionale alle priorità ed i traguardi individuati, possono essere così sintetizzati:

- agevolare i processi che portano alla condivisione del progetto identitario dell'istituto;
- sviluppare un sistema organizzativo per favorire il lavoro di gruppo, la collaborazione e la condivisione dei significati e dei valori dell'istituzione;
- promuovere attività di ricerca, documentazione, innovazione connesse alla pratica didattica che possano valorizzare l'esperienza professionale dei docenti;
- favorire l'instaurarsi di una buona comunicazione interna per favorire la circolarità dell'informazione e la socializzazione di processi significativi per la comunità scolastica ;
- potenziare la collegialità nelle decisioni.

Gli obiettivi strategici da perseguire all'esterno, in riferimento ai vari portatori di interesse, possono essere così sintetizzati:

- accrescere l'apertura e l'integrazione della scuola all'esterno per costruire un contesto formativo integrato;
- divenire un interlocutore autorevole e visibile nel tessuto culturale, civile e socio economico;
- migliorare la comunicazione esterna;
- valorizzare le risorse esterne ai fine dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- promuovere e mantenere regolari e proattive relazioni con gli enti e le associazioni del territorio.



Gli aspetti innovativi relativi al modello organizzativo interno si individuano nei seguenti ambiti d'intervento:

1. Flessibilità organizzativa intesa come elasticità strutturale e, quindi, come elemento in grado di conferire la stabilità e l'equilibrio necessari ad una buona gestione ed organizzazione scolastica; difatti saper adeguare gli interventi alle attese, ai bisogni di formazione e alle istanze previamente intercettate, determina la capacità di incidenza sulla comunità.
 2. Intensificazione del lavoro in gruppo e in organismi di progettazione al fine di sviluppare modalità cooperative fondate sulla sinergia, sulla cooperazione, sul coinvolgimento attivo nel processo propositivo e decisionale.
 3. Circolazione di esperienze e buone pratiche per promuovere il processo di innovazione;
 4. Valorizzazione delle risorse umane come impulso fondamentale per il rilancio di tutta l'attività scolastica tesa al raggiungimento di esiti e di performances in continuo miglioramento.
2. Formazione professionale come elemento propulsore di innovazione.

Gli aspetti innovativi relativi al modello organizzativo esterno si individuano nei seguenti ambiti d'intervento:

1. Gestione volta a promuovere alleanze strategiche (accordi di rete, protocolli d'intesa, associazioni, gruppi operativi) con l'esterno.
2. Adozione di forme di comunicazione volte a promuovere la circolarità delle informazioni, la socializzazione e la rendicontazione sociale.
3. Intensificazione di momenti d'incontro-dialogo tra i vari attori esterni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione e sperimentazione in ambito educativo allargano il loro significato



soprattutto a tutte quelle pratiche didattiche e di apprendimento permanente che si realizzano in spazi aperti a tutte le influenze culturali, senza confini e pregiudizi. Nella molteplicità culturale abbiamo trovato il punto di partenza per aprirci a quelle progettualità che si muovono attraverso l'idea di una cittadinanza nazionale, europea e globale, unita nella diversità, nel rispetto dei pensieri, delle storie personali e di quelle collettive.

In questa prospettiva, il nostro Istituto è impegnato da quattro anni a portare avanti l'iniziativa innovativa **eTwinning** che è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. Il nostro Istituto, in merito alla suddetta progettualità, ha ricevuto il premio europeo categoria 16-18 anni aggiudicandosi il 2° posto. La scuola, inoltre, ha ricevuto non solo il certificato di qualità a livello nazionale E-Twinning ma anche il prestigioso certificato di Qualità Europeo per "l'eccellente qualità del lavoro sul progetto "SEIZE THE MOMENT "realizzato nell'anno scolastico 2018-19. Attualmente la scuola, pur rimanendo in continuo contatto con le iniziative proposte in merito, non può ulteriormente incrementare la sua azione progettuale a causa dell'emergenza sanitaria e dell'attivazione della didattica a distanza.

Ugualmente da cinque anni, il nostro Istituto ha intrapreso e continua ad essere protagonista del progetto **Erasmus +**, programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Esso si basa sulla premessa che investire nell'istruzione e nella formazione è la chiave per sprigionare le potenzialità, indipendentemente dall'età o dal contesto da cui provengono i discenti. Erasmus+ mira quindi ad



accrescere la qualità e la pertinenza delle qualifiche e delle competenze.

Ogni anno la nostra scuola Secondaria di 1° grado intraprende varie trasnazionalità permettendo agli alunni e ai docenti di vivere importanti esperienze formative all'estero. Il primo progetto biennale Erasmus, titolato "**More succesfull students with ICT**", ha visto coinvolti, nell'arco temporale 2015-17, n. 15 studenti e n. 15 insegnanti in Learning, Teaching ,Training activities(L.T.T.A.).

Il secondo progetto, "**Changing habits cjhanging the world**", durante la biennalità 2017-19, ha visto partecipare alle L.T.T.A. circa n.9 studenti e 13 docenti. Il terzo progetto, "**No Obstacle no Boundaries**", ancora in attuazione, ha coinvolto n.20 studenti e n.13 insegnanti. L'ultimo progetto Erasmu finanziato, "**Way back to school**", coordinato dal Ministero della Pubblica Istruzione della Turchia, differenziandosi dai precedenti, coinvolgerà anche enti di formazione per i docenti. Esso prevede due distinti momenti: uno coinvolgerà circa n. 15 docenti in attività di teaching training; l'altro interesserà n. 10 alunni in attività di apprendimento all'estero. Il progetto si concluderà a settembre 2020.

I temi trattati nei diversi progetti e inseriti nella progettazione didattica interdisciplinare sono i seguenti :

- uso delle TIC
- sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici
- lotta alla dispersione
- inclusione

Per ogni progetto è prevista l'accoglienza nel nostro Istituto delle delegazioni partners, composte da docenti e studenti. Le famiglie dei nostri alunni di scuola



Secondaria di 1° grado accolgono per sette giorni i ragazzi provenienti da altri paesi collaborando attivamente alla realizzazione di queste azioni altamente formative. Nell'ambito delle varie progettualità intraprese, l'istituto ha sensibilizzato tutta l'utenza coinvolgendo la scuola dell'Infanzia e Primaria e promosso azioni di disseminazione sul territorio organizzando giornate dedicate alle tematiche in oggetto. Anche per questa progettualità, le attività previste si svolgono, al momento, in modalità e-learning.

Per la scuola dell'Infanzia e Primaria, a seguito di una progettualità Erasmus presentata lo scorso anno, l'istituto ne ha ricevuto l'approvazione ma, dato la situazione pandemica in corso e l'impossibilità di prevedere dei tempi di attuazione del progetto, si è ritenuto rinunciare allo stesso.

EduCHANGE è il progetto di AIESEC Italia, Università degli studi di Napoli Federico II, un'organizzazione internazionale, interamente gestita da studenti, che promuove scambi culturali internazionale di persone. Questo progetto, al quale la nostra scuola aderisce da ormai sei anni, vuole essere il contributo di AIESEC Italia al Global Goal #4 delle Nazioni Unite – Istruzione di qualità – che mira a garantire un'istruzione inclusiva per tutti e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità. Attraverso EduCHANGE, la nostra scuola secondaria di I grado ha la possibilità di accogliere per sei settimane volontari internazionali che partecipano attivamente alla didattica attraverso training e workshop in lingua straniera mirati a sensibilizzare gli studenti riguardo gli Obiettivi della Agenda 2030. Anche in riferimento a questa azione, per l'a. s. 2020-21, l'Istituto attenderà la fine dell'emergenza sanitaria per poter riprendere le attività progettuali.

Sempre in linea con l'esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale, il nostro Istituto promuove, ormai da tre anni, azioni di



potenziamento curricolare ed extracurricolare della lingua inglese in tutti i suoi ordini di scuola con docenti madre lingua o con titolo equiparato che prevede, per la scuola primaria e secondaria di 1° grado , anche l'eventuale conseguimento di specifiche certificazioni. Difatti, dall'anno scolastico 2018-19 , l'Istituto è divenuto un **Preparation Centre autorizzato**, ufficialmente accreditato dal Cambridge English Language Assessment, Ente di valutazione che è parte integrante dell'Università di Cambridge. Nella scuola secondaria di 1° grado una cattedra di potenziamento consente di ampliare l'offerta formativa attraverso corsi extracurricolari per il conseguimento di eventuali certificazioni linguistiche in francese.

Inoltre, gli aspetti innovativi relativi alle pratiche di insegnamento-apprendimento si individuano nei seguenti ambiti d'intervento:

- Implementazione nella prassi quotidiana dell'uso di metodologie attive (apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, classe capovolta, didattica laboratoriale, didattica digitale...) che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso una didattica per competenze e, quindi, per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.
- Sperimentazione ed implementazione di modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).
- Valorizzazione di percorsi formativi calibrati sui bisogni educativi degli



studenti e funzionali al successo formativo, mediante una didattica a classi aperte che prevede azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano, matematica ed inglese, grazie all'utilizzo dell'organico di potenziamento.

- Potenziamento delle competenze artistico-musicali nella scuola primaria attraverso l'ampliamento del curricolo settimanale di musica.

Con l'insorgenza dell'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto dallo scorso anno e che tuttora stiamo vivendo, la classe docente è stata costretta a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. Durante il lockdown, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con gli strumenti idonei, il lungo periodo di sospensione.

L'animatore digitale e il team digitale hanno supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e della piattaforma Microsoft teams e hanno abilitato alle varie funzioni gli alunni e di docenti attraverso la creazione di specifici portafogli digitali. La Scuola ha cercato e continua in itinere, inoltre, a formarsi/aggiornarsi aderendo alle proposte formative del MIUR, dell'USR e di altri Enti riconosciuti e ha adottato la piattaforma istituzionale Microsoft Teams di OFFICE 365 per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy.

Le modalità e le pratiche adottate verranno implementate in questo anno scolastico per fronteggiare in modo efficace lo stato di emergenza in corso.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rispetto alle pratiche di valutazione il nostro istituto ha cercato di innovare il suo processo valutativo attraverso:



- l'elaborazione collegiale di un protocollo di valutazione;
- lo sviluppo di una cultura della valutazione capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze e le abilità;
- la promozione e la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- l'uso dei dati valutativi per la lettura critico-interpretativa del contesto in termini di prassi didattiche, processi organizzativi, modalità di comunicazione interna;
- lettura dei dati valutativi interni ed esterni per innescare processi migliorativi della didattica funzionali al miglioramento degli esiti degli studenti.

Nel processo valutativo, pertanto, saranno correttamente coniugate la valutazione delle conoscenze e abilità e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari, così come specificato nell'area dedicata alla valutazione, oltre alle prove di verifica lasciate alla discrezionalità dei docenti, prevede delle specifiche prove strutturate d'Istituto per classi parallele elaborate da una commissione specifica e che, progettate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati per le varie classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado, hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento). Esse sono somministrate agli alunni periodicamente, con una dettagliata organizzazione per la loro somministrazione e correzione, e si basano su un condiviso, e per quanto possibile, oggettivo sistema di misurazione approvato dal Collegio dei docenti. Esso prevede la traduzione in voto dei punteggi ottenuti dagli alunni secondo precisi criteri di valutazione relativi agli obiettivi prefissati. (v.allegato)

Con l'attivazione della didattica a distanza le prove strutturate d'istituto verranno svolte in modalità digitale attraverso l'elaborazione di specifici forms sia per la scuola primaria che secondaria di 1° grado e comporteranno una



revisione dei loro criteri di correzione.

In merito alla valutazione delle competenze, al termine delle Unità didattiche di apprendimento disciplinari e interdisciplinari progettate dai vari consigli di classe e/o di interclasse, i docenti effettueranno il processo di valutazione a livello individuale attraverso i seguenti strumenti di valutazione: rubrica di valutazione di processo, di prodotto, autobiografia cognitiva ed osservazioni sistematiche. Anche questi strumenti valutativi verranno adeguati in caso di attivazione delle didattiche a distanza.

A livello collegiale, la valutazione verrà effettuata e registrata attraverso la compilazione della rubrica della valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza (gli allegati sono pubblicati nell'area della valutazione) e, da quest'anno, anche della rubrica di educazione civica che sarà strettamente correlata a quella del comportamento. Gli stessi strumenti saranno utilizzati per coadiuvare la certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria e alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Anche nella scuola dell'infanzia è prevista, a seguito di osservazioni sistematiche periodiche, la compilazione di un modello di certificazione delle competenze elaborato collegialmente dai docenti ed un'osservazione sistematica al termine delle UDA progettate per intersezione. (i modelli sono pubblicati nell'area della valutazione) In caso di attivazione della Dad i docenti hanno elaborato una specifica rubrica per la rilevazione degli aspetti relazionali, comportamentali e di partecipazione.

Tutti i dati relativi alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze vengono sistematicamente monitorati per effettuare una lettura critica degli esiti ed apportare azioni di miglioramento nei processi di insegnamento-apprendimento. Inoltre, i nostri dati interni vengono rapportati puntualmente con quelli INVALSI, anche nel tempo, per poter collegialmente procedere con un'attenta analisi e interpretazione dei dati al fine di un riorientamento della progettazione didattica e per attivare delle procedure di aggiustamento, soprattutto in vista dei traguardi definiti per il triennio.

Rispetto all'autovalutazione d'istituto finalizzata alla realizzazione di interventi di miglioramento in termini di qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti,



a fine anno, la scuola procede con un monitoraggio per la rilevazione del gradimento della sua azione progettuale curricolare ed extracurricolare intervistando alunni, docenti e genitori. Inoltre, realizza un ulteriore monitoraggio partendo dalla rilevazione delle opinioni di Docenti, Genitori, Studenti e Personale A.T.A., richieste dalla scuola attraverso brevi questionari pubblicati sul sito della scuola.

Tutti i dati raccolti attraverso i diversi monitoraggi rappresentano un utile strumento di lavoro per il NIV (Nucleo interno di valutazione), in quanto consentono di valutare eventuali necessità di cambiamenti ed ottimizzare i traguardi da perseguire. Il processo continuo di valutazione che ne deriva contribuisce alla condivisione tra tutti gli attori interessati all'evoluzione dei processi che la scuola ha posto in essere e favorisce la documentazione e la rendicontazione sociale.

ALLEGATI:

Istruzioni per il calcolo del voto in decimi per le prove strutturate d.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning
	Erasmus

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA

NAAA8A8013

NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA

NAAA8A8024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA IC 9 CUOCO - SCHIPA

NAEE8A8018

NA IC 9 CARDUCCI - SCHIPA

NAEE8A8029

NA IC 9 CAIROLI - SCHIPA

NAEE8A803A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA

NAMM8A8017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA NAAA8A8013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA NAAA8A8024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA IC 9 CUOCO - SCHIPA NAEE8A8018

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NA IC 9 CARDUCCI - SCHIPA NAEE8A8029
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

NA IC 9 CAIROLI - SCHIPA NAEE8A803A
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA NAMM8A8017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e nello specifico all' **Art. 2 comma 3** che prevede che, per ciascun anno di corso, l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue , il nostro Istituto si è così organizzato:

Scuola dell'infanzia

L'Educazione Civica è competenza trasversale a tutti i campi di esperienza ed inoltre nelle UDA, programmate per fasce d'età, è stata predisposta una FASE concernente le attività specifiche riferite all'Educazione Civica.

Scuola Primaria

L'Educazione Civica sarà trattata in maniera trasversale e nelle UDA di ogni disciplina e si farà riferimento a tematiche inerenti agli assi attorno ai quali essa ruota.

monte ore :

- Asse linguistico (italiano, L2, Arte e immagine, musica, educazione fisica) – ore 11 annuali (5 ore 1°quadr./6 ore 2°quadrimestre)
- Asse matematico-scientifico-tecnologico (matematica, scienze, tecnologia) – ore 11 annuali (5 ore 1°quadr./6 ore 2°quadrimestre)
- Asse storico-sociale-geografico (storia, geografia, religione) – ore 11 annuali (5 ore 1°quadr./6 ore 2°quadrimestre)

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'Educazione Civica sarà trattata in maniera trasversale e nelle UDA di ogni disciplina si farà riferimento a tematiche inerenti agli assi attorno ai quali essa ruota.

monte ore per disciplina :

Lettere 11 ore

Matematica e scienze 7 ore

Lingua inglese 4 ore

Lingua spagnola 2 ore

Arte 2 ore

Tecnologia 2 ore

Musica 2 ore

Ed. Fisica 2 ore

Religione / Alternativa 1 ore



Totale 33 ore

Nelle classi dove vi sono un docente per italiano e storia e un altro per geografia:

Italiano e storia 8 ore

Geografia 3 ore

Matematica e scienze 7 ore

Lingua inglese 4 ore

Lingua spagnola 2 ore

Arte 2 ore

Tecnologia 2 ore

Musica 2 ore

Ed. Fisica 2 ore

Religione / Alternativa 1 ore

Totale 33 ore

In riferimento all'art.2 comma5 della stessa legge, per ciascuna delle classi sarà individuato , tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Approfondimento

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

QUADRO ORARIO DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

L' ATTIVITA' DIDATTICA È DISTRIBUITA SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI



Ordine di scuola	Plesso	Tempo scuola	Orario
Scuola dell'Infanzia	Cuoco- Cairorli	tempo pieno curricolo di 40 ore	8.00 -16.00
Scuola primaria	Cuoco	tempo pieno curricolo di 40 ore	8.10 -16.10
Scuola primaria	Cairolì	tempo pieno curricolo di 40 ore	8.00 -16.00
Scuola primaria	Carducci	tempo normale curricolo di 27 ore	8.00 – 13.30
Scuola primaria	Cuoco	tempo normale con due prolungati curricolo di 29 ore	8.10 – 13.10 – lun. merc. ven. 8.10 -15.10 – martedì e giovedì
Scuola Secondaria di 1° grado	Schipa	tempo normale curricolo di 30 ore	8.00 -14,00

Il suddetto prospetto, durante il corrente anno scolastico 2020-21, sarà adattato al
procedere dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e dalle conseguenti Indicazioni
Ministeriali e disposizioni governative, regionali e comunali.

MONTE ORE DISCIPLINE: riferimento normativo: D.lgs. n°59 del 19.04.2004

SCUOLA PRIMARIA	CLASSE 1A		CLASSE 2A		CLASSI 3A		CLASSI 4A 5 A	
DISCIPLINE	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO	TEMPO PROL.	TEMPO PIENO
LINGUA ITALIANA	8	10	8	9	6	9	6	9
MATEMATICA	6	8	5	8	5	8	5	8
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1	1	1	1
STORIA	2	3	2	3	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2
MUSICA	1	2	1	2	1	2	2*	2
EDUCAZIONE FISICA	1	2	1	2	1	2	1**	2
LINGUA 2	1	1	2	2	3	3	3	3
RELIGIONE O ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE DISCIPLINE	27	35	27	35	27	35	27	35
MENSA	2	5	2	5	2	5	2	5
TOTALE	29	40	29	40	29	40	29	40

*Nelle classi quarte e quinte del tempo prolungato è in atto, dall' a. s. 2015/16 un'ora di sperimentazione musicale con ampliamento di un'ora del monte ore della disciplina.

**Nelle classi quarte e quinte del tempo prolungato , in caso di attivazione del progetto Sport di classe, le ore di educazione fisica saranno due, di cui una sarà supportata dall'esperto esterno.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA - I.C. 09 C.D. CUOCO SCHIPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum, in quanto espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esprime le scelte operate dalla nostra comunità professionale docente partendo dal complesso contesto socio-economico e culturale in cui operiamo; esso rappresenta uno strumento di organizzazione dell'apprendimento e racchiude il complesso delle esperienze che intenzionalmente sono state progettate per raggiungere le mete formative indicateci dalla normativa italiana ed europea vigente. Per il corpo docente il curriculum, inoltre, si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum verticale di Educazione civica è stato elaborato dal collegio dei docenti in riferimento alla normativa della legge 20 agosto 2019, n. 92 che sancisce l'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il DM 22 giugno 2020, n. 35 che ne indica le Linee guida. Il curriculum ha la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo adeguato all'ordine di scuola e alla classe cui si riferisce, e che

agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate alla Costituzione. Difatti la legge 92/19 prende come punto di partenza la Costituzione con la sua storia e struttura, per allargarsi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, dei diritti e dei doveri, della sostenibilità ambientale, alla cittadinanza digitale. Ma l'impianto curricolare creato esige soprattutto un approccio diverso alla disciplina: quello della trasversalità. Importante sarà, quindi, partire dal curriculum elaborato per calarlo nelle varie discipline per lavorarci in modo progettuale ed attraverso una ricerca trasversale, come progetto e non come acquisizione, per far sì che i discenti delle diverse età possano riflettere, lavorare, e formarsi per agire come cittadini responsabili. La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica impone un approfondimento anche degli ordinamenti sovranazionali e internazionali, patrimonio di valori la cui conoscenza riveste un ruolo significativo per un'educazione alla cittadinanza globale. Ma la costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030, tematica che già dallo scorso anno, è rientrata nella progettualità dei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado e che ha visto l'elaborazione anche di un curriculum di cittadinanza digitale. La scuola difatti ha già attivato percorsi per la sensibilizzazione degli alunni delle diverse fasce di età per fornire loro competenze culturali, metodologiche, sociali e digitali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. La stessa legge sancendo la prospettiva trasversale dell'insegnamento, offrirà occasione di apprendimento per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari che coinvolgano i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare informazioni essenziali per farle divenire, durante il percorso scolastico, conoscenze durevoli, e a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Il curriculum trasversale di educazione civica è pubblicato sul sito web della scuola al seguente link:

https://www.ic9cuocoschipa.edu.it/public/files/page_430/curricolo_di_educazione_civica_.pdf

In allegato, le rubriche di valutazione adottate per la scuola primaria e secondaria di 1° grado

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2020-2021.PDF



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

"Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. (...) (Nuove indicazioni 2012) Queste parole sono il punto di partenza e di arrivo del lavoro di ricerca e di elaborazione portato avanti dai docenti dei vari ordini scolastici del nostro Istituto per la stesura di un Curricolo trasversale per competenze in cui l'adozione della competenza è divenuto il criterio regolativo fondamentale insieme a quello della trasversalità. Difatti è stato organizzato un curricolo trasversale in modo che la crescita personale e mentale degli allievi vengano accompagnate da un'esperienza educativa e didattica progressiva e graduale in modo da favorire uno sviluppo integrato dei vari aspetti della personalità di ciascun allievo. Il curricolo d'istituto verticale, pensato tra cicli di istruzione diversi, ossia Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ha assunto come proprio elemento qualificante la continuità, con particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi tipi di scuola. Curricolo verticale però non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità di crescita e formazione. Ciò, di conseguenza, ha determinato una progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento. Altro aspetto qualificante è la flessibilità poiché il nostro curricolo si presenta come un curricolo dialogante tra alunni, insegnanti, famiglia, territorio... e tra saperi, motivazioni, dinamiche culturali, sociali ed economiche. Riflettere comparativamente su curricolo e territorio significa porsi su un piano verso il quale confluiscono le richieste del territorio, dei genitori, degli studenti. Un curricolo dalla struttura flessibile significa che è adattabile alla situazione contingente e ad una continua verifica in progress. Nel progettare il curricolo si è: - spostata l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" progettando Unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari in ogni ordine di scuola; - fornito ai docenti un quadro teorico consistente e mostrato esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività

curricolari e situazioni di realtà; lavorato per : - rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; -promuovere l'utilizzo delle ITC; - promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; - promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze; - utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso"; - utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; - sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; -condividere strumenti criteri e strumenti di valutazione; - promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinare. Riferimento essenziale per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono state le Indicazioni nazionali 2012, ed in particolare il profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione il quale, derivato dalle otto competenze chiave europee, descrive in forma essenziale le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare. Le stesse competenze sono state poi declinate dalle Indicazioni in traguardi per lo sviluppo delle competenza e in obiettivi di apprendimento. In particolare, i traguardi di sviluppo rappresentano mete del percorso di acquisizione delle competenze messe in atto dagli alunni e costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Gli obiettivi di apprendimento individuano invece campi del sapere, conoscenze abilità che si ritengono fondamentali al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo delle competenze trasversali è pubblicato sul sito web della scuola al seguente link:
<https://www.ic9cuocoschipa.edu.it/curricolo-d-istituto/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli emotivi -relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. In tale prospettiva, il nostro istituto, al fine di offrire un'offerta formativa che sviluppasse in modo integrato i vari tipi di competenza ha adottato un metodologia di lavoro per competenze promuovendo una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline,

senza sottovalutare l'aspetto relazionale ed emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento. Per questi motivi la nostra offerta formativa sarà volta a promuovere innanzitutto la partecipazione/esperienza; la comunicazione/relazione con i pari; la motivazione. Difatti si ritiene che l'approccio didattico più proficuo sia quello che stimola la partecipazione della classe, attivando processi di «scelta», di «condivisione», di «problem solving» e, di conseguenza, si è proceduto articolando la programmazione didattica, sia dalla scuola dell'infanzia, in Unità Didattiche di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari e/o Intercampo. Nell'insegnamento per competenze, infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento, ossia lo sviluppo dei processi cognitivi e metacognitivi che sono alla base di un apprendimento significativo. In quest'ottica anche l'adozione di metodologie e strategie didattiche attive ed innovative sono alla base per trasmettere valori e competenze, per cui si proporranno contesti di applicazione laboratoriale proponendo esperienze e relazioni, stimolando partecipazione e consapevolezza. La scelta di tematiche comuni all'intero istituto, quali l'Educazione alla Cittadinanza globale e digitale, alla Sostenibilità Ambientale e da quest'anno, integrate con l'Educazione civica, saranno un ulteriore stimolo ad attivare esperienze che stimolino la capacità di pensare contribuendo a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. All'interno delle varie UDA, opportunamente adeguate in caso di attivazione della DaD, i docenti saranno attenti a:

- creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
- valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
- a promuovere un tipo di apprendimento collaborativo e tra pari;
- a centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
- fare un uso sistematico di rubriche valutative e di strumenti di autovalutazione per gli alunni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalle Indicazioni per il curriculum 2012: «...Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte

le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire...» Le competenze trasversali di cittadinanza difatti non devono essere viste separate ma in continuità nel percorso formativo di ogni soggetto e non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Il nostro istituto, per ogni ordine di scuola, ha declinato all'interno dei campi di esperienza, delle discipline e del comportamento le competenze chiave di cittadinanza al fine di raggiungere i traguardi di competenza declinati nella rubrica allegata. Ciò non vuol dire aggiungere semplicemente nuovi traguardi, ma costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo, procedurale e pragmatico, sono necessarie anche competenze trasversali ossia competenze comunicative, metacognitive, metaemozionali, personali e sociali. Ne consegue che l'intera progettazione d'istituto, nei suoi vari aspetti e in un'ottica integrata, sarà improntata all'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delle competenze di cittadinanza e delle competenze di base in riferimento agli assi culturali (DM n. 139 del 22.08.2007).

ALLEGATO:

TRAGUARDI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/99 va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell'85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: contestualizzazione del curriculum, compensazione tra le discipline. La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento. Nello specifico, in riferimento alla compensazione tra le discipline, nel nostro istituto si attua, già dall'anno scolastico 2015-16, una sperimentazione musicale (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.): -nella scuola primaria, dalle classi V del tempo prolungato, si è ricavata un'ulteriore ora del curriculum settimanale di musica sottraendola all'asse linguistico; l'attività musicale è condotta da un docente in possesso di specifiche competenze.

Curricolo verticale di cittadinanza digitale

Il nostro Istituto, all'interno del curriculum verticale delle competenze, ha ritenuto

opportuno dedicare una sezione alle competenze digitali declinandole secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali). 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui. I traguardi delle competenze sono state declinate in riferimento alla dimensione tecnologica, cognitiva ed etica. L'esigenza di elaborare un curriculum verticale delle competenze digitali è stata dettata dal fatto che la scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi che non possono prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, per cui, di conseguenza, non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali che vanno perciò alimentati e l'orizzonte di riferimento sono le competenze che ormai la nostra società complessa e in continua evoluzione richiede. Il curriculum è inserito all'interno di quello delle competenze trasversali ed è pubblicato sul sito web della scuola al seguente link: <https://www.ic9cuocoschipa.edu.it/curricolo-d-istituto/>

ALLEGATO:

PROFILO DELLE COMPETENZE DIGITALI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.PDF

NOME SCUOLA

NA IC 9 CUOCO - SCHIPA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In riferimento alla normativa italiana ed europea vigente, i docenti del nostro Istituto hanno condotto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari gruppi di lavoro, per giungere alla stesura di un Curricolo verticale per competenze in quanto l'adozione della competenza è divenuto il criterio regolativo fondamentale del sistema d'Istruzione. Il curriculum di istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità del nostro istituto pienamente impegnato ad aprirsi alla complessità del mondo odierno e ad interagire, alla pari, con le opportunità che esso offre. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento insegnando ad agire con competenza, che insegna a ragionare sulle cose; • l'esito di una riorganizzazione dei curricoli della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, nella direzione di un percorso dotato di coerenza, continuità, efficienza e trasparenza; • l'armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento tra i tre ordini di scuola nel progressivo passaggio dalla dimensione predisciplinare a quella disciplinare; • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi; • un quadro di riferimento per tutti i docenti dell'istituto nel progettare la propria azione educativo-didattica. Il curriculum verticale d'istituto è stato elaborato partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, ed in particolare dal profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione il quale, derivato dalle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, descrive in forma essenziale le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare. Le stesse competenze sono state poi declinate, come nelle Indicazioni, in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi di apprendimento in riferimento ai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia per arrivare alle "aree disciplinari" della scuola primaria passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado. In particolare, i traguardi di sviluppo rappresentano mete del percorso di acquisizione delle competenze messe in atto dagli alunni e costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Gli obiettivi di apprendimento individuano invece campi del sapere, conoscenze abilità che si ritengono fondamentali al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico organizza i saperi delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi

disciplinari con quelli relazionali. Nella sua dimensione orizzontale offre a tutti gli insegnanti di una data disciplina la possibilità di lavorare in modo coordinato condividendo obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione. Difatti nella progettazione di classe i traguardi di sviluppo sono uno snodo chiave, in quanto rappresentano un ponte tra gli apprendimenti disciplinari e le competenze più ampie da sviluppare, quelle chiave per l'apprendimento permanente e quelle chiave di cittadinanza. Sarà compito della progettazione evidenziare le connessioni tra obiettivi, i traguardi e le attività didattiche da realizzare per guidare gli alunni verso il loro raggiungimento. Il nostro istituto che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, cercherà di creare le condizioni affinché i bambini dall'età di tre anni siano guidati fino al termine del primo ciclo di istruzione e proporre esperienze educative capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO MIUR EDUCHANGE – AIESEC- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (MOMENTANEAMENTE SOSPESO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-21 A CAUSA EMERGENZA SANITARIA))**

Il progetto offre alla scuola primaria e secondaria di I grado la possibilità di accogliere per sei settimane volontari internazionali, che partecipano alla didattica con training e workshop in inglese mirati a sensibilizzare gli studenti agli obiettivi di sviluppo sostenibile, alla multiculturalità e alla diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; d) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Competenze attese -Sviluppo di competenze interculturali e di apprendimento in un contesto multiculturale; - riconoscimento delle diversità come

valore etico e sociale; - incremento dell'interesse per lo studio delle lingue straniere; - valorizzazione delle competenze trasversali e della capacità di interagire con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **A.S. 2019-20 PROGETTI ERASMUS + + "NO OBSTACLE NO BOUNDARIES" - " WAY BACK TO SCHOOL" (PROROGATO FINO A MAGGIO/GIUGNO 2021A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA)**

Il progetto " No Obstacle no Boundaries" al 2° anno di realizzazione , ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza globale, per promuovere la cooperazione interculturale, e sviluppare negli studenti una conoscenza consapevole della diversità, non come vincolo ma come risorsa, per riuscire ad abbattere quelle barriere che tanto ostacolano la nostra società. Il progetto consente agli studenti di confrontarsi con le "diversità" culturali, sociali, religiose, geografiche delle realtà altre con cui essi sono portati a confrontarsi durante le varie trasnazionalità e a casa loro. al 1à anno di realizzazione è, invece, l'ultimo progetto Erasmus finanziato, " Way back to school", coordinato dal Ministero della Pubblica Istruzione della Turchia, che, differenziandosi dai precedenti, coinvolgerà anche enti di formazione per i docenti. Esso prevede due distinti momenti: uno coinvolgerà circa n. 15 docenti in attività di teaching training; l'altro interesserà n. 10 alunni in attività di apprendimento all'estero. Il progetto si concluderà a settembre 2020. I temi trattati nei diversi progetti e inseriti nella progettazione didattica interdisciplinare sono i seguenti : -uso delle TIC -sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici -lotta alla dispersione scolastica -inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso

la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture h) sviluppo delle competenze digitali Competenze attese - innalzamento dei livelli di competenze nelle lingue comunitarie (inglese e francese) - sviluppo di comportamenti che valorizzino il dialogo interculturale ed il rispetto per altre culture; -incremento dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, - potenziamento delle competenze digitali. culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e delegazioni straniere dei paesi partners

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **A.S. 2019-20 / 2020-21 PROGETTO ORIENTAMENTO "IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO" - SECONDARIA DI 1° GRADO**

"L'orientamento, nel quadro delle finalità educative e delle scelte formative strategiche del PTOF e del PDM dell'Istituto, è articolato in un percorso continuo nei tre ordini di scuola che favorisca negli alunni: -l'acquisizione consapevole della propria identità; -lo sviluppo di conoscenze essenziali necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto alla progettualità personale; -l'acquisizione della fiducia in sé stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita; -l'acquisizione di una identità personale e sociale imperniata su conoscenze, valori e

interessi; -l'acquisizione di abilità e capacità orientative essenziali per inserirsi nel contesto sociale. Difatti l'orientamento formativo risponde alla finalità di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale nella gestione responsabile delle proprie scelte, nonché di garantire il successo scolastico di ciascun alunno. Rispetto all'orientamento formativo ed informativo, il nostro Istituto è al secondo anno di realizzazione del progetto in rete con le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio "Orientamento e continuità scuola secondaria di 1° e 2° grado: "Il successo scolastico e formativo. Il progetto è nato con l'obiettivo di: -mettere in comune risorse, esperienze e idee per favorire la realizzazione di progetti integrati di ambito territoriale finalizzati alla realizzazione dell'orientamento, dell'obbligo scolastico e formativo anche attraverso iniziative comuni; -affinare le pratiche di orientamento ; -analizzare e confrontarsi sui bisogni formativi degli studenti del territorio; -collaborare per una maggiore circolazione di informazioni , relative agli esiti a distanza degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali s) definizione di un sistema di orientamento. Competenze attese - aumento della capacità di autoconsapevolezza e della capacità di riflessione su se stesso in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - maturare la consapevolezza di sé studente e delle richieste della scuola superiore; - saper operare scelte in modo critico e consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno e delle scuole in rete

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

La scuola secondaria di 1° grado, a partire dalla classe seconda, si propone di aumentare le conoscenze degli alunni in merito all'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio per aiutarli in una scelta consapevole e responsabile del tipo di indirizzo più attinente alle proprie capacità. In tale prospettiva, gli studenti saranno impegnati in attività di ricerca e di conoscenza della propria personalità e del proprio rendimento scolastico (interessi, attitudini, limiti, difficoltà riscontrate, risultati ottenuti e aspetti da migliorare)

L'orientamento informativo si realizzerà attraverso:

- incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti;
- visite degli alunni ad alcune scuole superiori del territorio e partecipazione ad attività laboratoriali comuni;
- somministrazione di un questionario per gli alunni per la rilevazione di interessi, attitudini, aspettative;
- formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo;
- cura della fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni sul sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme e sulle modalità d'iscrizione;
- verifica dell'efficacia del consiglio orientativo.

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO DI PET THERAPY IN COLABORAZIONE CON IL CRIUV E L'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI (SOSPESO PER L'A.S. 2020-21 A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA))**

Il progetto si svolge nell'ambito del Protocollo stipulato con l'ASL NA1, il CRIUV e l'Università Federico II di Napoli, e coinvolge il nostro Istituto, da già due anni, nella sperimentazione di un percorso di educazione assistita dagli animali secondo il modello federiciano". Il progetto mira a favorire lo sviluppo psicofisico e nutrizionale dell'individuo nell'ambito di un equilibrato rapporto terra-animale-uomo; a sviluppare una coscienza civica e competenza emotiva per agevolare legami interpersonali. L'efficacia della pet therapy sta, infatti, proprio nella relazione

interspecifica, in cui uomo e animale sono in comunicazione circolare e in cui avviene uno scambio emotivo. Il paziente percepisce il linguaggio non verbale dell'animale e i suoi benefici. Il progetto ha come destinatari gli alunni della classe IV D (plesso Cuoco) e della classe I sez. unica (plesso Cairoli) di scuola primaria in cui sono inseriti bambini diversamente abili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Competenze attese - Miglioramento delle capacità relazionali intrapersonali e interpersonali - Rafforzamento delle competenze emotive -

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esperti del settore

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

MODALITÀ OPERATIVA

L'intervento di EAA sarà rivolto ad una IV classe dell'Istituto e una classe I del Plesso Cairoli La scelta è stata dettata dalla consapevolezza che il bambino a questo livello di sviluppo cognitivo-emozionale è dotato non solo delle capacità di identificare ed elaborare le proprie emozioni, ma anche delle capacità di riconoscere, identificarsi nelle emozioni dell'altro e saperle rielaborare.

Per l'intervento di EAA da svolgere nella classe selezionata per questo progetto sono stati scelti 2 cani:

- Sunday,golden retriever,maschio,5 anni per la IV elementare
- tilly,bassotto femmina 10 anni-per la III elementare

I cani sono stati adeguatamente educati alla relazione interspecifica secondo i criteri definiti dal CSEN cinofilia (metodo gentile) e da un punto di vista sanitario e comportamentale, è fornito di una certificazione attestante lo stato di buona salute sia in merito ai principali agenti di zoonosi veicolati dal cane sia in merito all'assenza di patologie comportamentali.

METODOLOGIA DI LAVORO

L'intervento di EAA si articolerà in un incontro preliminare e 7 incontri a cadenza bisettimanale e ogni attività avrà una durata complessiva di circa un'ora di attività in classe, di cui circa venti di attività con il cane.

L'incontro preliminare sarà di tipo introduttivo/conoscitivo e i bambini avranno modo di conoscere l'équipe, mentre i successivi cinque incontri saranno strutturati sulle emozioni primarie, al fine di comunicare ai bambini, attraverso il gioco strutturato, sia la capacità del cane di provare le emozioni sia che queste ultime sono del tutto simili a quelle dell'essere umano, anche se espresse in maniera differente. Le insegnanti della classe saranno sempre presenti durante gli incontri e saranno parte integrante del setting e delle attività.

L'équipe di lavoro, coordinata dalla Responsabile Scientifica Prof.ssa Lucia Francesca Menna, sarà costituita da un Medico Veterinario Zooterapeuta e da un cane co-terapeuta.

Ciascuna seduta dell'intervento sarà filmata con una telecamera, che in base alle necessità sarà fissa o mobile. I genitori dei bambini ripresi saranno avvisati prima dell'inizio del progetto e ciascuno dovrà firmare un consenso informato.

STRUTTURAZIONE DEL SETTING

Gli incontri saranno realizzati all'interno della classe o, in alternativa, dopo aver svolto un sopralluogo esplorativo per l'intera équipe, in un altro spazio ritenuto idoneo allo svolgimento degli incontri sia per gli allievi che per il cane.

ATTIVITÀ DI VERIFICA

In ogni fase del progetto, ci saranno momenti di valutazione che consisteranno nella stesura di un resoconto al fine di evidenziare i progressi dei bambini e avere dei feedback sul lavoro svolto per far sì che, qualora occorra, sia possibile attuare in itinere delle eventuali e parziali modifiche al progetto. Per far ciò saranno utilizzate

tecniche quali l'osservazione degli allievi durante l'incontro, l'utilizzo di reattivi grafici (pre e post intervento) e videoregistrazioni delle esperienze di gioco. Poiché tra le vocazioni dell'Università spicca quella della ricerca applicata, al fine di misurare i benefici provenienti dall'esperienza con il cane in termini di riconoscimento delle emozioni, ai bambini sarà somministrato (previa autorizzazione dei genitori mediante consenso informato) all'inizio (pre) e alla fine dell'intervento (post) il test TEC, Test per la Comprensione delle Emozioni (Pons e Harris, 2000, standardizzazione italiana a cura di Albanese e Molina, 2008).

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO " COME CANE E GATTO...ED ALTRO ANCORA" - SCUOLA PRIMARIA (SOSPESO PER L'A.S.2020-21)**

Il progetto si svolge nell'ambito del Protocollo stipulato con l'ASL NA1 , il CRIUV e l'Università Federico II di Napoli, e coinvolge il nostro Istituto, da già due anni, in un percorso educativo che, avvalendosi delle competenze di esperti del CRIUV, mira a favorire lo sviluppo psicofisico e nutrizionale dell'individuo nell'ambito di un equilibrato rapporto terra-animale-uomo. Questa azione si pone come un importante tassello nell'educazione alla salute, all'affettività, alle relazioni tra uomo - animale-ambiente, per una migliore qualità della vita. Il progetto ha come destinatari gli alunni delle classi quarte e quinta di scuola primaria del plesso Cuoco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; g) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano Competenze attese -Miglioramento delle competenze sociali e civiche; -Sviluppo di comportamenti a difesa degli animali -Adozione di comportamenti e stili di vita sani

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno e esperti del CRIUV

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI

- promuovere la detenzione sicura e l'adozione consapevole degli animali d'affezione;
- sviluppare il significato dell'anagrafe canina e MC;
- diffondere una cultura biocentrica e di salute vista come bene collettivo nel rispetto della biodiversità;
- valutare la coesistenza uomo-animale-ambiente sul territorio di pertinenza;
- contribuire allo sviluppo di un'appropriata consapevolezza alimentare;
- migliorare lo sviluppo del comportamento sociale del bambino attraverso il confronto con il "diverso da sé";
- introdurre nozioni di etologia e bioetica;
- approfondire le conoscenze sugli animali sinantropici ed esotici.

OBIETTIVI SPECIFICI

- analisi di alcune norme di igiene personale ed urbana da adottarsi nelle situazioni di convivenza uomo-animale;
- informazioni sugli animali d'affezione e sulle principali malattie trasmissibili all'uomo;
- informazioni sugli animali di interesse zootecnico e sul loro allevamento;
- informazioni su alcuni alimenti di origine animale (latte, miele, uova) e loro corrette modalità di conservazione;
- lotta al maltrattamento ed all'abbandono degli animali d'affezione;
- incremento delle adesioni all'anagrafe canina ed alle sterilizzazioni;
- incremento delle adozioni animali;

- approccio alla biodiversità
- approccio alla zooantropologia

METODOLOGIA DIDATTICA E CONTENUTI

Somministrazione di questionari di apprendimento legati ad ognuno degli argomenti trattati; didattica interattiva; operatività. I°MODULO

-Lotta al randagismo ed interazione uomo-animale: Anagrafe - Sterilizzazione - Relazione Uomo/Animale - Maltrattamento e Abbandono - Pet-Therapy

II°MODULO -- Prevenzione zoonosi animali d'affezione ed esotici: Leishmaniosi – Echinococcosi – Toxoplasmosi – Rabbia - Dermatomicosi - Nozioni generali

III° MODULO -- Sicurezza alimentare e Biodiversità: Latte – Miele – Uova - Conservazione alimenti - Biodiversità

IV°MODULO -- Igiene Urbana: Animali del sottosuolo - Colombi.

V° MODULO - Corretta gestione del pet: La mamma e i cuccioli – l'adozione – il gioco – le attività gestionali – l'incontro con il cane.

VI° MODULO – Animali Selvatici: Anatidi – Acquatici – Rapaci notturni – Rapaci diurni

VII° MODULO – Gli altri animali: Cites – Circo - Zoo

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO SCUOLA VIVA " CAFFÈ SOSPESO" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO(A.S. 2020-21 MOMENTANEAMENTE SOSPESO A CAUSA EMERGENZA SANITARIA)**

Scuola Viva, è un programma triennale, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo con cui la Regione Campania, nel triennio a partire dal 2016/17, promuove una serie di interventi finalizzati a potenziare l'offerta formativa rafforzando la relazione tra scuola, territorio e cittadini. Grazie a tale iniziativa il nostro Istituto ha stilato un progetto "Caffè sospeso" calibrandolo sulle esigenze dei bisogni dei nostri alunni che spesso mostrano difficoltà relazionali, disagi relativi a scarsa stima del sé, carenze affettive, comportamenti che si manifestano con demotivazione, aggressività, intolleranza. L'idea progettuale è quella di creare un percorso unitario dove verranno utilizzati vari linguaggi espressivi (teatro, danza, canto...) attraverso la realizzazione di

diversi moduli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; n) apertura pomeridiana delle scuole; Competenze attese - rafforzamento delle competenze emotive , soprattutto in riferimento al controllo e gestione delle proprie emozioni e al rispetto di quelle altrui; - accrescimento delle capacità relazionali interpersonali e intrapersonali; - potenziamento delle competenze sociali :comprendere il punto di vista dell'altro;riconoscere ed apprezzare somiglianze e differenze individuali e di gruppo; -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte - potenziamento delle competenze comunicative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO "ASPETTANDO LE FESTE " SCUOLA DELL 'INFANZIA- PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO (SOSPESO A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA PER L'A.S. 2020-21)**

Il progetto intende realizzare attività comuni in particolari e significativi momenti dell'anno per far vivere ai bambini in maniera costruttiva gli eventi ad essi legati ,coinvolgendo in una comunità di intenti e percorsi condivisi tutta la scuola in modo che ogni alunno si possa sentire parte attiva di essa. Sarà , di conseguenza, incentivata la cooperazione, il confronto e i rapporti interpersonali fra i docenti, tra docenti e alunni e tra alunni. Con tale azione progettuale si metterà in atto una didattica

laboratoriale attraverso lavori in gruppi di classe e di intersezione, interclasse e/ o classe. Inoltre, tale progettualità mirerà anche a rendere maggiormente visibile le attività della scuola sul territorio di appartenenza creando momenti di apertura sul territorio. I periodi più adatti allo scopo in quanto legati a feste condivise, sono quelli che precedono Natale, Carnevale e Pasqua. Pertanto le attività saranno svolte seguendo tre itinerari legati a questi momenti: - Giochi sotto l'albero – A Carnevale ogni maschera... vale! – La festa della gioia. Inoltre, ci si riserva la possibilità di aderire a proposte ed iniziative di enti e/o associazioni presenti sul territorio e/ o anche a livello nazionale che possano essere in sintonia con le nostre linee programmatiche e, quindi, divenire ulteriore fonte di arricchimento della nostra azione educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Competenze attese -Rafforzamento del senso dell'identità personale e del proprio senso di appartenenza ad una comunità -accrescimento della consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri e altrui sentimenti; -sviluppo di competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

❖ A.S. 2019-20 PROGETTO "SCUOLA IN ARTE"- SCUOLA DELL'INFANZIA (SOSPESO A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA PER L'A.S. 2020-21)

Il progetto ,che coinvolge tutte le sezione ed i plessi di scuola dell'infanzia, vuole promuovere esperienze di educazione estetica per incrementare nei piccoli alunni il gusto estetico e la creatività avvicinandoli al mondo dell'arte, nonchè educarli al rispetto del patrimonio artistico e culturale. Obiettivo sarà utilizzare l'arte come risorsa educativa per immettere nei processi intellettuali, immaginativi e creativi dei bambini idee, paradigmi, metafore e repertori simbolici desunti e suggeriti dall'esperienza artistica. Il progetto sarà quindi finalizzato a perseguire una vera e propria "educazione al bello e al sentire estetico" portando i bambini ad appassionarsi all'arte ed ai suoi esponenti di maggior interesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi f) alfabetizzazione all'arte) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali;
Competenze attese -potenziamento della creatività e del gusto estetico - rafforzamento del rispetto per il patrimonio artistico -incremento dell'interesse verso l'arte e le sue molteplici espressioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in ogni gruppo sezione e/o intersezione in orario curriculare rapportandosi allo svolgimento delle attività previste dalle varie programmazioni per un numero orientativo di due ore settimanali a partire dal mese di gennaio 2020. A fine maggio sarà organizzata la mostra conclusiva del progetto

La metodologia privilegiata sarà quella del fare, incentivando nei bambini la curiosità e il "piacere" a sperimentare in prima persona, creando un contesto in cui il bambino sia sostenuto nel "provare a fare" in modo che ognuno "costruisca il suo modo di fare, di produrre arte, di osservare e capire, per poi creare qualcosa che comunichi a qualcuno ciò che si voleva comunicare". Il ruolo dell'adulto sarà quello di "regista" impegnato a creare un ambiente ricco e interessante e ad offrire ampie possibilità di scelta e spunti che stimolino il senso artistico dei bambini dando loro le informazioni e il supporto necessario di tipo tecnico sul "come si fa a fare", evitando consegne già predisposte e modelli precostituiti. Saranno attivate metodologie di ricerca, osservazione diretta, attività operativa sperimentazione in prima persona, lavoro di gruppo, learning by doing.

❖ **PROGETTI PON FSE- A.S. 2019-20 /2020-21**

Progetti PON FSE assegnati da effettuare nel corso dell'a.s. 2019/20 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base -scuola primaria-Competenze in costruzione - 2a edizione : prorogato 10.2.1A-FSEPON-CA-2019-239 - Competenze di base -scuola dell'Infanzia Giocoleria per crescere - 2018: prorogato 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale: (scuola primaria)10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1056 - Creatività e cultura digitale - 2017: prorogato 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea:10.2.3B-FSEPON-CA-2018-146 - Potenziamento linguistico - 2017 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea - da concludere FESR PON " CUOCO SMART CLASS" COD. 10.8.6A-623 ANNO 2020 (REALIZZATO) Inoltre: 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - in graduatoria provvisoria a.s. 2020-21 PON 10.2.2A -FSEPON-CA-2020-529 Titolo "Per una scuola che sa accogliere"(secondaria di 1° grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media n) apertura pomeridiana delle scuole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **A.S 2019-20 PROGETTO ETWINNING - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO (MOMENTANEAMENTE SOSPESO A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA PER L'A.S. 2020-21)**

Il nostro Istituto è impegnato da tre anni a portare avanti l'iniziativa innovativa eTwinning che è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea (attualmente è tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020), eTwinning si concretizza attraverso una piattaforma informatica, che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; h) sviluppo delle competenze digitali

degli studenti i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO 1....2.....3.....CANESTRO!!! " MINIBASKET NELLA SCUOLA PER L'INFANZIA (SOSPESO A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA PER L'AS. 2020-21)**

Il progetto nasce con l'intento di facilitare l'approccio al gioco-sport Minibasket nelle Scuole dell'Infanzia che permette di divulgare il gioco-sport Minibasket, di sostenere la parte ludica di gioco e di confronto, semplificando alcuni aspetti per consentire ai bambini, in considerazione dell'età e varie fasi evolutive, di avere un primo contatto al basket con entusiasmo e divertimento. Esso prevede di avvicinare tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia alla pallacanestro, ma si pone come obiettivi anche la formazione e la crescita educativa e motoria dei bambini con un approccio graduale all'attività agonistica dello sport vero e proprio con un approccio volto alla collaborazione, solidarietà e assorbimento dei valori assoluti della vita

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport Competenze attese -Miglioramento dei livelli di competenza trasversali soprattutto in riferimento ad aspetti riguardanti la creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni; -miglioramento delle capacità relazionali; -sviluppo delle competenze emotive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **A.S. 2019-20 USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE-SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO (MOMENTANEAMENTE SOSPESO PER L'A.S. 2020-21)**

Il Collegio dei Docenti, su proposta dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, elabora, entro il mese di novembre di ogni anno, il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Il Consiglio d'Istituto delibera, congiuntamente al PTOF, il piano proposto ed approvato dal Collegio dei Docenti. Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano un arricchimento ed ampliamento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel PTOF. Esse costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni rappresentando esperienze significative di apprendimento che si collegano a progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare. Le mete sono individuate tenendo conto della progettazione d'istituto e di quella curricolare, del gradimento di alunni e delle famiglie e del costo che non deve superare il tetto di spesa stabilito in sede di Consiglio d'Istituto. Le uscite didattiche si effettuano, di norma, in orario curricolare e comprendono anche la partecipazione a spettacoli teatrali; le visite guidate si svolgono nell'arco di una giornata solare. Nella Scuola secondaria di primo grado, i viaggi d'istruzione hanno una durata massima di 3/4 giorni, considerati gli impegni economici che comportano e sono condizionati dalla disponibilità di docenti accompagnatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Competenze attese -acquisizione di comportamenti di rispetto e difesa del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico del territorio -potenziamento delle competenze di base -potenziamento delle competenze trasversali con particolare riferimento alla " collaborazione e partecipazione", all'agire in modo autonome e responsabile" e "all'imparare ad imparare" -incremento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e

democratica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno e, in casi specifici, di esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Luoghi di interesse

❖ **A.S. 2019-20 SPORT DI CLASSE- MIUR-CONI (SOSPESO PER L'A.S. 2020-21)**

In seguito all'attivazione del progetto "Sport di classe" da parte del MIUR e del CONI nelle classi quarte e quinta dell'istituto, all'interno delle due ore di educazione fisica, un'ora sarà condotta da un TUTOR sportivo con la compresenza dei docenti titolari di classe. Sono previste, quindi, 23 ore annuali di attività svolte dal tutor sportivo scolastico per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali. Il progetto si concluderà con una manifestazione sportiva che coinvolgerà tutti gli alunni che hanno svolto il percorso progettuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo -valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Competenze attese -potenziamento delle competenze sociali -incremento di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano -incremento dei valori legati allo sport

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **A.S. 2019-20 PROGETTO LINGUA INGLESE " WORKING FOR THE LANGUAGE" CON FINANZIAMENTO DELLE FAMIGLIE - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA (SOSPESO PER L'A.S. 2020-21)**

Il progetto si attiverà grazie al contributo delle famiglie che permetterà la compresenza in sezione di un docente madrelingua inglese per 1 ora settimanale per la scuola dell'Infanzia. Per la scuola primaria si prevedono corsi extrascolastici propedeutici all'acquisizione di futura certificazione per gli alunni di classe terza, e per l'acquisizione di certificazione per gli alunni di classe quarta e quinta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Scuola dell'Infanzia a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche(lingua inglese) - avvicinare i bambini ad un nuovo codice linguistico; - stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; - valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale Competenze attese - saper utilizzare vocaboli in lingua inglese legati alla realtà quotidiana del bambino. Obiettivi formativi Scuola Primaria a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche(lingua inglese) Competenze attese -miglioramento dei livelli di competenza nelle lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni , esperti esterni madrelingua inglese

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO CONTINUITÀ "IN VIAGGIO VERSO LA PRIMA" SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA**

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un momento delicato. In tale progetto ci si propone di sostenere gli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria ponendo particolare attenzione al processo di crescita emotivo, al rinforzo dell'autostima personale, alla conoscenza del sé, allo stabilire relazioni significative

con coetanei e adulti. Seppure in modalità virtuale i bambini della Scuola dell'Infanzia saranno accompagnati dai "colleghi" delle classi quinte alla esplorazione di un nuovo ambiente di apprendimento in quanto a modalità, tempi, organizzazione della giornata, e alla scoperta di nuovi saperi culturali. Il particolare momento legato all'emergenza epidemiologica non permette la possibilità di incontri in presenza per cui le attività saranno proposte in modalità asincrona (invio di materiali in forma epistolare, video, foto, power point, ecc.) su tematiche scelte in collaborazione tra le docenti dei due ordini di scuola sulla base di argomenti già noti ed elaborate dagli alunni nelle rispettive classi /sezioni. I tempi di attuazione sono predisposti a partire dal mese di febbraio/marzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi I) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali Competenze attese - rafforzamento delle competenze emotive; -incremento della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"; -incremento delle competenze di cittadinanza trasversali, con particolare riferimento a " collaborare e partecipare ed " agire in modo autonomo e responsabile".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

registro Argo-piattaforma Microsoft teams

❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO "PICCOLI ARCHEOLOGI CRESCONO"-SCUOLA PRIMARIA**

SINTESI DEL PERCORSO DELLA IV ANNUALITÀ FASI PROGETTUALI 1.Fase conoscitiva Incontri in modalità DAD con gli esperti del settore (archeologi, paleontologi, archeozoologi, responsabili musei ecc...) A. Conoscenza delle tecniche giornalistiche e redazionali B. Conoscenza delle problematiche storico-sociali nel più ampio contesto della preistoria e della storia italiana C. Conoscenza del metodo storico e del metodo di ricerca archeologica. 2.Fase laboratoriale (in presenza o classe virtuale) Laboratori archeologia sperimentale e attività didattiche in regola con le norme di sicurezza vigenti. Conoscenza delle tecniche adoperate per lo studio dei contesti archeologici e

storicoartistici. 3.Fase osservativa Visita virtuale ai siti archeologi e/o musei. Raccolta di materiale fotografico, grafico, informatico e bibliografico, videoriprese. 4.Fase produttiva A. Creazione del 3° numero del Giornale di Archeologia □ Inquadramento storico archeologico e topografico dei siti e delle problematiche di cui i siti costituiscono i casi esemplificativi. □ Redazione di testi scientifici e interviste corredati da materiale grafico e fotografico. □ Diario dell'esperienza vissuta. □ Produzione grafica con eventuale utilizzo del computer □ Informatizzazione del giornalino per la pubblicazione su internet. – B. Breve Archeogiornale video C. Eventuali prodotti multimediali con applicazioni Steam o Scratch (da definire) 5.Fase divulgativa Eventuale manifestazione finale con partecipazione di tutti gli Enti partecipanti Eventuale presentazione del lavoro fatto alle platee scolastiche Divulgazione sul sito internet della scuola/delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese... d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Competenze attese -Sviluppo di comportamenti responsabili e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la conoscenza, il rispetto e la cura dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e, in generale, dei beni comuni. -Potenziamento della competenza di "Imparare ad imparare" al fine di favorire la curiosità verso nuove conoscenze e sviluppo della consapevolezza del proprio modo di apprendere. -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (L1 e L2) e di quelle scientifiche. -Sviluppo dell'alfabetizzazione all'arte -Sviluppo delle competenze storiche e geografiche

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO PORTALE DI GIORNALISMO - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

Fasi relative al lavoro della Redazione: 1. riunioni organizzative periodiche, finalizzate alla programmazione delle attività, la comunicazione di scadenze specifiche, riflessione sulle attività 2. front office con le colleghe ai fini della semplificazione della procedura di redazione e pubblicazione degli articoli 3. protocollo di pubblicazione di ciascun articolo: acquisizione articolo, lettura e correzione delle bozze, eventuale rilettura dopo l'apporto delle modifiche, acquisizione delle immagini con eventuale ritocco, impaginazione nel giornale. Il Portale rappresenta una splendida occasione per stimolare gli alunni alla ricerca delle informazioni e delle relative fonti, all'individuazione dei fatti principali, alla formulazione di osservazioni sintetiche ma illuminanti, allo sviluppo del pensiero critico, all'autocorrezione, alla rappresentazione grafica di una notizia e/o di una idea. Le attività con gli studenti prevedono 2 piani operativi: 1. attività svolte dalle insegnanti con i propri alunni nelle classi di riferimento per la redazione di articoli singoli o di gruppo. La metodologia sarà dunque scelta dal singolo docente. 2. attività svolte dalle insegnanti facenti parte della Redazione con gli alunni redattori degli articoli. In tal caso la metodologia sarà finalizzata specificatamente al lavoro da svolgere, cercando di privilegiare il cooperative learning (in modalità DAD).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Competenze attese - Miglioramento nelle competenze linguistiche degli alunni. - Miglioramento dei livelli di competenza digitale. - Acquisire modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **A.S.2020-21 PROGETTO CONTINUITÀ "UNITI A DISTANZA"- SCUOLA PRIMARIA-
SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il progetto Continuità tra i diversi ordini di scuola , è una attività consolidata nella nostra Istituzione. Anche quest'anno, nonostante la didattica a distanza, gli alunni delle V della scuola Primaria incontreranno, docenti ed alunni della scuola secondaria di 1° grado, in spazi virtuali. L'idea centrale del progetto Continuità è condividere obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni. La finalità del progetto è dunque : -ampliare l'offerta formativa per agevolare l'inserimento e il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, favorendo una conoscenza graduale del nuovo contesto scolastico e dei futuri docenti attraverso esperienze condivise.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi I) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali Competenze attese - rafforzamento delle competenze emotive e relazionali; -incremento della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"; -incremento delle competenze di cittadinanza trasversali, con particolare riferimento a " collaborare e partecipare ed " agire in modo autonomo e responsabile"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

piattaforma Microsoft teams

❖ **A.S.2020-21 PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICALE "A B C DELLA MUSICA"-**

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto viene realizzato all'utilizzo dell'organico dell'autonomia e prevederà 1 ora settimanale di potenziamento musicale per le classi quinte dell'istituto. L'azione progettuale verrà condotta da un docente in possesso di competenze certificate sia in modalità in presenza che a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte ... -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Competenze attese: -miglioramento dei livelli di competenza musicale e artistiche -incremento delle competenze sociali e civiche -incremento della capacità critica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica
piattaforma Microsoft teams

❖ Aule:

Aula generica

❖ A.S. 2020-21 PROGETTO "SBULLIZIAMOCI" -SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Sbulliziamoci è un progetto che viene riproposto per quest'anno scolastico tenendo conto dei necessari cambiamenti dettati dall'emergenza sanitaria e, contemporaneamente, considerando fondamentale un supporto atto a gestire l'ansia e le paure che inevitabilmente sono generate da questo particolare momento storico. Il Progetto, come in precedenza, è volto alla prevenzione e contrasto di comportamenti antisociali e di quelli legati ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo (quanto mai indispensabile oggi considerato l'uso quotidiano e reiterato degli strumenti digitali) rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado, alle classi quinte della scuola primaria, ai genitori degli alunni, ai docenti e al personale tutto dell'istituzione scolastica. Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del

disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Il progetto persegue la vision di far diventare l'Istituto un polo culturale di riferimento per il territorio e, nello specifico, di promuovere la cultura della prevenzione e del contrasto ai fenomeni di bullismo, cyber bullismo e antisociali. Esso nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza in generale e più specificamente sulla sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il progetto mira all'inclusione e al recupero degli alunni in difficoltà, al potenziamento delle competenze sociali e civiche con metodologie motivanti e innovative e alla creazione di esperienze significative e di relazioni positive, costruttive e condivise e, per la sua attuazione, si avvale del contributo di enti e/o associazioni che perseguono le medesime finalità e che operano in sinergia con la nostra scuola.

Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bulli-smo • Misurare il livello di presenza del fenomeno "bulli-smo" nel nostro istituto. • Sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratte-ristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. • Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo • Sensibilizzare, informare e formare gli alunni sull'utilizzo di strumenti di che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete. • Sensibilizzare, informare e formare i docenti in merito agli strumenti di comunicazio-ne/interazione della rete. • Far conoscere e riconoscere agli alunni i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo. • Istruire gli alunni in merito alle strategie com-portamentali per ridurre i rischi di esposizione. • Attuare interventi di educazione all'affettività • Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco • Attuare percorsi di educazione alla convivenza ci-vile e alla cittadinanza digitale • Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Competenze attese - Miglioramento nelle competenze di base degli alunni. - Miglioramento dei livelli di competenza digitale. - Acquisire modalità consapevoli di

esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. - Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - Miglioramento nelle relazioni fra pari e con gli adulti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
piattaforma Microsoft teams

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ A.S. 2020-21 GENERAZIONI CONNESSE MIUR- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie. E' rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e nella sua attuazione è pienamente integrato nel nostro progetto interno di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo "Sbullizziamoci". Il progetto, alla sua quarta edizione, propone la costruzione di un rinnovato ambiente di apprendimento online e proporrà percorsi di formazione per i docenti e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato di autovalutazione, identificazione di bisogni e dotazione progressiva di strumenti. I docenti e gli alunni saranno invitati a riflettere sul loro approccio alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'ambiente scolastico. Il nostro Istituto, nella fase iniziale, identificherà i propri punti di forza e debolezza, nonché gli ambiti di miglioramento e le azioni da adottare per raggiungere le mete pianificate. Al termine del percorso la scuola potrà dotarsi di una E-policy interna che preveda: 1. Misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; 2. Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con

particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Competenze attese - Miglioramento nelle competenze di base degli alunni. - Miglioramento dei livelli di competenza digitale. - Acquisire modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. - Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - Miglioramento nelle relazioni fra pari e con gli adulti....

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
piattaforma Microsoft teams

 ❖ **Aule:**

 Magna
Aula generica

**❖ A.S. 2020-21 PROGETTO INTEGRAZIONE APPRENDIMENTI LINGUA INGLESE
(RECUPERO)-SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Il progetto rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di 1° grado, prevede lezioni in presenza o videolezioni su piattaforma Microsoft Teams secondo la seguente modalità: 6 ore di lezioni distribuite nell'arco di due settimane in 2 incontri di 1h30 per il gruppo di classe seconda e n.2 incontri di 1h30 per il gruppo di classe 3 ; n.3 ore di lezioni con incontri di 45 minuti per ciascun gruppo 2 volte in 2 settimane.

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,

anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale competenze attese -incremento delle competenze in lingua straniera(inglese) -potenziamento delle competenze digitali - potenziamento delle competenze sociali e civiche: cittadinanza attiva ed. interculturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

piattaforma Microsft teams

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO DI POTENZIAMENTO "FRANÇAIS LANGUE VIVANTE" SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il progetto di potenziamento della lingua francese è rivolto agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di 1° grado e si svolgerà in orario curricolare il mercoledì dalle 15,30 alle 17,00 La metodologia si basa sull'approccio funzionale-comunicativo attraverso tecniche specifiche in base agli obiettivi ed al contesto (jeux de rôle, cooperative learning, conversazioni individuali e collettive); il progetto mirerà al raggiungimento della certificazione DELF scolaire livello A1.

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale Competenze attese: -incremento delle competenze in lingua straniera (francese) -potenziamento delle competenze digitali - potenziamento delle competenze sociali e civiche: cittadinanza attiva ed. interculturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 piattaforma Microsoft teams

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO RECUPERO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE ESSENZIALI DELLA LINGUA FRANCESE- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e si svolgerà in orario extrascolastico. L'approccio metodologico si avvarrà del metodo comunicativo con interazione mediante esemplificazione di modelli digitali costruiti ad hoc per il gruppo classe e /o condivisi in piattaforma teams nel canale della classe in diretta (lezione sincrona)

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. Competenze attese: -incremento delle competenze in lingua straniera (francese) -potenziamento delle competenze digitali - potenziamento delle competenze sociali e civiche: cittadinanza attiva ed. interculturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 piattaforma Microsoft teams

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ A.S. 2019-20 PROGETTO "SCREENING DSA: L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE COME STRUMENTO DI INCLUSIVITÀ" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Questa azione progettuale, realizzata nel nostro istituto da ormai tre anni, trova il suo fondamento normativo nel dettato della Legge 170/2010 art.3 comma 3. e si iscrive nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento offrendo la possibilità di uno spazio di riflessione su un campione particolarmente rilevante e rappresentativo della popolazione scolastica dell'Istituto, al fine di promuovere per gli alunni il benessere scolastico e il successo formativo. Il progetto si prefigge gli obiettivi di: - attuare un'indagine conoscitiva degli alunni delle classi terze della Scuola Primaria e delle classi prime della Secondaria di Primo Grado mediante la somministrazione di uno screening, previa autorizzazione dei genitori; -la realizzazione di un intervento mirato sia nei casi diagnosticati, sia su quelli che, pur non essendo certificati, presentano indicatori di rischio sia nell'area linguistico-espressiva che in quella logico-matematica; -segnalare alle famiglie i bambini a rischio, al fine di avviare l'iter di approfondimento diagnostico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi I) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ A.S 2020-21 PROGETTO SOCRATE- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nell'ambito delle attività promosse a favore un benessere psicologico e a contrastare dei comportamenti antisociali nasce il Progetto Socrate volto alla formazione e sensibilizzazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le finalità del progetto riguardano la prevenzione dei comportamenti antisociali ed oppositivi,

frequenti tra i preadolescenti e gli adolescenti, sfocianti spesso in atteggiamenti che compromettono lo stesso benessere psicologico e causano disagio scolastico e sociale. A partire dalla scuola primaria, l'individuo ha la possibilità di instaurare relazioni simmetriche con i propri coetanei. Queste relazioni si distinguono da quelle con i familiari, proprio perché non vi è asimmetria di potere e si possono sperimentare abilità e competenze. All'interno del contesto scolastico, l'individuo instaura relazioni con i pari basate sulla cooperazione e sulla reciprocità. Questo contesto si configura come un luogo protetto in cui mettere in gioco la propria autonomia e gioca un ruolo importante nello sviluppo sociale, emotivo e cognitivo. Anche in adolescenza, il gruppo classe e il gruppo dei pari esercita una forte influenza sul benessere individuale, configurandosi come un vero e proprio laboratorio sociale, utile a definire la propria identità. L'accettazione da parte del gruppo dei pari è una fase sensibile dello sviluppo (Erikson). Sin dall'infanzia, l'individuo è esposto a possibili frustrazioni e disagi. Egli cerca di soddisfare i suoi bisogni di base, sperimentando le proprie competenze, la propria autonomia e le proprie capacità di relazione (Decy & Ryan). Sempre più frequentemente, però, il contesto scolastico è connotato da relazioni fra pari basate sulla coercizione e sulla prevaricazione. Sempre più spesso, sia lo spazio virtuale con cui i ragazzi entrano quotidianamente in contatto navigando sul web, come quello scolastico, possono essere caratterizzati da denigrazioni, molestie e aggressioni, che possono far sperimentare alti livelli di disagio e frustrazione, incidendo sul benessere individuale. A tal fine, appare utile attuare interventi di prevenzione, volti a promuovere adeguate capacità relazionali, assertive ed empatiche. In collaborazione con la CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO MUNICIPALITA' 2 - NAPOLI si è attraverso la stipula di un patto d'intesa tra le parti dato il via al suddetto progetto. Data la particolare situazione di emergenza sanitaria, generata dalla pandemia di Covid19, in cui la scuola si trova costretta negli ultimi mesi, il suddetto progetto prevederà incontri in remoto da effettuarsi sulla piattaforma TEAMS Microsoft.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Competenze attese - Miglioramento nelle competenze di base degli alunni. -

Miglioramento dei livelli di competenza digitale. - Acquisire modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. - Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - Miglioramento nelle relazioni fra pari e con gli adulti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
piattaforma Microsoft teams

 ❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO "CLIL :BEYOND THE ENGLISH LANGUAGE" -SCUOLA
SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e verrà attuato in orario extracurricolare. L'approccio metodologico si avvarrà della metodologia comunicativa con l'utilizzo di tecniche quali: pre-teaching vocabulary per facilitare l'approccio ai 'topic' delle discipline, e code-switching, ossia passaggio da L1 ad L2 come strategia naturale di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale Competenze attese: -incremento delle competenze in lingua straniera (inglese) -potenziamento delle competenze digitali - potenziamento delle competenze sociali e civiche: cittadinanza attiva ed. interculturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
piattaforma Microsoft teams
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI RELATIVO AL BANDO : FONDO PER LE EMERGENZE EDUCATIVE. ANNO SCOLASTICO 20/21-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

Nel nostro Istituto vi sono alunni stranieri con diversi livelli di alfabetizzazione linguistica, pertanto si è rilevata la necessità di attivare un progetto per l'integrazione di tali alunni attraverso l'istituzione di laboratori di alfabetizzazione in lingua italiana, strumenti fondamentali per la comunicazione e l'integrazione. Un intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana è necessario per acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, costruire un contesto facilitante di canali comunicativi diversi da quello verbale, iconico e multimediale anche per creare un clima di fiducia. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli: (livello 0: prima alfabetizzazione; Livello 1- Livello 2), in orari curricolari, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero. Le modalità e i contenuti di conduzione prevedono: la coordinazione programmatica del processo didattico-educativo tra docenti interni ed esterni per individuare le linee operative su cui lavorare; la rilevazione dei diversi livelli di competenza linguistica degli alunni, individuati da uno screening effettuato dai docenti di classe; l'individuazione di particolari situazioni di svantaggio, e programmare così percorsi flessibili e calibrati sulle reali capacità degli alunni individuati. In base a tale premessa, vengono individuate delle fasi progettuali specifiche che prevederanno quanto segue: la fase iniziale prevede MOMENTI INDIVIDUALIZZATI INTENSIVI, per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione. La fase successiva prevede la programmazione di INTERVENTI MIRATI AL CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO, per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline. Il progetto prevede l'intervento di un'associazione di mediazione culturale, individuata attraverso un bando pubblico. Tale associazione mette a

disposizione sia docenti di lingua che mediatori culturali. L'associazione garantisce anche interventi su alunni del nostro Istituto che presentano fragilità educative, sociali e relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio Competenze attese - Acquisizione di una prima conoscenza del nuovo sistema linguistico, anche nel rispetto della scolarità e delle esperienze pregresse; - prima acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale e scritta del quotidiano per comprendere e comunicare; - Ampliamento della conoscenza del lessico; - Acquisizione di strategie di lettura e di scrittura -miglioramento delle competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ A.S. 2020-21 PROGETTO DIFFERENZIAMO PER INCLUDERE " SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto, in coerenza con le priorità indicate nel Piano di Miglioramento, mira alla valorizzazione di percorsi formativi calibrati sui bisogni educativi degli studenti e

funzionali al successo formativo, mediante azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze ed abilità in riferimento alle discipline di italiano, matematica, inglese e francese, grazie all'utilizzo della flessibilità organizzativa. L'organizzazione delle attività sarà subordinata alla situazione emergenziale e, di conseguenza, gli interventi didattici e la formazione dei gruppi di alunni saranno calibrati rispetto alla didattica in presenza e a distanza. Nella scuola primaria le attività saranno svolte esclusivamente in orario curricolare, in riferimento alle discipline di italiano e matematica, organizzando gruppi di livello all'interno delle classi sulla base degli esiti delle prove strutturate somministrate. I gruppi varieranno in seguito alle nuove somministrazione di prove e ad i relativi risultati raggiunti. Nella scuola secondaria di 1° grado l'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento interesserà le discipline di italiano, matematica, inglese e francese e le azioni si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare. La modalità della formazione dei gruppi sarà subordinata agli esiti delle prove di verifica e potrà essere soggetta a successive modifiche. Lo svolgimento delle attività a distanza permetterà anche la formazione di gruppi di alunni a classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Competenze attese -Recupero, sviluppo e potenziamento delle conoscenze ed abilità disciplinari; -aumento del livello delle competenze di base degli alunni; - potenziamento delle competenze trasversali con particolare riferimento all'imparare ad imparare; -incremento della motivazione ad apprendere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

piattaforma Microsoft teams

❖ Aule:

Aula generica

❖ A.S. 2020-21 PROGETTO PASS - REGIONE CAMPANIA -ASL -SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto Pass, (Progetto di adozione scolastica e sociale) è un progetto speciale che ha la finalità di favorire l'inclusione scolastica e sociale dei bambini e ragazzi con DA con Disturbo dello Spettro Autistico. Il principio ispiratore del progetto è stato quello di riconoscere insieme le differenze tra un individuo e un altro e le varie diversità e di farle riconoscere successivamente, sia in ambito scolastico che sociale. La scuola gioca un ruolo principale nella vita dei bambini e dei ragazzi. Ed è a scuola principalmente che si può attuare un percorso di collaborazione al fine di migliorare la qualità di vita dei ragazzi e favorire nei compagni, lo sviluppo di un senso di maggiore conoscenza e responsabilità nei confronti dell'amico "speciale". Il progetto intende far lavorare in tal senso i bambini e i ragazzi in modo da renderli protagonisti di un cambiamento che, oltre a far crescere tutta la comunità, fa sì che diventi realtà lo slogan del progetto "Siamo tutti diversi... ma con gli stessi diritti". I suddetti percorsi d'inclusione scolastica vede coinvolti gli alunni seguiti dagli specialisti delle ASL 27 e 31 che frequentano la nostra scuola e le loro classi di riferimento. La costruzione di una rete territoriale tra Asl, famiglie, scuola e comunità per la condivisione dei "progetti di vita" è la condizione necessaria perché si sviluppi e prosegua positivamente il progetto Pass. Anno scolastico 2020 2021 Sono coinvolte alcune classi della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo grado Attuatori del progetto presso il nostro IC: specialisti Asl di riferimento, docenti specializzati, docenti di base, funzioni strumentali e staff sostegno.

Obiettivi formativi e competenze attese

l) ...potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ... m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Risultati attesi: -Miglioramento della qualità di vita della famiglia e della persona con autismo; -Incremento dell'autonomia dei bambini e dei ragazzi attraverso

l'accompagnamento in percorsi di vita quanto più indipendenti possibili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ A.S. 2020-21 PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' I.R.C. " LA CITTADINANZA CONSAPEVOLE A TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E ARTISTICO-CULTURALE"

La progettualità consiste in un percorso educativo e di istruzione con la finalità di far incontrare due risorse dalle grandi potenzialità su cui oggi investire: il patrimonio culturale nazionale, che la Costituzione ci ricorda di promuovere e tutelare, e i giovani, della cui partecipazione attiva e responsabile il Paese ha bisogno. Con questa finalità si vuole contribuire allo sviluppo di un pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi contenuti nell'articolo 9; inoltre ci si propone di sensibilizzare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune". Finalità non secondaria è quella di accrescere la consapevolezza che i beni culturali italiani sono "beni" da conoscere, tutelare e promuovere, anche come un mezzo di coesione nazionale, come strumento di una identità inclusiva, in un periodo di importanti trasformazioni sociali. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte... d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; h) sviluppo delle

competenze digitali degli studenti. Competenze attese: -Sviluppo di comportamenti responsabili e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la conoscenza, il rispetto e la cura dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e, in generale, dei beni comuni. -Potenziamento della competenza di "Imparare ad imparare" al fine di favorire la curiosità verso nuove conoscenze e sviluppo della consapevolezza del proprio modo di apprendere. - Sviluppo dell'alfabetizzazione all'arte -Miglioramento delle competenze digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

piattaforma Microsoft Teams

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO PICCOLE SCUOLE TRAME SOCIALI IN RETE- INDIRE -SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il progetto di ricerca rivolto ai docenti dell'Istituto intende: • sostenere la permanenza della scuola nei territori geograficamente svantaggiati, • mantenere un presidio educativo e culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. Target: circa 300mila studenti di circa 200 scuole delle isole e 3500 comuni montani italiani. Cause dell'isolamento: isolamento territoriale, scuole di piccole dimensioni, ambiente sociale ristretto Conseguenze: i risultati scolastici appiattiti per mancanza di stimoli, limitatezza dei rapporti e di "confronti" Come fare a superare l'isolamento? Costruire una rete di relazioni didattiche sperimentando modalità di lavoro comune collegando anche classi con pochi alunni e sviluppando percorsi formativi grazie a: • le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali, • la costruzione di reti di scuole Cosa offre alla scuola e agli insegnanti Il progetto prevede azioni di supporto centrati principalmente sulla formazione del personale della scuola e sul set tecnologico funzionale ai modelli da sperimentare. L'obiettivo è quello di portare a sistema una rete nazionale di Piccole scuole attraverso: • attività di ricerca – azione: aggiornamento

professionale, quaderni, iniziative • formazione: webinar, summer-school, workshop, laboratori • contatti: partnership, collaborazioni Informazioni:

<http://www.indire.it/progetto/piccole-scuole/>

Obiettivi formativi e competenze attese

-Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A.S. 2020-21 PROGRAMMA IL FUTURO- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE , IN COLLABORAZIONE CON IL CINI -SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, è volto, in linea anche con il PNSD, allo sviluppo del pensiero computazionale che aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il progetto intende sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) attraverso un approccio ludico ed anche attraverso l'uso della robotica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale... Competenze attese -incremento delle capacità logiche e di problem solving -incremento delle competenze digitali -sviluppo delle capacità di programmazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

piattaforma Microsoft teams

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A.S. 2020-21 SPORTELLLO DI ASCOLTO PER ALUNNI, GENITORI E DOCENTI**

L'azione è rivolta all'utenza del nostro Istituto e verrà condotta da un esperto psicologo a partire dal mese di gennaio per un totale di circa 150 ore. L'obiettivo è quello di fornire supporto psicologico a studenti, docenti e genitori per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie -favorire il benessere psicologico e fisico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A.S. 2020-21 PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: LIVELLO A2 - SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

Il progetto è gruppi di alunni di classe terza di scuola secondaria di 1° grado al fine di potenziare le competenze in lingua inglese per eventualmente poter sostenere, nel caso in cui gli alunni siano interessati, l'esame, A2 Key – certificazione dell'Università di Cambridge

Obiettivi formativi e competenze attese

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale Competenze attese: -incremento delle

competenze in lingua straniera (inglese) -potenziamento delle competenze digitali -
potenziamento delle competenze sociali e civiche attraverso l'educazione
interculturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

 ❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'ufficio amministrativo dell'Istituto già da più anni ha iniziato il suo percorso di digitalizzazione ultimandolo nell'anno in corso al fine del processo di semplificazione e dematerializzazione. Quest'anno si perfezionerà la piena digitalizzazione della segreteria per aumentarne ulteriormente l'efficienza migliorando così il lavoro del personale interno.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nella scuola secondaria di 1° grado l'utilizzo del registro elettronico è già a sistema da diversi anni, anche se lo scorso anno sono state attivate una serie di funzioni utili a migliorare anche la funzionalità del registro come strumento di

STRUMENTI
ATTIVITÀ

collegamento con le famiglie. Nella scuola primaria, dall'a.s. 2015-16, l'uso del registro elettronico si limitava veniva esclusivamente alla funzione di report per la valutazione periodica degli apprendimenti, mentre dallo scorso anno, con l'avvio della DAD si è implementato l'uso di più funzioni al fine di garantirne una maggiore efficacia dello strumento. Da quest'anno si è sistematizzato il suo utilizzo per tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

L'animatore digitale, supportato dal team digitale, ha proceduto con l'elaborazione dei profili digitali per tutti gli alunni dell'Istituto per poter accedere alla piattaforma Microsoft Teams al fine di consentire l'erogazione della DaD e della DDI. L'accesso degli alunni alla piattaforma attraverso il proprio profilo digitale consente anche ai rispettivi genitori di poter mantenere costante il rapporto con i docenti al fine di garantire la continuazione del rapporto scuola-famiglia anche durante le fasi DAD.

- Un profilo digitale per ogni docente

L'animatore digitale, supportato dal team digitale, ha proceduto con l'elaborazione dei profili digitali per tutti i docenti dell'Istituto per poter accedere:

al sito web della scuola Area riservata : tale strumento consente ai docenti di poter visionare e firmare tutti i documenti necessari;

STRUMENTI
ATTIVITÀ

alla piattaforma Microsoft Teams: tale strumento consente ai docenti di poter svolgere le proprie lezioni in DAD collegandosi con le proprie classi e condividendo materiali rubriche di valutazione file e quanto necessario per rendere una scuola virtuale quanto più efficace possibile;

al registro elettronico Argo;

Tutto quanto su esposto consente di poter al meglio applicare il Piano di Didattica Digitale Integrata, e di dare un servizio efficiente ai suoi fruitori.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nella scuola dell'Infanzia e Primaria , già da qualche anno, i docenti aderiscono al progetto ministeriale coding promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale introducendo in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione. A potenziare l'azione, l'istituto ha previsto l'utilizzo della robotica educativa (Blue-Bot, Doc e Mind) anche attraverso applicazioni su tablet e di semplici ambienti digitali fruibili on line.

Risultati attesi :

-potenziare le competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

-stimolare l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori

- favorire lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione di problemi in più parti per una risoluzione a step

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I docenti del collegio dei docenti lo scorso anno, in riferimento al "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei" (Framework EQF sulle DIGICOMP) hanno elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali, "Cittadinanza digitale", che trasversalmente abbraccia tutte le discipline e campi di esperienza e si sviluppa durante l'intero percorso del primo ciclo di istruzione. Nel corrente anno scolastico si procederà con un'ulteriore intensificazione del ricorso al curriculum all'interno della progettazione didattica al fine di intensificare l'azione di potenziamento delle competenze digitali.

Risultati attesi:

-implementazione dell'uso delle tecnologie digitali da parte dei docenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

-potenziamento delle competenze digitali dei docenti

-potenziamento delle competenze digitali degli alunni

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Al fine di promuovere la costruzione di scenari innovativi che rafforzino lo sviluppo di competenze digitali la scuola implementerà l'uso:

- di software per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni), soprattutto per gli alunni DSA;

- di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica;

- di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, blog e classi virtuali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale , all'interno delle sue funzioni specifiche, svolge le seguenti attività:

ACCOMPAGNAMENTO

la1Formazione interna : stimola la formazione interna alla scuola negli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica : “favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”;

3. Creazione di soluzioni innovative : “individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

condotta da altre figure”.

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

Nell'istituto sono già stati avviati negli scorsi anni attività di formazione in merito alle nuove tecnologie . Infatti la maggior parte dei docenti è in possesso di competenze specifiche e delle certificazione ECDL e ECDL LIM.

Per i nuovi docenti o per chi non è ancora formato, si prevede un corso di formazione, a cura dell'animatore digitale, per l'utilizzo delle ICT nella didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

“Competenze di innovazione e sperimentazione didattica” come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione iniziale, in queste possibili declinazioni:

Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);

Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all’aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;

Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

alcune delle competenze che gli insegnanti del 21° sec. dovrebbero implementare :

1. creare ed editare podcast- audio digitale
2. Uso di blogs and wikis per creare online piattaforme per studenti
3. Sfruttare immagini digitali ad uso della classe
4. Uso di video contenenti attività gli studenti sono impegnati
5. Uso di siti di lavoro in rete che consentono momenti di sviluppo professionale tra colleghi e scambio di buone pratiche
6. Saper creare e consegnare presentazione asincrone e sessioni di formazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA - NAAA8A8013

NA I.C. 9 CAIROLI - SCHIPA - NAAA8A8024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attività di valutazione infatti assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. Essa quindi precede, accompagna, descrive e segue i percorsi curricolari per cui l'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per

programmare le esperienze educativo-didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze esistenziali ed ha lo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini individuando opportune strategie per valorizzare o potenziare le abilità.

A conclusione dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia le insegnanti raccolgono tutte le informazioni in una scheda che riassume il livello di competenza raggiunta dai bambini. Questo tipo di valutazione costituisce un utile strumento per il passaggio delle informazioni sui bambini agli insegnanti della scuola primaria e per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria.

Gli strumenti di verifica adottati sono:

- schede di osservazione per la verifica iniziale dei prerequisiti
- scheda di rilevazione degli apprendimenti e comportamenti in itinere e finale
- scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell' Infanzia
- rubrica di valutazione delle competenze chiave per gli alunni di 5 anni in uscita

Alla fine del triennio della scuola dell'Infanzia la valutazione dei livelli di apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza stabiliti in sede collegiale corrispondono ad una scala di 4 livelli:

Livello:

A Il/la bambino/a svolge compiti e risolve problemi in modo consapevole, responsabile e creativo mostrando padronanza nell'uso di conoscenze ed abilità

B Il/la bambino/a svolge compiti autonomamente mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C Il/la bambino/a svolge compiti semplici mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali

D Il/la bambino/a svolge compiti semplici se opportunamente guidato

ALLEGATI: rubriche di valutazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia rappresenta da alcuni anni un aspetto fondante dell' attività progettuale ed è trasversale a tutti i campi di esperienza. Per l'anno 2020-21 nelle UDA delle intersezioni di 3-4-5 anni è stata predisposta una "FASE" concernente le attività specifiche riferite ALL'EDUCAZIONE CIVICA. Per la valutazione/verifica delle competenze raggiunte in tale ambito si fa riferimento ai documenti in uso per le intersezioni di 3,4,5 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella scuola dell'infanzia, che si propone come contesto di relazione, non è prevista una valutazione come accade nella scuola primaria e secondaria di primo grado, ma vengono stilate costantemente schede di osservazione, divise per fascia di età. Per i bambini del terzo anno è prevista una scheda di passaggio, che certifica le competenze acquisite dal bambino in relazione ad indicatori condivisi e viene consegnata ai docenti della scuola primaria. La scuola promuove la cura del sè, dell'altro, dell'ambiente scolastico e dei vari materiali; il bambino scopre gli altri e la necessità di gestire i contrasti tra pari e adulti, attraverso regole condivise

(valutazione del comportamento ART.26 DEL D.M.62 /2017).Per la valutazione delle competenze di Cittadinanza si fa riferimento ai traguardi di competenza indicati all'interno della rubrica stilata per i tre ordini di scuola (v.

ALLEGATI: Rubrica Scuola Infanzia(scheda di passaggio).pdf

Valutazione in DaD:

La scuola dell'infanzia ha predisposto schede di osservazione finale per gli alunni per monitorare gli aspetti relazionali, emotivi e di partecipazione durante l'attivazione della didattica a distanza.

ALLEGATI: dad Griglia valutazione scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NA I.C. 9 CUOCO - SCHIPA - NAMM8A8017

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, ha individuato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze Chiave e di cittadinanza degli alunni del 1° ciclo d'Istruzione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e nella considerazione della funzione formativa della valutazione nell'accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento attraverso la definizione di descrittori per disciplina e l'elaborazione di rubriche di valutazione. In riferimento ai i principi già citati dalla legge 107 ed inseriti nell'art.1 e 3 del

decreto 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento degli alunni. È un'operazione che riguarda sia le singole prove sia la conclusione dell'intero percorso formativo e che si traduce in un voto o in un giudizio riportato su un apposito documento e porta alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria e di terza della scuola secondaria di 1° grado.

La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi:

Valutazione Diagnostica per l'analisi delle situazione iniziale e dei prerequisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento.

Valutazione Formativa, per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori;

Valutazione Periodica: intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale), che fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria).

Valutazione Orientativa: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:

La situazione di partenza verrà rivelata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includeranno anche prove d'ingresso d'istituto mirate e funzionali, con criteri di correzione e di valutazioni comuni, in modo che i docenti potranno stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione porrà le basi per individuare le strategie d'intervento da attuare.

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo saranno analizzate le conoscenze ed abilità possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

- la comprensione: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;
- la comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti socio/relazionali saranno presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e

collettive;

b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;

c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;

d) l'impegno come capacità di applicarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;

e) l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

La definizione di un quadro diagnostico quanto più puntuale e affidabile costituisce garanzia per l'efficacia del processo di formazione e per l'individuazione del livello delle competenze esistenti e la messa a punto delle tipologie di intervento.

L'esito delle prove d'ingresso, indicherà le direttive oltre che per la progettazione educativo-didattica di classe, per la definizione dei gruppi di lavoro/livello secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo. La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentiranno agli insegnanti di impostare la progettazione del loro intervento in maniera diversificata, purché nel rispetto delle vigenti leggi. Per gli alunni con disabilità o con DSA saranno previsti adeguamenti programmati dagli insegnanti di sostegno e di classe.

VALUTAZIONE PERIODICA

La situazione intermedia e finale verrà valutata con prove quali:

- osservazioni sistematiche periodiche
- sul rendimento scolastico (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)
- sull'aspetto socio-relazionale (nei confronti dei coetanei, degli adulti, della scuola)

prove scritte

- oggettive: strutturate e sottoposte a monitoraggio d'istituto (in ingresso, in itinere e finali);

- soggettive: questionari a risposte aperte o chiuse, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo...non sottoposte a monitoraggio d'istituto;

prove orali

- conversazioni, colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte...

prove pratiche

- prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio

Prove esperte/Compiti di realtà

-attività di apprendimento significativo centrate sulla valutazione di processo e di prodotto

Le competenze verranno rilevate attraverso:

-Rubriche di valutazione del processo e del prodotto e autobiografie cognitive (compito di realtà)

-Rubriche di valutazione sulle Competenze Chiave europee e di Cittadinanza (allegato nella sezione Curricolo)

-Rubrica del comportamento

Coinvolgimento degli alunni nel processo valutativo-Autovalutazione

Gli alunni vengono coinvolti attivamente e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano il loro apprendimento e impegno e concorrano alla formazione della personalità.

I docenti del consiglio di classe informano gli alunni:

- circa le competenze e i risultati attesi;
- circa gli obiettivi d'apprendimento oggetto di verifica scritta e orale, le modalità dello svolgimento delle prove e i relativi criteri di valutazione;
- circa i risultati ottenuti nelle prove di verifica.

Al termine delle UDA e delle verifiche i docenti propongono agli alunni azioni di riflessione sui risultati raggiunti per capire i motivi delle difficoltà incontrate ed individuare le azioni di miglioramento introducendo alcune esperienze di autovalutazione: analisi e riflessione sugli aspetti interni ed esterni, cause di successi ed insuccessi per gli studenti.

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104/92 (v. area inclusione)

ALLEGATI: griglia di valutazione secondaria 1°grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un voto in decimi , elaborato tenendo a riferimento i

criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti nella propria autonomia di sperimentazione ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. I docenti nell'attribuzione del voto si atterranno a quanto delineato nella specifica rubrica di valutazione elaborata dal collegio dei docenti.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-EDUCAZIONE-CIVICA - SECONDARIA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La definizione di modalità comuni per la valutazione del comportamento vuole assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012].

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze Chiave europee e di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti ha, quindi, definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio così come stabilito nella rubrica allegata. (allegato D). Da quest'anno, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

ALLEGATI: RUBRICA COMPORTAMENTO -SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, così, come indicato all'art.6 del decreto legislativo 62/2017, in sede di scrutinio finale, sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'articolo 6 D. Lgvo n.62, ossia in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO A.S. 2019/20 –ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004 e dell'art. 5 comma 1 del DLgs.62 del 13 aprile 2017 «Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. [...] Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione».

Alla luce della normativa vigente, si indica il prospetto del monte ore personalizzato e il calcolo del limite massimo di assenze(v.Allegato) che ciascun alunno può effettuare, ricordando che il computo viene fatto in ore e tiene conto anche delle entrate posticipate e delle uscite anticipate.

Il Consiglio di Classe può decidere di adottare, per i seguenti casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite:

- Casi di malattie certificate o incidenti che hanno comportato l'assoluta incompatibilità con la frequenza, ma che non hanno inficiato i risultati dell'apprendimento (con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia richiedere o accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera).
- Altri casi che non hanno inficiato i risultati di apprendimento di cui è certificata sempre formalmente con idonea documentazione l'eccezionalità dell'impedimento e dimostrata l'assoluta impossibilità di frequenza anche alternativa presso altre strutture scolastiche pubbliche o private.
- Casi di inadempienza dei genitori (o alunni inseriti tardivamente nel gruppo classe) o casi di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità, laddove il Consiglio di classe apprezzi specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe

successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero.

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

ALLEGATI: Prospetto ore totali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado, così, come indicato all'art.6 del decreto legislativo 62/2017, in sede di scrutinio finale, sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'articolo 6 D. Lgvo n.62, ossia in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Valutazione degli alunni disabili (con PEI) o con DSA (con PDP)

Per gli alunni certificati dalla legge 104/92: per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Per gli alunni con DSA.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in concomitanza con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Gli alunni con DSA devono anche partecipare alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o

esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

valutazione delle competenze:

Si fa riferimento alla documentazione allegata nella sezione Scuola primaria.

Valutazione delle competenze chiave europee:

Si fa riferimento alla documentazione allegata nella sezione Scuola primaria.

Criteri di valutazione DaD:

In seguito all'attivazione della DaD nello scorso anno scolastico, il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di valutazioni allegati.

ALLEGATI: indicatori_valutazione_dad_deliberati_nel_collegio_del_07_05_2020_griglia_di_valutazione_nella_didattica_a_distanza_(1)(1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC 9 CUOCO - SCHIPA - NAEE8A8018

NA IC 9 CARDUCCI - SCHIPA - NAEE8A8029

NA IC 9 CAIROLI - SCHIPA - NAEE8A803A

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Rispetto alle pratiche di valutazione il nostro istituto sta quindi innovando il suo processo valutativo adeguandolo alle nuove indicazioni ministeriali, attraverso il lavoro cooperativo degli Organi Collegiali, allo scopo di giungere a:

- lo sviluppo di una cultura della valutazione capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- la prospettiva della valutazione per l'apprendimento, come processo regolativo che non giunge alla fine di un percorso, ma che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Le azioni messe in campo saranno:

- adeguamento delle rubriche di valutazione alla nuova normativa;
- la promozione e la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- l'uso dei dati valutativi per la lettura critico-interpretativa del contesto in termini di prassi didattiche, processi organizzativi, modalità di comunicazione interna;
- lettura dei dati valutativi interni ed esterni per innescare processi migliorativi della didattica funzionali al miglioramento degli esiti degli studenti.

Nel processo valutativo, saranno correttamente coniugate le tre anime della valutazione:

- la valutazione diagnostica e orientativa, che ha la funzione di:

- conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- verificare gli apprendimenti programmati;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

- la valutazione intermedia- formativa, che ha la funzione di:

- accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

- la valutazione finale o sommativa che ha la funzione di:

- rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Concorreranno quindi alla valutazione dell'alunno sia le conoscenze, le abilità e le competenze che la riflessione sul suo percorso personale di apprendimento nel tempo, attraverso la definizione di quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) definiti in base alla combinazione delle seguenti dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno, che si manifesta durante il processo di apprendimento
- la tipologia di situazione durante la quale l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo. Diversamente sarà valutato l'alunno, se il raggiungimento

dell'obiettivo è avvenuto in una situazione nota o non nota.

- le risorse utilizzate per portare a termine il compito, scelte tra quelle predisposte dal docente, spontaneamente reperite o precedentemente acquisite
- la continuità con cui l'alunno manifesta il suo apprendimento.

I momenti della valutazione

1. Le valutazioni in itinere

Saranno come sempre ad appannaggio dei singoli docenti le osservazioni sistematiche, le valutazioni e le relative prove effettuate nel corso dell'anno scolastico, che costituiscono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi e che conducono alle valutazioni periodiche e finali, dando conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti.

Tali strumenti di verifica interna potranno consistere in:

- prove orali: colloqui, interrogazioni / esposizioni argomentative
- test scritti a risposta multipla, risposta aperta, risposta chiusa, domande vero /falso.
- elaborazioni testuali per valutare: competenza ideativa e testuale, competenza sintattica, competenza semantica, competenza tecnica, errori ortografici.
- prove pratiche
- compiti di realtà disciplinari ed interdisciplinari, allo scopo di creare una situazione in cui l'alunno possa mobilitare in autonomia e con senso di responsabilità le competenze utili a realizzarlo.

Quale che sia lo/gli strumento/i di verifica utilizzati, questi potranno essere somministrati alla fine delle unità di lavoro e prevedono:

- gradualità delle difficoltà proposte
- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

2. Valutazione delle competenze

In merito alla valutazione delle competenze, al termine delle Unità didattiche di apprendimento disciplinari e interdisciplinari progettate dai vari consigli di classe e/o di interclasse, i docenti effettueranno il processo di valutazione a livello individuale attraverso i seguenti strumenti: rubrica di valutazione di processo, di prodotto, autobiografia cognitiva ed osservazioni sistematiche.

A livello collegiale, la valutazione verrà effettuata e registrata attraverso la compilazione della rubrica della valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza (gli allegati sono pubblicati nell'area della valutazione). Gli stessi strumenti saranno utilizzati per coadiuvare la certificazione delle competenze al termine della classe quinta di scuola primaria e alla fine del primo ciclo

d'istruzione.

3. Prove strutturate di Istituto

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari, oltre alle prove di verifica lasciate alla discrezionalità dei docenti, prevede delle specifiche prove strutturate d'Istituto per classi parallele che, progettate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti previsti nel curriculum d'Istituto, hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe.

Periodicamente, attraverso un preciso protocollo, i docenti somministrano le prove e procedono alla loro correzione e valutazione, utilizzando griglie condivise e un sistema di misurazione, per quanto possibile, omogeneo approvato dal Collegio dei docenti.

Nel somministrare le prove di verifica, saranno, come d'abitudine, esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

I punteggi ottenuti dagli alunni vengono tradotti in livelli, secondo precisi criteri di valutazione relativi agli obiettivi prefissati allo scopo di individuare gli alunni da coinvolgere rispettivamente nelle attività di recupero, consolidamento o potenziamento.

In base allo schema seguente, l'alunno risulterà collocato in una fascia di Apprendimento ai fini del posizionamento all'interno della progettazione didattica.

- Area di recupero: livello in via di acquisizione – già voto 5; livello base – già voto 6;
- Area di consolidamento: livello intermedio (già voto 7-8)
- Area di potenziamento: e livello Avanzato (già voto 9 – 10).

4. Valutazione periodica e finale

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione. Più specificamente, gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili, in quanto contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono compiere (che indica quindi il processo cognitivo messo in atto), sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce, che può essere di tipo fattuale, concettuale, procedurale o metacognitivo.

Per questo motivo, nella valutazione periodica e finale, gli esiti raggiunti dagli

alunni in ogni singola disciplina saranno esplicitati attraverso dei giudizi descrittivi elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento sopradescritti e dei relativi descrittori, da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto.

A livello collegiale, saranno quindi prodotte delle tabelle di valutazione disciplinare in cui per ciascun nucleo tematico saranno implementate le descrizioni dei quattro livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

Il giudizio descrittivo così elaborato rispetterà il percorso di ciascun alunno e consentirà di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sarà riducibile alla valutazione complessiva degli esiti ottenuti in occasione di singole attività e dei processi cognitivi messi in atto durante le differenti attività, ivi compresa l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Alunni BES

I risultati delle prove somministrate agli alunni con BES certificati non rientrano nell'autovalutazione d'Istituto e, pertanto, non vengono riportati nella griglia di tabulazione e, a discrezione del docente, possono essere riportati nel registro personale.

INVALSI

Inoltre, i nostri dati interni vengono rapportati puntualmente con quelli INVALSI, anche nel tempo, per poter collegialmente procedere con un'attenta analisi e interpretazione dei dati al fine di un riorientamento della progettazione didattica e per attivare delle procedure di aggiustamento, soprattutto in vista dei traguardi definiti per il triennio.

Si precisa che i criteri di valutazione disciplinare, in allegato, saranno presi in considerazione fino all'approvazione da parte del Collegio dei Docenti di quelli nuovi che sono in corso di elaborazione da parte di una specifica commissione, vista la L.n.41 del 6 giugno 2020 e successive linee guida.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti nella propria autonomia di sperimentazione ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. I docenti nell'attribuzione del giudizio descrittivo si atterranno a quanto delineato nella specifica rubrica di valutazione elaborata dal collegio dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La definizione di modalità comuni per la valutazione del comportamento vuole assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze Chiave europee e di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti ha, quindi, definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio così come stabilito nelle seguente rubrica allegata.

Da quest'anno, in riferimento alla legge 92/2019, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: RUBRICA COMPORTAMENTO-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Infatti nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di

apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (decreto legislativo n.62/2017 Art.3)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

□ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

□ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Valutazione delle competenze:

La valutazione delle competenze non si esaurisce in un momento circoscritto e isolato, ma si colloca all'interno dell'intero processo di insegnamento/apprendimento attraverso un'osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate , quali

compiti di realtà e progetti nei quali devono mobilitare conoscenze, abilità e disposizioni ad agire. La competenza, infatti, coinvolge tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo-affettivo, in un preciso contesto. Quindi, accanto alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si affianca la valutazione formativa, che sostiene il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autoorientamento, in previsione della certificazione delle competenze prevista a livello ministeriale. Si allegano gli strumenti per la valutazione delle competenze al termine delle Unità di apprendimento, elaborati dal collegio dei docenti.

ALLEGATI: strumenti di valutazione UDA.pdf

Valutazione delle competenze chiave europee:

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento, nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione.

Compito della scuola è, quindi, anche del nostro Istituto, promuovere lo sviluppo di tale competenze indirizzando la sua azione educativo-didattica in modo da fornire quegli strumenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e digitale, l'inclusione sociale. In tale senso il nostro Istituto, al fine di valutare e monitorare in itinere l'acquisizione di tali competenze, anche in virtù della certificazione delle competenze alla fine della quinta classe di scuola primaria e al termine del primo ciclo, ha elaborato, come già precedentemente evidenziato, utili strumenti per valutare le prestazioni realizzate e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze. Tra questi strumenti risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione elaborate dal collegio dei docenti per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

ALLEGATI: Rubriche_Competenze_AS_2020-2021.pdf

Criteri di valutazione in DaD:

In seguito all'attivazione della DaD nello scorso anno scolastico, il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di valutazioni allegati. In seguito all'applicazione del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il Collegio dei docenti procederà con una loro revisione.

ALLEGATI: Criteri DAD scuola primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Inclusione scolastica è un processo dinamico che coinvolge tutta la comunità scolastica in un approccio educativo che si fonda sul rispetto della dignità umana, delle pari opportunità, dell'equità, del diritto allo studio, valido per tutti gli alunni, non solo per alunni con Bisogni Educativi Speciali. In quest'ottica, la nostra istituzione è da sempre attenta a diventare una scuola inclusiva e, avendo posto tra i suoi obiettivi formativi prioritari proprio l'Inclusione ed il contrasto della dispersione scolastica, si impegna a rispondere ai bisogni degli alunni come PERSONE riprogettando la sua organizzazione e la sua offerta curricolare in funzione di ciascuno, perciò:

- v Valorizza le differenze
- v Garantisce il diritto allo studio di tutti gli alunni
- v Cerca di attivare i facilitatori e di rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione piena di tutti gli alunni.

I docenti, quindi, nella loro azione educativa-didattica, ad una fase iniziale di osservazione attenta delle risorse e potenzialità di ciascun alunno, fanno seguire il raccordo con le famiglie e gli enti territoriali per la elaborazione del percorso scolastico/formativo più rispondente alle reali esigenze dell'alunno stesso.

Ogni anno viene predisposto il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), previsto dalla D.M.n.12/2012 e dalla C.M. n.8/2013, partendo dall'assunto che la diversità è una

risorsa per far emergere le specificità di ognuno, e rappresenta, quindi, uno strumento dinamico di lavoro utile ad indirizzare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, ritenendo l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. Il PAI delinea una completa analisi del contesto puntando sugli obiettivi di incremento dell'inclusività - così come delineato nel Piano di Miglioramento - e contiene tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate e che si intendono realizzare. Esso è definito in modo da offrire risposte adeguate a bisogni educativi diversi, definisce strategie educative e didattiche tenendo sempre conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Il documento si pone dunque come uno strumento per ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il PAI, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30-06-2020, è consultabile sul sito web della scuola. La scuola inoltre ha definito specifici protocolli di accoglienza e di integrazione per gli alunni disabili, per quelli stranieri e per gli alunni adottati, anch'essi consultabili sul sito web della scuola

PUNTI DI FORZA

- Costruzione dei PEI e dei PDP a cura dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari e successive verifiche periodiche con l'ausilio di una specifica modulistica.
- Organizzazione dei GLI coordinati dalla docente Funzione Strumentale dell'area specifica con rappresentanza dei docenti di sostegno e di base e dei genitori degli alunni diversamente abili, presieduto dal Dirigente Scolastico.
- Organizzazione dei GLHO con gli operatori ASL di competenza, genitori, docenti di sostegno e di base, neuropsichiatri, Centri Riabilitativi ed eventuali ulteriori operatori.
- Relazioni con ASL, GPA, Municipalità, Associazioni territoriale, stipula di protocolli di intesa e accordi di programma anche al fine della definizione di buone prassi

inclusive e della partecipazione a corsi di formazione.

-Formazione e autoformazione docenti su tematiche inerenti le metodologie didattiche inclusive, il disagio scolastico da parte di docenti di sostegno e curricolari.

-Adozione di procedure e strategie di valutazione coerenti con pratiche inclusive.

-Definizione, condivisione e sviluppo del PAI.

-Coinvolgimento Personale ATA per supporto alunni di particolare gravità.

-Adozione di procedure specifiche e di relativa modulistica in riferimento agli alunni BES e DSA.

-Adozione di specifici protocolli di accoglienza e di integrazione in riferimento all'area "Inclusione" ed organizzazione di attività volte al recupero linguistico per gli alunni di prima immigrazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell'istituto va sistematizzata l'azione di monitoraggio relativa agli apprendimenti degli alunni diversamente abili

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Includere a scuola significa anche offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il nostro Istituto, vista l'eterogeneità della sua utenza e in riferimento alle priorità e traguardi definiti nel RAV, ha pianificato, grazie all'organico dell'autonomia, azione di recupero, consolidamento e potenziamento curricolare per l'intero anno scolastico. Dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio ha lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento permettendo un

miglioramento degli esiti. Investire sul potenziale conoscitivo però significa fornire agli alunni occasioni, contesti, strumenti e strategie per “IMPARARE AD IMPARARE”, competenza fondamentale che richiede non solo l’acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive. Le metodologie prevalenti per realizzare lo scopo vanno dall'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze, al tutoring (apprendimento fra pari), alla didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo), all'uso mirato della tecnologia a supporto della didattica.

Già dagli scorsi anni, il nostro Istituto ha pianificato azioni di flessibilità che prevedevano, in determinati periodi dell'anno, attività laboratoriali, anche a “classi aperte”, finalizzate all’attivazione di azioni di recupero, consolidamento e potenziamento soprattutto delle competenze linguistiche (L1-L2) e matematico-scientifiche, così come previsto dalle priorità delineate nel RAV.

Per quest'anno, vista la situazione emergenziale che si protrae da marzo dello scorso anno e che ha determinato l'attivazione della Dad ,si seguiranno le seguenti modalità organizzative:

Per la scuola primaria, grazie all'utilizzo dell'organico dell'autonomia e di quello Covid, si attiveranno azioni di recupero e potenziamento settimanale delle discipline di italiano e matematica in orario scolastico adattandole, secondo le necessità, in presenza o a distanza. Tali attività mireranno anche alla realizzazione dei PAI ,come previsto dalla normativa vigente. Poichè il nuovo contesto scolastico, in presenza, non permette più di poter operare per gruppi a classi aperte , le azioni verranno condotte dai docenti all'interno della classe di appartenenza o all'esterno, ma solo con alunni provenienti dalla stessa classe. In caso di Dad, invece, si potrà procedere con gruppi di alunni misti per classi. I gruppi verranno formati in seguito all'individuazione di fasce di livello scaturite dalla somministrazione delle prove strutturate d'Istituto. Durante l'anno, in seguito alle successive prove e agli esiti raggiunti, i gruppi potranno essere rimodulati.

Per la lingua inglese non essendo più presente nell'organico un docente madrelingua, come negli scorsi anni, e non potendo avvalersi di esperti esterni a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, non si effettueranno azioni di potenziamento ma solo di recupero attraverso i docenti curricolari.

Per la scuola Secondaria di 1° grado, attraverso un'organizzazione oraria modulare

bisettimanale con unità orarie di 45 minuti cadauna , si è potuto ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane per permettere l'attivazione di moduli di recupero e potenziamento per le discipline di italiano matematica, inglese e francese. Tali attività, svolte in orario extrascolastico, sono finalizzate alla realizzazione dei PAI e dei PIA, come previsto dalla normativa vigente. Inoltre , utilizzando alcune delle risorse finanziarie del fondo per il miglioramento sono stati progettati corsi di recupero per un numero di 80 ore complessive per italiano e n. 80 ore per matematica destinate alle classi prime, seconde e terze. Si procederà nel corso dell'anno, se si ritornerà in presenza, con l'intensificazione di corsi extrascolastici di potenziamento della lingua inglese e francese per il conseguimento di certificazioni linguistiche.

PROGETTUALITÀ PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto, per ottimizzare la sua azione inclusiva e promuovere ulteriormente un adeguamento dei processi di insegnamento ed apprendimento ai bisogni formativi di tutti gli allievi, ha definito i seguenti progetti:

"Differenziare per includere": progettualità volta al recupero, al consolidamento e al potenziamento, attingendo alle risorse dell'organico potenziato, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'azione educativa e didattica, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Tale progettualità mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno, permette di valorizzarne le differenze e di trasformarle in risorse, favorendo in tal modo la reale inclusione di tutti all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento del successo formativo e dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Progetto di alfabetizzazione alunni stranieri relativi al bando: FONDO PER LE EMERGENZE EDUCATIVE. ANNO SCOLASTICO 20/21, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

“Screening DSA: l'individuazione precoce come strumento di inclusività”: azione progettuale che trova il suo fondamento normativo nel dettato della Legge 170/2010 art.3 comma 3 e che si iscrive nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento. Questo progetto che la scuola porta avanti già da diversi anni, vuole offrire la possibilità di uno spazio di riflessione su un campione particolarmente rilevante e rappresentativo della popolazione scolastica dell'Istituto, al fine di promuovere per gli alunni il benessere scolastico e il successo formativo. Il progetto si prefigge gli obiettivi di:

- attuare un'indagine conoscitiva degli alunni delle classi terze della Scuola Primaria e delle classi prime della Secondaria di Primo Grado mediante la somministrazione di uno screening, previa autorizzazione dei genitori;

- la realizzazione di un intervento mirato sia nei casi diagnosticati, sia su quelli che, pur non essendo certificati, presentano indicatori di rischio sia nell'area linguistico-espressiva che in quella logico-matematica;

- segnalare alle famiglie i bambini a rischio, al fine di avviare l'iter di approfondimento diagnostico.

Il progetto è subordinato alla situazione emergenziale che se ci pone ancora in didattica a distanza non permetterà la sua completa realizzazione ma soltanto un'indagine conoscitiva.

Progetto di PET Therapy in collaborazione con l' ASL e l'Università Federico II di Napoli

Nell'ambito del Protocollo stipulato con l'ASL NA1 , il CRIUV e l'Università Federico II di Napoli, il nostro Istituto è coinvolto nella sperimentazione di un percorso di educazione assistita dagli animali secondo il modello federiciano”. Il progetto mira a

favorire lo sviluppo psicofisico e nutrizionale dell'individuo nell'ambito di un equilibrato rapporto terra-animale-uomo; a sviluppare una coscienza civica e competenza emotiva per agevolare legami interpersonali. L'efficacia della pet therapy sta, infatti, proprio nella relazione interspecifica, in cui uomo e animale sono in comunicazione circolare e in cui avviene uno scambio emotivo. Il paziente percepisce il linguaggio non verbale dell'animale e i suoi benefici. (Il progetto è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria e si attendono nuovi sviluppi per la sua continuazione)

Progetto Scuola Viva: finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo con cui la Regione Campania, a partire dall'anno scolastico 2016/17, promuove una serie di interventi finalizzati a potenziare l'offerta formativa rafforzando la relazione tra scuola, territorio e cittadini. Il nostro Istituto è alla quinta annualità di tale progettualità anche se, l'attivazione della didattica a distanza non ha permesso la sua continuazione nello scorso anno. Si ricercheranno soluzioni alternative, in causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, per permettere la sua attuazione.

Progetto "Sbullizziamoci", azione che si propone di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche **in collegamento con il progetto del MIUR "Generazioni connesse"** al quale il nostro istituto partecipa da oltre 3 anni, rispondendo alle disposizioni a tutela dei minori sancite dalla legge 71/2017. Il progetto verrà regolarmente attivato anche in modalità a distanza.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di strutturazione dei P.E.I. avviene all'interno dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe a cura dei docenti di sostegno e dei docenti curricolari, nella

considerazione massima dei progetti di vita dei singoli. Il documento rappresenta il risultato di un'azione congiunta che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento e si redige integrandolo alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il PEI è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno diversamente abile, in rapporto alle specifiche potenzialità ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, livelli massimi possibili di autonomia e competenze motorie, cognitive, comunicative ed espressive, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. L'Istituto prevede, in merito, anche forme di organizzazione flessibile del gruppo classe quali, ad esempio, attività in piccoli gruppi eterogenei e mette in atto interventi e strategie che coinvolgano l'intera classe e tengano conto della flessibilità richiesta dalle situazioni specifiche. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e in caso di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona, viene aggiornato. In sintesi i momenti significativi dell'iter finalizzato all'inclusione degli alunni con disabilità sono: - consultazione della Diagnosi Funzionale/Profilo di Funzionamento; - incontri periodici di programmazione e verifica; - predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale/Profilo di Funzionamento; - predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La progettualità stabilisce: - la presa in carico dell'allievo dal Consiglio di classe all'ingresso - la condivisione delle osservazioni e delle scelte operative - incontri di verifica periodici. L'organizzazione è curata da: - docenti Funzione strumentale dell'Area 3; - docente Funzione Strumentale della scuola dell'Infanzia; - gruppi di lavoro a loro afferenti; - GLI, gruppo tecnico di lavoro per l'inclusione; - GLHO, gruppo di lavoro operativo d'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della sua redazione del PEI, ci si avvale della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nel nostro Istituto le famiglie degli allievi sono parte attiva nella comunità scolastica e frequentano regolarmente gli spazi ad esse riservate negli Organi Collegiali dialogando in modo collaborativo e costruttivo. Condividono il Patto di Corresponsabilità Educativa impegnandosi in un quotidiano dialogo con la scuola, fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare tutti gli alunni dell'Istituto. Sono pianificati incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di Vita di ciascun alunno ma il rapporto può diventare quotidiano e costante quando si manifestano problematiche o necessità particolari da parte degli alunni. Le famiglie vengono inoltre regolarmente interpellate in sede di approvazione/modifica dei PEI e dei PDP ed ogni qualvolta si rende necessario un confronto tra i vari attori del processo inclusivo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
colloqui con le famiglie per l'accompagnamento educativo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento e gli specifici raccordi disciplinare tra i tre gradi di scuola. Nello specifico, la valutazione degli alunni diversamente abili deve tenere conto di quanto programmato nel PEI (articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297) e in particolare terrà conto dei livelli di partenza, degli obiettivi raggiunti, nonché dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di lavoro con particolare riferimento al grado di autonomia raggiunto. L'alunno sarà valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI e per lui vengono predisposte prove di verifica periodiche uguali, semplificate o adattate ad hoc in base a quanto stabilito nel PEI. Sarà prioritariamente valutato il livello di sviluppo raggiunto dall'allievo nell'apprendimento, nell'autonomia, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione. Essa è espressa per la scuola primaria attraverso giudizi descrittivi articolati in 4 livelli, come da O.M. 21-58 del 4/2/2020 e per la scuola secondaria di 1° grado in decimi secondo una scala che va da 5 a 10 per la scuola secondaria di primo grado. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI: se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. Di seguito i criteri per la valutazione:

livello avanzato / voto 10: Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento - Partecipazione ottima e continuativa - Autonomia pienamente raggiunta livello avanzato / voto 9: Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento - Partecipazione molto attiva - Autonomia acquisita efficacemente livello intermedio / voto

8: Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento-Partecipazione attiva - Autonomia adeguata livello intermedio/voto 7: Più che sufficiente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento-Partecipazione attiva-Autonomia in evoluzione livello base/voto 6: Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento-Partecipazione parziale-Autonomia da sostenere livello in via di prima acquisizione/voto 5: Parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento-Partecipazione scarsa-Autonomia limitata. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal D. Lgs 62/2017. Anche per l'ammissione alla classe successiva che per l'accesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si dovrà fare riferimento al PEI. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto e, quindi, deve essere rapportata alle capacità e alle difficoltà dell'alunno per agevolare la consapevolezza nelle proprie capacità e nei rispettivi miglioramenti. Essa deve verificare il livello di apprendimento e le competenze acquisite dall'allievo, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato, e deve accertare la padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie e considerare principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Rispetto alle strategie delineate, gli obiettivi e gli strumenti dispensativi delineati nel PDP vengono sottoposti ad una valutazione intermedia e finale(su apposito format) da parte dei consigli di classe ed interclasse al fine di agevolare e migliorare il processo di apprendimento degli alunni DSA. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione prevede la somministrazione di prove standardizzate ma può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari ed il ricorso a misure compensative, quali l'uso di apparecchiature e strumenti informatici, coerenti con il PDP, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente

approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Relativamente agli alunni con altri B.E.S. (nota del MIUR del 22/11/2013), il Consiglio di Classe può predisporre un Piano Didattico Personalizzato che prevede l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e, solo in ultima istanza, eventuali compensazioni o possibili dispense. La valutazione terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, dei risultati raggiunti nei percorsi personali di apprendimento, dei livelli essenziali di apprendimento previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento nonché delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. La valutazione di tali allievi fa, inoltre, riferimento sia alla maturazione personale che all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La nostra scuola ha definito un protocollo di Continuità con lo scopo di garantire la continuità educativo - didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si è ritenuto, difatti, che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi ordini di scuola, all'interno del nostro Istituto e non, sono state pianificate le seguenti procedure che vanno ad integrarsi a quelle previste nel progetto continuità d' istituto . Azione 1: Ottobre - incontro tra il docente referente per l'inclusione e il disagio del segmento scolastico ricevente e il docente referente per l'inclusione e il disagio del segmento di provenienza , per un primo passaggio di informazioni relative agli alunni B.E.S. che transitano l'anno successivo. Azione 2 Novembre – incontro tra figure strumentali e docenti di sostegno per passaggio informazioni relative agli alunni BES. Calendarizzazione e progettualità del percorso di Continuità: visite degli alunni presso la nuova scuola, da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico; partecipazione delle FS Area3 e dei docenti di sostegno alle attività di Open Day per la presentazione delle attività del Dipartimento di Sostegno dell'Istituto ad alunni e genitori. Si tratta di incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno/i e il nuovo ambiente scolastico e della partecipazione ad attività laboratoriali

preventivamente organizzate. Il percorso prevede 5 incontri di 1 h ciascuno e gli alunni saranno accompagnati dalle docenti di sostegno, di classe\sezione e dalle operatrici OSA ove richiesto. Azione 3 Gennaio -- con le iscrizioni, l'istituzione scolastica acquisisce, in caso di alunni BES certificati ai sensi della L.104\92, la Diagnosi Funzionale (Profilo di Funzionamento), corredata dalla documentazione psico-medico sociale o l'eventuale relazione clinica. Azione 4 Febbraio – incontro di verifica dell'andamento del progetto tra gli insegnanti della scuola ricevente e gli insegnanti di provenienza . Azione 5 Orientativamente, entro il mese di giugno, verrà valutata l'opportunità di effettuare un incontro tra Dirigente Scolastico, referente per l'inclusione e il disagio, genitori, future insegnanti , per fare il punto della situazione e condividere azioni e strategie utili al passaggio. Azione 6 Nel corso dei primi giorni di settembre, prima dell'avvio delle lezioni, le insegnanti incontrano i genitori e tutti i soggetti coinvolti, per fare il punto della situazione e condividere bisogni, prassi, linee educative , lettura della Diagnosi Funzionale (Profilo di Funzionamento) e individuazione e condivisione delle linee fondamentali educative – didattiche per l'adeguamento del PEI, in vista dell'inizio anno scolastico. Azione 7 Inizio anno scolastico: accompagnamento* dell'alunno da parte dell'insegnante di sostegno\ classe \ sezione, con scadenza da definire a seconda delle necessità. Azione 8 Ottobre – gli insegnanti della nuova scuola e della scuola precedente si incontrano per verificare lo stato di inserimento e l'andamento dell'alunno nel nuovo contesto. -

*Accompagnamento: le modalità e la durata dell'accompagnamento terranno conto di volta in volta delle caratteristiche dell'alunno e della fattibilità dell'intervento dal punto di vista organizzativo e gestionale delle risorse da parte di ciascun Istituto\plesso. In questo anno scolastico le procedure verranno adattate in caso di attivazione della DaD e del non rientro in presenza.

Approfondimento

La continuità educativa ha lo scopo di “garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo” (C.M. n.339(18/11/1992) , orientato alla valorizzazione delle competenze che un alunno ha già acquisito, riconoscendo le specificità di ogni ordine di scuola (C.M. 339/92). Il nostro Istituto, seguendo le suddette direttive e per garantire l'inclusione di tutti, ha progettato una specifica progettualità tra ordini di scuola per assicurare “continuità” nello sviluppo delle competenze degli alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia fino ad orientarli nelle scelte future, monitorandone anche gli esiti finali. Ne conseguono costanti azioni e situazioni di raccordo

istituzionale che vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come:

- collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni;
- progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni delle classi ponte dei diversi ordini di scuola;
- coordinamento del curriculum verticale attraverso incontri tra commissioni specifiche e dipartimenti;
- promozione della continuità orizzontale con incontri scuola-famiglia, rapporti con gli enti Locali, le Unità sanitarie, le Associazioni del territorio;

Le seguenti procedure di continuità ed orientamento delineano il piano di lavoro progettato a cui sottendono obiettivi comuni, buone pratiche e strategie che la nostra scuola intende perseguire per poter rispondere ai traguardi di continuità ed orientamento fissati nell'azione specifica del PDM.

ALLEGATI:

Procedure di continuità ed orientamento.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*. Difatti il nostro istituto, essendo una scuola del primo ciclo, nel rispetto della normativa vigente, ha garantito la regolare frequenza di tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, e adotterà la DaD solo in caso si dovesse verificare la suddetta condizione o in

caso di intere classi in quarantena. La DDI sarà attivata esclusivamente per gli alunni in condizioni di fragilità, subordinando il monte ore delle attività all'età degli alunni.

Premesso ciò, il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 dal Collegio dei Docenti **in data 7/10/2020 con delibera n.10**, intende favorire un'offerta formativa ricca e articolata per gli alunni del primo ciclo d'istruzione, considerando le esigenze di tutti gli alunni, in specie quelli più fragili, e stimolare l'elevata professionalità degli insegnanti, valorizzando l'autonomia scolastica, in conformità a quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

In tale piano si specificano le modalità di realizzazione della didattica a distanza, in un "equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone", in scenari pedagogici e didattici integrati in queste due modalità della proposta di apprendimento, cercando anche di investire sulla pregressa esperienza di didattica a distanza, per non perdere tutto ciò che è stato costruito nei precedenti mesi di apprendimento a distanza, ma mettendo a sistema le pratiche rivelatesi più efficaci e inclusive.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- decreto Ministero dell'Istruzione 7 agosto 2020, n.89 di cui le linee guida costituiscono l'allegato A.
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- art.31, comma 3 dell'ordinanza del Ministero dell'Istruzione 16 maggio 2020,

n.10

- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il nostro Istituto, grazie ai precedenti FESR e agli ultimi finanziamenti in materia, dispone di strumenti tecnologici alquanto nuovi e funzionanti (LIM, tablet, computer, ecc.) soprattutto al Plesso Cuoco, ciononostante la dotazione andrebbe incrementata nei plessi Cairoli e Schipa. Tali strumenti sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Inoltre si sta procedendo con una nuova un'indagine presso l'utenza per rilevare il fabbisogno di dispositivi digitali al fine di prevedere, secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'istituto, la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

OBIETTIVI

-favorire l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DaD, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

-favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

-garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

- privilegiare un approccio didattico che, basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, sia orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la natura sociale e costruttiva della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli alunni di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli alunni e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità degli alunni nelle attività proposte, osservando con continuità il loro processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali e le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo loro un riscontro immediato e costante;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso i canali ufficiali di comunicazione dell'istituto per garantire l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DaD mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

DDI PER ALUNNI IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ e DAD PER CLASSI IN ISOLAMENTO.

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predisporrà dei percorsi didattici personalizzati in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora un'intera classe sia posta in quarantena per accertati casi di positività, i docenti della classe attiveranno la DaD assicurando attività sincrone e asincrone per il tempo previsto.

LE METODOLOGIE

Le attività didattiche in modalità digitale richiedono l'adozione di metodologie centrate sul protagonismo degli alunni e che consentano percorsi interdisciplinari definendo momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale a distanza quali, ad esempio, **la didattica breve, il cooperative learning, la flipped classroom, il debate, Digital Storytelling.**

Tali metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

STRUMENTI PRIVILEGIATI

Per assicurare unitarietà all'attività didattica si predisporrà l'utilizzo per tutti gli ordini di scuola:

- della piattaforma Microsoft Teams che garantisce sicurezza e privacy, agevola lo svolgimento delle attività sincrone ed è fruibile da qualunque tipo di device

o sistema operativo;

- del registro elettronico ARGO–Did up per rilevare la presenza dei docenti, registrare la presenza alunni, annotare argomenti e attività svolte, registrare la programmazione, comunicare con la famiglia e annotare compiti;

- della piattaforma Microsoft Teams per le riunioni collegiali.

-in aggiunta, ciascun docente potrà integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web, app, software didattici in base alle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

In questa fase l'animatore e il team digitale garantiranno il necessario supporto perché diventino realizzabili le attività digitali progettate e diano vita alle repository – locali o cloud – per raccogliere le diverse documentazioni: elaborati degli studenti, verbali delle riunioni e quant'altro necessario per l'amministrazione della didattica; le repository saranno utili anche per le attività asincrone, in quanto i materiali archiviati saranno fruibili anche successivamente.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel caso in cui la DaD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, nel corso della settimana sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, **avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa tra una video lezione e l'altra**. Il nostro istituto, così come indicato dalle linee guida, ha quindi previsto la seguente organizzazione:

MONTE ORE DISCIPLINE	
	SCUOLA PRIMARIA



Classi prime 10 h	
Asse linguistico (italiano, L2, ed. fisica, arte, musica)	5 h e 30 minuti
Asse logico-matematico (matematica, scienze, tecnologia)	3h
Asse storico-sociale (storia, geografia, religione/alternativa)	1 h e 30 minuti
ed.civica	Trasversale
Totale	10 h
Classi seconde, terze, quarte, quinte 15 h	
Asse linguistico (italiano, l2, ed. fisica, arte, musica)	7 h e 30 minuti
Asse logico-matematico (matematica, scienze, tecnologia)	5 h
Asse storico-sociale (storia, geografia, religione/alternativa)	2 h e 30 minuti
ed. civica	Trasversale
Totale	15 h



italiano	3 h
storia	1 h
geografia	1 h
IRC o alternativa	30'
matematica	2 h
scienze	1 h
inglese	1 h e 30'
francese	1 h
tecnologia	1 h
arte e immagine	1 h
musica	1 h
scienze motorie	1 h
ed. civica	trasversale
Totale	15 h

SCUOLA DELL'INFANZIA

INTEGRAZIONE SCUOLA INFANZIA ALLA PROPOSTA DI PIANO DI DIDATTICA DIGITALE

Come citato nel D.M. n. 89 del 7/8/2020 allegato A, " nella Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico,

saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini". Pur non essendo stato stabilito dallo stesso decreto un monte ore fisso per la scuola dell'infanzia, in considerazione del lavoro svolto in DaD per l'anno scolastico 2019/20 e dei risultati ottenuti in quanto a partecipazione, si ritiene opportuno offrire anche per l'anno scolastico in corso un progetto didattico significativo che tenga conto delle diverse fasce d'età e delle esigenze delle famiglie. La proposta Dad è in linea con le UDA delle intersezioni (3-4-5 anni) conservandone per quanto possibile le finalità, le attività, gli obiettivi minimi. Le attività proposte descritte negli schemi "Programmazioni DaD" allegati alle UDA per a.s. 2020-21, non mirano ad una performance, ma ad un apprendimento significativo e alla continuità affettiva e relazionale con riferimenti precisi alle fasi delle UDA stesse, in linea con i traguardi di sviluppo per la fascia d'età. Per garantire l'unitarietà e la fruibilità della proposta si utilizzerà la piattaforma istituzionale dell'Istituto prevedendo **n. 3 ore settimanali di collegamenti in modalità sincrona/asincrona secondo le esigenze.**

SCUOLA PRIMARIA

Classi	Per tutte le classi di scuola primaria le proposte di attività in modalità asincrona saranno progettate con diverse metodologie a scelta;
Prima	Attività sincrone n. 10 ore settimanali (2 h giornaliera)
Seconda, terza, quarta e quinta	Attività sincrone n. 15 ore settimanali (3 h giornaliera)

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Per tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado le proposte di attività in modalità asincrona saranno progettate con diverse metodologie a scelta;



Tutte le classi	Attività sincrone n. 15 h settimanali (3 h giornaliere)
------------------------	---

Le lezioni saranno distribuiti su 5 giorni: dal lunedì al venerdì e si svolgeranno in orario antimeridiano, dalle 9.30 alle 13.30, così come concordato nei consigli di classe, di interclasse e di sezione.

L'orario di servizio settimanale dei docenti verrà modulato dal dirigente scolastico, sulla base di criteri fissati dal Collegio dei docenti, tenendo conto di quante ore ciascun docente dovrà dedicare alla DaD e curando che tutte le discipline abbiano un equo spazio. Nella strutturazione dell'orario settimanale della DaD, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In seguito al prolungarsi dell'emergenza sanitaria e dell'attivazione della didattica a distanza, Il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno incrementare, rispetto al piano di didattica digitale integrato precedentemente approvato, l'orario delle lezioni secondo il seguente prospetto:

Scuola primaria:

classi prime: 15 h settimanali

classi seconde, terze, quarte e quinte: 20 h settimanali

Scuola secondaria di 1° grado:

20 h settimanali

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate (test, verifiche orali, verifiche scritte relazioni, ricerche, produzioni grafiche, presentazioni digitali, ecc.)

LA VALUTAZIONE

La valutazione è funzione attribuita ai docenti che, per essa fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, contenuti nel P.T.O.F.2019-22. Anche in DaD la valutazione non perde i suoi caratteri: costante, trasparente, tempestiva ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità delle attività in presenza; essa dovrà considerare non il singolo prodotto quanto piuttosto l'intero processo acquisendo come punti di riferimento la disponibilità ad apprendere, il lavoro di gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione e curerà di integrare la dimensione oggettiva dell'apprendimento con quella più propriamente formativa.

Nel processo di valutazione per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, si farà riferimento ai criteri, alle modalità e agli strumenti già adottati dal collegio dei docenti nel precedente anno scolastico in data 21 maggio 2020, riaggiornati in riferimento alla normativa vigente.

La scuola dell'infanzia ha predisposto schede di osservazione finale per gli alunni per monitorare gli aspetti relazionali, emotivi e di partecipazione durante la DaD.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il nostro Istituto ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni in condizioni di disabilità, le attività sono state e saranno comunque modulate dal Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà riferimento ai

loro Piano Didattici Personalizzati e i docenti sono tenuti a concordare con la famiglia il carico di lavoro giornaliero nonché a garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Per gli alunni in grave situazione di disabilità si dovrà valutare con attenzione la possibilità di procedere con la DaD verificando che ci sia un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica ma, in ogni caso, tutte le decisioni assunte dovranno essere assunte durante il GLH.

Per gli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DaD, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte, sarà opportuna la condivisione con la famiglia degli approcci educativi e dei materiali formativi per supportare il loro percorso di apprendimento.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie, in un contesto che favorisca il cammino comune dell'intera Comunità educante. In caso di attivazione della DaD andrà intensificata la comunicazione con le famiglie attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale a distanza. Sarà opportuna una puntuale informazione sugli orari delle attività per agevolare le famiglie nella loro organizzazione, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e sugli strumenti che potranno essere necessari.

Saranno rispettate tutte le attività di relazione e comunicazione con le famiglie previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro esclusivamente attraverso canali di comunicazione ufficiali, quali il sito della scuola ed il registro ARGO, seguendo sempre rigorosamente le norme per la protezione della Privacy e dei dati personali.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative emerse dall'analisi dei bisogni in materia di tecnologie digitali facendo particolare riferimento alle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui

processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning).

Inoltre, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- un'Accoglienza Digitale per tutti i nuovi docenti con lo scopo di far conoscere loro gli strumenti adottati, tra cui la piattaforma Microsoft Teams;
- una formazione sull'uso della piattaforma Microsoft Teams, pianificata per livelli in relazione alla rilevazione dei dati emersi dall'analisi effettuata in merito alle competenze del corpo docente.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

L'istituto predisporrà un'offerta formativa ad hoc, in base alle necessità che emergeranno in itinere.

I



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore Vicario: Ins. Concetta Russo Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti urgenti e improrogabili; - predisposizione organico personale docente; -predisposizione graduatorie interne docenti; -gestione di assenze, permessi e ferie del personale docente, - coordinamento nelle sostituzioni giornaliera dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria); -contatti giornalieri con plessi; -cura dei rapporti con le scuole ,con i genitori e il personale ATA e enti esterni; -predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni; - attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; - coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi; -verifica assenze studenti e predisposizione interventi relativi; -vigilanza e controllo su osservazione del regolamento interno; - supporto alla gestione dei flussi	2
----------------------	--	---



comunicativi interni ed esterni; -controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; -supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff. 2° Collaboratore -Scuola secondaria di 1° grado: Prof.ssa Emilia De Angelis -Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti urgenti e improrogabili; - coordinamento nelle sostituzioni giornaliera dei docenti assenti (scuola secondaria di 1°); -cura dei rapporti con le scuole, con i genitori e il personale ATA e enti esterni; -controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famigli e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) -attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; - coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi; - verifica assenze studenti e predisposizione interventi relativi; -predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni; -coordinamento esami idoneità e integrativi; -Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa; -supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff - Raccordo con le funzioni strumentali



	e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola secondaria di 1°.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	ins. Fleury Patrizia: dispersione scolastica e rapporti con gli Enti del territorio ins. Rotiroti M.Rosaria: inclusione -scuola primaria ins.Bellomo Patrizia: valutazione scuola secondaria di 1° grado	3
Funzione strumentale	Area 1 PTOF -Elaborazione e aggiornamento PTOF -Elaborazione e/o aggiornamento curricolo d'istituto - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare - Predisposizione e cura della documentazione d'area Area 2 VALUTAZIONE -Elaborazione e diffusione degli strumenti di valutazione -Gestione prove d'istituto e monitoraggio degli esiti - Monitoraggio azione progettuale PTOF - Gestione autovalutazione e valutazione di Istituto AREA 3 INCLUSIONE -Sostegno per gli alunni diversamente abili -Inserimento e integrazione alunni diversamente abili e alunni con disagio socioculturale. -Bes - DSA : cura della documentazione -Pratiche alunni diversamente abili. -Rapporti con le ASL e con i centri riabilitativi - Coordinamento gruppo G.L. H. e G.L.H. I. Area 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Continuità e Orientamento: gestione della documentazione e delle attività specifiche - Cura, coordinamento e monitoraggio della progettualità specifica d'area -Esiti a distanza alunni: monitoraggio Area 5:	6



	FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI - Cura ed organizzazione della formazione del personale -azione di supporto ai docenti Area 6TRASVERSALE Aree 1, 2, 3 ,4 per la scuola dell'Infanzia	
Responsabile di plesso	Responsabile Plesso Cuoco Infanzia: Ins. Maria Costanzo Plesso Cairoli Infanzia e Primaria: Ins. Patrizia Fleury e Carmen Santagata Plesso Carducci: Ins. Simona de Siena -Raccordi sistematici con il D. S. e gli altri colleghi referenti di plesso. -Raccordi tra Direzione e docenti in servizio nel plesso. -Coordinamento organizzativo nel plesso previa assunzione di accordi comuni. -Organizzazione della vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (scioperi, assemblee sindacali, situazioni impreviste...), controllo dei ritardi dei docenti e susseguente comunicazione al DS; -Organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti. -Rapporti con il personale ATA e assistenti comunali. -Rapporti con le associazioni dei genitori e con gli Enti esterni nell'interesse della funzionalità del plesso -Raccolta materiale e atti da consegnare presso gli uffici di Direzione e Segreteria. -Controllo documenti fine anno.	4
Animatore digitale	Ai sensi della C.M. MIUR n. 17791 del 19/11/2015, ricopre l'incarico l'ins.Emilia De Angelis.	1
Team digitale	membri: ins. T. Acanfora, C. Santagata, N. Sacco Compiti: 1) formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso	3



	l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, e di supporto a piccolo gruppo o singolo (docenti e alunni) in modo particolare rispetto alle applicazioni in uso. 2) coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3) creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica)	
Referente Invalsi	Svolgono l'incarico le docenti Michela Cascella per la scuola Primaria e Nunzia Armani per la scuola Secondaria. I loro compiti sono: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; -Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; - Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; -Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; -Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; -	2



	Comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate;	
Nucleo di valutazione interna NIV	Componenti: Il Dirigente Scolastico ANGELA LONGO i docenti: DE ANGELIS -FLEURY- ACANFORA- SANTAGATA- CELENTANO - LO CICERO-ARMANNI- SACCO Compiti: - Aggiornare e monitorare il RAV; -Elaborare il Piano di Miglioramento; -Effettuare il monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento; -Riprogettare i questionari di autovalutazione d'istituto; - Predisporre ulteriori meccanismi e strumenti per il monitoraggio e il controllo dell'azione della scuola; - Elaborare la rendicontazione sociale;	9
Referenti :COORDINAMENTO TIROCINIO -DSA- BULLISMO E CYBERBULLISMO	Referente coordinamento tirocinio: Ins.Galioto G. Referente DSA: prof.ssa De Vincentis A. Referente bullismo e cyberbullismo : prof.ssa Daloiso Compiti: - Presenziare alle riunioni appositamente convocate presso Distretti, Associazioni locali o presso sedi di "esperti e specialisti", Università. -Predisporre la documentazione ed i servizi utili al funzionamento dei diversi settori di competenza; -Raccogliere la produzione didattica e la documentazione necessaria ai fini dell'allestimento progressivo di un archivio di Istituto su apposite materie - Curare la comunicazione interna ed esterna -Riferire al D.S. dati informativi in merito alle attività educativo-didattiche realizzate nelle varie sedi operative.	3
Commissione Continuità ed	Componenti: inss. Romano M(Cairolì), De Siena S. (Carducci),Rizzo S.(Cuoco), Venitozzi	7



orientamento	G. (Cuoco) ,Conte (F.S. area infanzia), Costanzo M. (Collaboratore Infanzia) Presiede il gruppo di lavoro la Funzione Strumentale d'area, prof.ssa Nunzia Sacco. Compiti: -predisposizione del progetto Continuità per i diversi ordini di scuola; - attività di orientamento in ingresso per gli studenti sia nelle scuole di provenienza che in Istituto; -organizzazione iniziative di continuità ed OPEN-DAY; -controllo esiti a distanza.	
Commissione DSA	Ricoprono l'incarico i docenti: Cerullo A., Punzolo I., Pontonio M.. per la scuola primaria; Lo Cicero R. e De Vincentis A. per la scuola secondaria di 1° grado. Compiti: - coordinamento con il Docente incaricato della F.S. della relativa documentazione; - raccordo con l'esterno tramite partecipazione a convegni e incontri su detta tematica; -orientamento esterno e pubblicità; - cura della somministrazione e della correzione delle prove all'interno del progetto Screening DSA	5
"COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI" EX ART.11 DEL D.LGS. 297 DEL 1994	Componenti: Dlrigente scolastico, prof.ssa Angela Longo Docenti: Acanfora T., Venitozzi G., Daloiso A.	6
Coordinatori di classe- Scuola secondaria di 1° grado	Inss. coordinatori: Sica R., Lauria G., Daloisio A., Varriale A., Bellomo P., Bruno M., Piazzola S., Manna P., Armanni N., De Lisa MG., Nardo M. , Meloni M., Penta L., Compiti: -Sostituiscono il DS alla presidenza del C.d.C. ; - Redigono e curano la custodia dei verbali del C.d.C.; -Promuovono attività	13



	di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; - Predispongono, con il concorso di tutti i docenti del consiglio, i PEI; -Monitorano l'esplicitarsi delle azioni previste nei PDP; -Informano periodicamente (mensilmente) il DS in ordine all'andamento generale della classi, a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni, con particolare attenzione al disagio, a fenomeni di aggressività o di bullismo; - Controllano la frequenza degli alunni con eventuale tempestiva comunicazione scritta al DS; -Curano i flussi comunicativi interni (docenti, alunni) ed esterni: elaborazione e distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate agli alunni ai docenti e ai genitori, verifica della ricezione e dell' eventuale necessaria riconsegna; -Curano le comunicazioni con i genitori	
Commissione SUPPORTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA	Ricoprono l'incarico i docenti: Russo I. , De Angelis E., Tridente A. Compiti: -Supporto tecnico nelle procedure di valutazione dei rischi.	3
Commissione oraria	Inss. responsabili: De Angelis E., Manganiello Patrizia, Cascella M. - Organizzazione orario scolastico della scuola primaria e secondaria di 1°grado	3
Commissione COVID	Inss. Acanfora T. Emila De Angelis, Fleury P., Russo C., Santagata C., Bellomo P. La funzione della Commissione e fornire indicazioni operative condivise finalizzate a implementare e monitorare, nell'ambiente	6



	scolastico, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del COVID 19. La commissione tecnico-consultiva svolge in particolare il compito di supportare il Dirigente Scolastico negli aspetti logistici e organizzativi delle sedi, per individuare le situazioni di maggiore criticità e adottare le misure necessarie a consentire il regolare avvio dell'anno scolastico, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali e nel protocollo per la sicurezza e vigilerà sull'osservanza delle direttive e disposizioni che saranno emanate dal Dirigente scolastico sulla base delle indicazioni e della normativa nazionale. La Commissione resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e si riunirà in presenza o a distanza, a seconda delle esigenze del momento. Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute della Commissione altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.	
Coordinatore educazioni civica	Ins. prof.ssa Daloiso Alessandra Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza,	1



di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare,



verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Superare la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



REFERENTE SCOLASTICO PER COVID DI ISTITUTO e REFERENTI PER PLESSI	REFERENTE SCOLASTICO PER COVID DI ISTITUTO: Dirigente Scolastico: prof.ssa Angela Longo Sostituto: DSGA dott.ssa Lucia Silvestro REFERENTI PER PLESSI: PLESSO CUOCO:Ins. Russo Concetta Sostituto: Pontonio M.Rosaria Il collaboratore presente al piano: C.S. Strino Roberto PLESSO CAIROLI:Ins. Patrizia Fleury Sostituto: Santagata Carmen Il collaboratore presente al piano: C.S. Pizzicato Lucia PLESSO CARDUCCI:Ins. De Siena Simona Sostituto: Manfregola Filomena Il collaboratore presente al piano: C.S. Ghidelli Paola PLESSO SCHIPA:Prof. De Angelis Emilia Sostituto: Bellomo Patrizia Franca Il collaboratore presente al piano: C.S. La Noce Mariarosaria Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □	5
--	--	----------



fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Il referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; 2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto; 3) nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di



protezione; 4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termoskanner o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta; 5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, 6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; 7) deve comunicare al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 8) deve interfacciarsi con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; 9) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS,



pertanto dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

10) I referenti daranno supporto al Dirigente all'interno del Comitato COVID-19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anticontagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (prot.87del 06.08.2020);

11) Partecipare alla formazione FAD prevista;

12) Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19

13) vigilanza su corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione



	temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici; 14) controllo della compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale ATA e dei Docenti e delle autodichiarazioni dei visitatori esterni che entrano nel plesso, solo previo autorizzazione; 15) autorizzare ingressi di genitori o persone esterne solo con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti; 16) assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. A tal fine, all'ingresso del plesso, sarà disponibile un modulo di autodichiarazione da firmare; 17) controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori; 18) adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanziamento sociale; 19) informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.	
Coordinatori di classe per l'educazione civica- scuola primaria e secondaria di 1° grado	Scuola primaria: Inss. coordinatori: classi prime:T.Acanfora, R.Battimiello ,A.Cerullo, R.Santacroce, J.Mirra, M.Iannella, L. D'Aria classi seconde: L.Celentano ., Testaguzza F., V.Aloisio, C. Zolfino,L. Casaretti, F. Manfregola classi terze:V. Fummo, V. Narcisio, A. Esse, L. Landolfi,G. Galioto, classi quarte: Punzolo I., C. Santagata, G. Guerra, R.Falduti, A.Di Giandomenico, A.Brighel classi quinte: De Vincentis P.,S. Izzo, M. Rotiroti, A. Fiorentino, M. Romano,	43



	S. De Siena Scuola secondaria di 1° grado Inss. coordinatori: Sica R., Lauria G., Daloisio A., Varriale A., Bellomo P., Bruno M., Piazzola S., Manna P., Armanni N., De Lisa MG., Nardo M. , Meloni M., Penta L.,	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	svolge le funzioni di 1°collaboratore Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Con l'organico di potenziamento si intende attuare azione di recupero e potenziamento delle discipline di italiano, matematica ed inglese e promuovere, in linea con gli anni precedenti, attività di potenziamento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	recupero e potenziamento della lingua francese Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
--	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ricopre il ruolo la Dott.ssa Lucia Silvestro. Le sue attività sono principalmente di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Inoltre, visto il ruolo che ricopre, ha anche funzioni di coordinamento all'interno dei servizi generali e amministrativi.
Ufficio protocollo	Ricopre le seguenti funzioni la sig.ra Germana De Gregorio: -tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; -tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; -conservazione digitale degli atti.
Ufficio per la didattica	Ricoprono il ruolo la sig.ra Barbara Portolano e Scala sig.ra Scamardella Angela. Le funzioni specifiche sono relative a : - iscrizione studenti; -rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; -adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - Rilascio schede di valutazione; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi di qualifica o di maturità; -adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Ricoprono il ruolo la Sig.ra maria Viola e la Sig.ra Emma Varriale. Le funzioni specifiche afferiscono alle seguenti aree: -Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. -Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. -Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. -Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. -Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. -Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. -Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. -Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. -Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.
Ufficio contabile	Svolge l'incarico la Sig.ra Adele Di Matteo. Le sue funzioni afferiscono a queste aree: -Liquidazione dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. -Liquidazione delle

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	indennità varie da corrispondere al personale. - Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. - Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. - Contabilità PON, POR, FESR - Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). - Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). - Tenuta albo fornitori - Accertamenti Equitalia, Durc. - Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali congruagli fiscali del personale scolastico.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [A tutti i docenti dell'istituto viene fornita una password per accedere al registro on-line Argo](#)

Pagelle on line [I genitori ricevono una password per consultare on-line gli andamenti scolastici dei propri figli.](#)

Modulistica da sito scolastico

www.ic9cuocoschipa.edu.it/categoria/modulistica-docenti -

www.ic9cuocoschipa.edu.it/categoria/modulistica-alunni

GECODOC [Atto puramente amministrativo interno](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 14**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DELLA CITTÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Raccolta degli esiti a distanza
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto si è fatto promotore dell'accordo di rete stipulato tra le scuola secondarie di secondo grado della città quali:

Liceo G.VICO

I.T. DELLA PORTA - PORZIO



Liceo SANNAZARO

Liceo GENOVESI

Liceo M.DI SAVOIA

ISIS SERRA

ITIS A.VOLTA

ISIS PAGANO -BERNINI

ISIS I. D'ESTE

ISIS A. CASANOVA

ISIS P.COLOSIMO

ISIS G.FORTUNATO.

L'accordo è stato stipulato al fine di favorire la realizzazione di progetti integrati di ambito territoriale finalizzati:

- alla realizzazione dell'orientamento, dell'obbligo scolastico e formativo anche attraverso iniziative comuni non solo di carattere orientativo stictu sensu
- alla prevenzione della dispersione scolastica cercando di ridurre il numero di abbandoni precoci anche attraverso azione integrate e passaggi tra scuole
- collaborare per una maggiore circolazione delle informazioni relative agli esiti a distanza degli studenti.

L'accordo prevede la costituzione di un gruppo di lavoro permanente formato dai Dirigenti Scolastici che si ritrova periodicamente per la definizione delle linee d'azione e la loro realizzazione.

❖ CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



❖ **CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI.**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il tale accordo, il nostro Istituto si impegna ad accogliere gli studenti provenienti dall'Università Suor Orsola Benincasa per svolgere attività di tirocinio diretto e indiretto, parte integrante ed obbligatoria del Corso di Laurea in Scienze della Formazione.

I docenti di scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto vengono designati Tutor degli studenti offrendo la loro esperienza e professionalità nella realizzazione del loro progetto formativo e di orientamento. Di fatto i docenti favoriscono l'inserimento del tirocinante, ne costituiscono il punto di riferimento e promuovono l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo.

Un docente interno, nominato responsabile per i rapporti con l'Università, coordina l'attività di tirocinio interna alla nostra scuola.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASL NAPOLI 1 CENTRO, ATTRAVERSO IL C.R.I.U.V. (CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE DI IGIENE URBANA VETERINARIA)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASL NAPOLI 1 CENTRO, ATTRAVERSO IL C.R.I.U.V. (CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE DI IGIENE URBANA VETERINARIA)**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore del Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

Il Protocollo è stato stipulato per rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e per migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza garantendo l'integrazione degli interventi per la tutela e promozione della salute e del benessere psicofisico degli alunni, nonché per la sensibilizzazione attraverso campagne di informazione con alunni e genitori atte a incentivare la tutela degli animali e il rispetto dell'equilibrio collegato alle biodiversità come strumento per favorire lo sviluppo umano in un corretto rapporto Terra-Animale-Uomo.

Il protocollo garantisce anche la collaborazione con l'Università Federico II di Napoli per la realizzazione di un'azione di educazione assistita con animali (EAA) che prevede , in via sperimentale , l'applicazione della Pet therapy secondo il metodo federiciano.

❖ **PARTECIPAZIONE AL PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL GPA (GRUPPO PROGRAMMA ADOLESCENTI) DEL COMUNE DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ PARTECIPAZIONE AL PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL GPA (GRUPPO PROGRAMMA ADOLESCENTI) DEL COMUNE DI NAPOLI

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo Operativo tra Il Comune di Napoli, l'ASL Napoli 1 Centro, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Coordinamento cittadino del GPA e le Istituzioni Scolastiche delle 10 Municipalità ha come fine:

- ottimizzare la distribuzione delle risorse
- facilitare i processi comunicativi attraverso l'adozione di prassi condivise
- condividere ed elaborare programmi disciplinari legati alla cittadinanza attiva
- diffondere la cultura comunitaria e partecipativa.

I casi di minori che presentano una multiproblematicità si discutono nel GPA per una condivisione delle procedure e la programmazione delle forme di supporto prevedendo eventuali interventi per contrastare l'abbandono scolastico e la prevenzione della dispersione scolastica.

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO CON L'AVOG- SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• assistenza
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto ospitante del servizio civile erogato dall'AVOG

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE AD INDIRIZZO RARO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO"URBAN STUDIO'SCAPODIMONTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo, ha per oggetto la realizzazione del progetto " URBAN STUDIO'S CAPODIMONTE , nell'ambito del "Piano nazionale Cinema per le Scuola " promosso da MIUR e MIBAC ed orientato alla promozione della didattica del linguaggio fotografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e delle specificità del loro funzionamento, al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari.

Il progetto è in attesa di finanziamento.

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO CON UNISA -DEPARTMENT OF HUMAN, PHILOSOPHICAL AND EDUCATION STUDENTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'accordo

Approfondimento:

L'accordo con L'UNISA è finalizzato a:

- organizzazione di incontri di formazione e studi e seminari su un ampio ventaglio delle discipline STEM;
- progetto e sviluppo di iniziative formative innovative tenute congiuntamente da



docenti-ricercatori del DIEM e insegnanti del nostro Istituto;

-progetto e sviluppo , in collaborazione con specialisti delle formazione, di percorsi innovativi per gli alunni;

-attivazione di percorsi di tirocinio per studenti del DIEM presso il nostro Istituto;

Organizzazione di eventi scientifici, di disseminazione e di comunicazione.

❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore e parte dell'accordo di collaborazione

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo:

- elaborazione, organizzazione e svolgimento di progetti didattici legate ai beni Storico Archeologici;
- organizzazione di eventi di divulgazione relativi alla didattica nel campo dell'archeologia e dei Beni Culturali;
- partecipazione congiunta a bandi locali, provinciali, regionali, nazionali (bandi MIUR ed altre tipologie) comunitari (Comenius e Leonardo da Vinci) ed internazionali;



- organizzazione e svolgimento di attività didattiche in forma di lezioni frontali, incontri laboratoriali, visite guidate svolte da docenti e giovani ricercatori afferenti a DSU

Obiettivi della collaborazione

Con la stipula del presente accordo le parti si prefiggono i seguenti obiettivi:

- costituire un gruppo di giovani ricercatori che contribuisca alla divulgazione delle attività di ricerca scientifica presso gli allievi di scuola primaria e secondaria dell' I.C. "9° C.D. Cuoco – Schipa";
- progettare e realizzare attività educative e formative destinate a studenti di scuola primaria e secondaria di I grado in accordo con l'insegnante referente del progetto "Piccoli Archeologi Crescono" sotto forma di lezioni frontali, attività laboratoriali, visite guidate;
- disseminare i risultati di queste attività didattiche attraverso manifestazioni sul territorio, seminari e convegni sul tema della didattica, pubblicazioni;
- elaborare in comune progetti di didattica in vista della partecipazione a bandi locali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali;

Coordinamento e referenti

Per il coordinamento scientifico delle attività oggetto del presente accordo, le parti nominano i seguenti referenti:

- per l'istituto "9° Cuoco – Schipa", l'ins. Carmen Santagata
- per UNINA, la Prof.ssa Bianca Ferrara.

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore dell'accordo e parte dell'accordo di collaborazione

Approfondimento:

Educare al Patrimonio, sensibilizzando e responsabilizzando i futuri cittadini.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOCRATE"- MUNICIPALITÀ 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore del Protocollo d'Intesa



Approfondimento:

Il protocollo d'intesa realizzato con la consulta delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato delle Municipalità 2 di Napoli ha la finalità contribuire a contrastare atteggiamenti antisociali che generano forme di violenza, bullismo , cyberbullismo e potenziare il senso di responsabilità dei giovani.esso ha per oggetto al realizzazione del progetto "Socrate" che, nello specifico,è finalizzato a:

- apportare nuovi valori al dibattito culturale ed educativo sulla legalità e la sicurezza;
- favorire il dialogo intergenerazionale;
- incrementare il senso di fiducia nelle istituzioni e nella istituzione Scuola;
- " com-prendere " il pianeta giovani.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NEOASSUNTI

Peer to peer, con affiancamento ad un docente-mentore, finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell'azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l'organizzazione scolastica nel suo complesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ METODOLOGIE INNOVATIVE PER LA DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA**

La formazione in merito ha come finalità quella di fornire ai docenti gli strumenti per supportare le attività di insegnamento-apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica. ▫ Ridurre la varianza tra le classi e diminuire le percentuali di alunni della scuola secondaria di I grado che si collocano al livello 1 in italiano e in matematica. • Risultati a distanza ▫ Aumentare le percentuali degli studenti usciti dalla scuola primaria /secondaria di I grado che ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI al termine, rispettivamente, del terzo anno di scuola secondaria di I grado e del secondo anno delle superiori.
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROFILO DI FUNZIONAMENTO E PEI SECONDO LE INDICAZIONI ICE



Il corso deve proporre indicazioni per la stesura del Piano educativo individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità ai sensi della Legge 104, aggiornato e allineato secondo le recenti indicazioni normative del Dlgs 66/2017 e deve illustrare la nuova normativa rimodulando il Profilo di funzionamento dello studente su base ICF-CY in modo dettagliato. Deve proporre attività in autovalutazione sui aspetti fondamentali da conoscere nella stesura del PEI su base ICF: - Le barriere e i facilitatori - La definizione degli obiettivi - La semplificazione del testo - Le competenze e i compiti significativi - La costruzione delle rubriche di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA MICROSOFT TEAMS

L'attività di formazione, ad opera di un consulente esterno, è volta ad agevolare la fruizione della piattaforma istituzionale al fine di garantirne un'efficace uso durante la DaD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle
---	---



	digitali
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO**

L'attività di aggiornamento, svolta da un consulente esterno, mira a fornire le conoscenze per un uso appropriato ed efficace del registro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI ED IL PERSONALE ATA DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA -DM 35/2020-ART.4 COMMA1**



Formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle specifiche macroaree. La formazione sarà destinata, all'inizio, ad uno o più coordinatori per l'educazione civica per una successiva formazione «a cascata» all'interno dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Migliorare le competenze sociali e civiche e quelle digitali
Destinatari	Coordinatore dell'educazione civica
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito o dal MIUR

❖ SEMINARIO AGGIORNAMENTO E-LEARNING COVID 19- FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Come previsto dalla normativa, tutti il personale scolastico, prima dell'avvio delle attività scolastiche, ha l'obbligo di aggiornarsi sul tema della sicurezza e, in questo periodo di emergenza sanitaria, anche sulle procedure specifiche previste dalle indicazioni ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO ED IL PERSONALE ATA
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO-IL TUTORING COME PRATICA RIFLESSIVA - UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA**

Il nostro Istituto da anni si impegna ad accogliere gli studenti provenienti dall'Università Suor Orsola Benincasa per svolgere attività di tirocinio diretto e indiretto, parte integrante ed obbligatoria del Corso di Laurea in Scienze della Formazione. I docenti di scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto vengono designati Tutor degli studenti offrendo la loro esperienza e professionalità nella realizzazione del loro progetto formativo e di orientamento. Di fatto i docenti favoriscono l'inserimento del tirocinante, ne costituiscono il punto di riferimento e promuovono l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo. Durante questa attività i docenti oltre a fornire formazione ai tirocinanti, a loro volta svolgono una formazione in servizio attraverso lo scambio culturale con gli studenti universitari in quanto questi sono fonte di innovazione e di nuove metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti che accolgono la richiesta di essere tutor ai tirocinanti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AMBITO 14**

l'attività di formazione è proposta dall'ambito 14 e coinvolgerà i docenti di tutti gli ordini di scuola che ne faranno richiesta



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Visto il RAV 2019 e gli obiettivi di processo in esso indicati:

- Implementare e portare a sistema l'uso di didattiche innovative;
- Realizzare attività di formazione specifica nell'ambito dell'innovazione e della differenziazione didattica

è stata predisposta una **Indagine sui bisogni formativi 2019/20** (ai sensi della L.107/2015) in cui sono stati delineate le tematiche di formazione previste per l'attuazione di corsi in sede (autofinanziati dai docenti con il bonus assegnato), è stata richiesta l'adesione individuale ed è stato dato spazio ad eventuali proposte alternative;

sono stati presentati i corsi organizzati dalla rete di ambito e quelli che è possibile seguire a distanza, on-line.

Ciascun docente è responsabile della propria formazione e può scegliere, inoltre, di partecipare a corsi esterni non necessariamente inerenti le tematiche proposte.

❖ DL.GS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT Università Federico II di Napoli

❖ NUOVI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Descrizione dell'attività di formazione	Preparazione in vista della nuova gestione previdenziale dei dipendenti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE FASCICOLI PERSONALE DOCENTE E ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---



Destinatari	docente transitato da ruolo scuola infanzia
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola